

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 aprile 2013

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

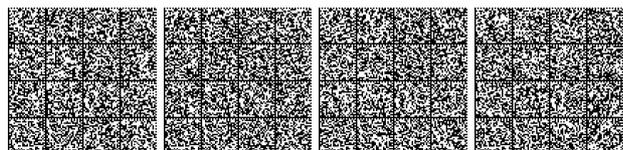
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T13AAA5632)</i>	<i>Pag. 1</i>
ARECO ITALIA S.P.A. <i>Avviso di convocazione di Assemblea straordinaria, ai sensi dell'art.10 dello Statuto sociale (T13AAA5717)</i>	<i>Pag. 2</i>
ARECO ITALIA S.P.A. <i>Avviso di convocazione di assemblea ordinaria, ai sensi dell'art.10 dello Statuto sociale (T13AAA5716)</i>	<i>Pag. 2</i>
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria (T13AAA5651)</i>	<i>Pag. 2</i>
COMIFAR S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T13AAA5747)</i>	<i>Pag. 4</i>
CONSORZIO AGRARIO LOMBARDO VENETO Società Cooperativa a responsabilità limitata <i>Avviso di convocazione delle assemblee separate dei soci (T13AAA5719)</i>	<i>Pag. 3</i>
MAXIMO S.C.P.A. <i>Convocazione assemblea (TS13AAA5463)</i>	<i>Pag. 5</i>
MONTEPRATELLO IMMOBILIARE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T13AAA5646)</i>	<i>Pag. 1</i>
NENCINI S.P.A. <i>Convocazione di assemblea generale ordinaria (T13AAA5710)</i>	<i>Pag. 2</i>
SELPI S.R.L. <i>Convocazione di assemblea (T13AAA5714)</i>	<i>Pag. 1</i>
SOC. COOP. EDIF. NUOVA TORRETTA <i>Avviso di convocazione assemblea dei soci (T13AAA5705)</i>	<i>Pag. 1</i>
Altri annunci commerciali	
A-BEST FOUR S.R.L. <i>Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge sulla Cartolarizzazione") ed articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("Testo Unico Bancario") ed informativa ai sensi dell'articolo 13 commi 4 e 5 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 ("Legge Privacy"). (T13AAB5722)</i>	<i>Pag. 15</i>
CSTP - AZIENDA DELLA MOBILITÀ S.P.A. <i>Diffida ex art. 2344 del Codice Civile (T13AAB5643)</i>	<i>Pag. 7</i>
EMILRO COLLECTION SERVICES S.R.L. EMILIA ROMAGNA FACTOR S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"). (T13AAB5720)</i>	<i>Pag. 14</i>



FARMAFACTORING SPV I S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del decreto legislativo del 1 settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'articolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali)). (T13AAB5749). Pag. 17

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

IBL CQS S.R.L.

Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la “Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti”) e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il “Testo Unico Bancario”). (T13AAB5653). Pag. 8

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

IBL CQS S.R.L.

Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la “Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti”) e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il “Testo Unico Bancario”). (T13AAB5654). Pag. 9

IBL CQS S.R.L.

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la “Legge sulla Cartolarizzazione”) e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il “Testo Unico Bancario”). (T13AAB5655). Pag. 11

IBL CQS S.R.L.

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la “Legge sulla Cartolarizzazione”) e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il “Testo Unico Bancario”). (T13AAB5656). Pag. 12

IFIS COLLECTION SERVICES S.R.L.

BANCA IFIS S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la “Legge sulla Cartolarizzazione”) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il “Testo Unico Bancario”), unitamente alla informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”) e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T13AAB5748). Pag. 16

MEDIOLAN FINANCE S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la “Legge sulla Cartolarizzazione”) e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il “Testo Unico Bancario”). (T13AAB5617). Pag. 6

PEGASO SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la “Legge sulla Cartolarizzazione”) nonché informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del D.Lgs. 196/2003, (il “Codice Privacy”) e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18.01.2007. (T13AAB5616). Pag. 5

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CONSIGLIO DI STATO Roma Sez. III
Ricorso R.G.R. 2049/2013 (T13ABA5650). Pag. 21

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana
Avviso in interruzione per morte del ricorrente (TC13ABA5439). Pag. 22

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale regione Puglia
Avvisi in interruzione per decesso del ricorrente/erede (ex art. 5, terzo comma, Legge 21 luglio 2000 n. 205) (TC13ABA5431). Pag. 22

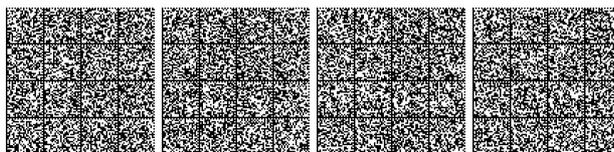
CORTE DI APPELLO DI LECCE
Notifica per pubblici proclami (TC13ABA5434). Pag. 23

T.A.R. ABRUZZO - L'AQUILA
Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 565/12 R.G. (TS13ABA5558). Pag. 28

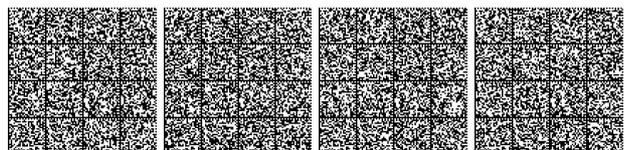
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO - ROMA
Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami - Ricorso n. R.G. 5453/2012 (TS13ABA5537). Pag. 29

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA
Atto di citazione ad integrazione del contraddittorio (TS13ABA5456). Pag. 24

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO
Atto di citazione (TC13ABA5604). Pag. 23



TRIBUNALE CIVILE DI TIVOLI <i>Atto di citazione per usucapione con istanza ex art. 150 C.P.C. (TS13ABA5462)</i>	Pag. 24	TRIBUNALE DI FORLÌ Sezione distaccata di Cesena <i>Ammortamento di libretto di risparmio (TC13ABC5512)</i> ..	Pag. 32
TRIBUNALE CIVILE DI VARESE <i>Estratto di atto di citazione per usucapione (T13ABA5592)</i>	Pag. 19	TRIBUNALE DI LODI <i>Ammortamento certificato di deposito (T13ABC5640)</i> ..	Pag. 31
TRIBUNALE DELLA SPEZIA <i>Estratto di atto di citazione (T13ABA5649)</i>	Pag. 19	TRIBUNALE DI MONZA <i>Ammortamento assegno (TC13ABC5519)</i>	Pag. 32
TRIBUNALE DI BARI Sez. dist. di Rutigliano <i>Estratto atto di citazione per usucapione (T13ABA5709)</i>	Pag. 21	TRIBUNALE DI PADOVA <i>Ammortamento libretti di deposito al portatore (T13ABC5659)</i>	Pag. 31
TRIBUNALE DI LARINO <i>Estratto atto di citazione per usucapione (TC13ABA5430)</i>	Pag. 21	TRIBUNALE DI PISTOIA <i>Ammortamento certificato di deposito al portatore (TC13ABC5438)</i>	Pag. 32
TRIBUNALE DI NOVARA Sezione distaccata di Borgomanero <i>Ricorso ex artt. 1159 bis e 3 L. n. 346/1976 per riconoscimento di proprietà (TC13ABA5511)</i>	Pag. 25	TRIBUNALE DI PISTOIA <i>Ammortamento libretto di deposito (TC13ABC5437)</i> ..	Pag. 31
TRIBUNALE DI PALMI <i>Atto di citazione (TC13ABA5432)</i>	Pag. 22	TRIBUNALE DI ROMA <i>Ammortamento assegno circolare (TS13ABC5549)</i> ..	Pag. 32
TRIBUNALE DI PISTOIA Ufficio fallimenti <i>Istanza di esdebitazione ex artt. 142 L.F. (TC13ABA5440)</i>	Pag. 23	TRIBUNALE DI SIENA <i>Ammortamento di assegno bancario (TS13ABC5480)</i> ..	Pag. 32
TRIBUNALE DI TARANTO Sezione distaccata di Ginosà <i>Notifica per pubblici proclami atto di citazione per usucapione (T13ABA5647)</i>	Pag. 20	TRIBUNALE DI TORINO <i>Ammortamento libretto di risparmio (TC13ABC5508)</i> ..	Pag. 31
TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA <i>Atto di citazione (T13ABA5648)</i>	Pag. 20	Eredità	
TRIBUNALE DI TRIESTE <i>Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. (TC13ABA5442)</i>	Pag. 23	TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA <i>Procedura n. 1049/2010 V.G. Nomina curatore eredità giacente (TC13ABH5461)</i>	Pag. 33
TRIBUNALE DI VERBANIA <i>Estratto ricorso ex art. 702 bis cpc (TC13ABA5436)</i> ..	Pag. 23	TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA <i>Nomina curatore eredità giacente (TC13ABH5459)</i> ..	Pag. 33
TRIBUNALE ORDINARIO DI FROSINONE <i>Atto di citazione (T13ABA5661)</i>	Pag. 20	TRIBUNALE DI FERMO <i>Nomina curatore eredità giacente n. 1198/2012 V.G. - 439/2013 cron. - 5/2013 P. III Reg. Succ. (T13ABH5689)</i>	Pag. 33
Ammortamenti		TRIBUNALE DI LUCCA <i>Eredità giacente di Guglielmo Giurlani (TC13ABH5516)</i>	Pag. 33
TRIBUNALE DI BERGAMO <i>Ammortamento di cambiale (T13ABC5645)</i>	Pag. 31	TRIBUNALE DI LUCCA <i>Eredità giacente Pellegrini Livia nata a Coreglia Antelminelli (LU) il 04/02/1919 e deceduta in Coreglia Antelminelli (LU) il 08/01/2012 (TC13ABH5509)</i>	Pag. 33
TRIBUNALE DI FIRENZE <i>Ammortamento cambiario (T13ABC5593)</i>	Pag. 31	TRIBUNALE DI LUCCA <i>Eredità giacente di Maria Antonietta Spada (TC13ABH5510)</i>	Pag. 34
		TRIBUNALE DI MONZA <i>Eredità giacente di Ndiaye Ahma (TC13ABH5518)</i> ..	Pag. 34



TRIBUNALE DI PISTOIA <i>Nomina curatore eredità giacente di Giancarlo Marchi (TC13ABH5441)</i>	Pag. 33
TRIBUNALE DI TRIESTE <i>Nomina curatore eredità giacente (T13ABH5727)</i>	Pag. 33
TRIBUNALE DI VICENZA <i>Avviso di eredità giacente - n.274/2013 rg v.g. (T13ABH5692)</i>	Pag. 32
TRIBUNALE DI VICENZA <i>Nomina curatore eredità giacente (T13ABH5660)</i>	Pag. 32

Riconoscimenti di proprietà

TRIBUNALE DI BARI Sez. dist. di Acquaviva delle fonti <i>Riconoscimento di proprietà di fondi rustici (TC13ABM5435)</i>	Pag. 34
TRIBUNALE DI UDINE Sezione distaccata di Cividale del Friuli <i>Ricorso ex art.1159 bis C.C. per usucapione abbreviata (T13ABM5731)</i>	Pag. 34

Proroga termini

PREFETTURA DI SAVONA <i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC13ABP5507)</i>	Pag. 35
--	---------

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Campobasso U.O. Attività Civili del P.M. <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (T13ABR4913)</i>	Pag. 37
TRIBUNALE DI CHIETI <i>Dichiarazione di morte presunta (T13ABR5706)</i>	Pag. 36
TRIBUNALE DI PAOLA <i>Dichiarazione di morte presunta (T13ABR5707)</i>	Pag. 36
TRIBUNALE DI ROVIGO <i>Ricorso per dichiarazione di morte presunta Anna Maria Giovannini (TC13ABR4914)</i>	Pag. 37
TRIBUNALE DI TREVISO <i>Dichiarazione morte presunta (T13ABR5687)</i>	Pag. 36
TRIBUNALE DI VERBANIA <i>Dichiarazione di morte presunta (TC13ABR5514)</i>	Pag. 36

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	
COTONIFICIO ROSSI S.P.A. <i>Deposito bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e piano di riparto finale (T13ABS5641)</i>	Pag. 37
SOC.COOP. GUARDIAN COOP. MULTISERVICE A R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TC13ABS5475)</i>	Pag. 37

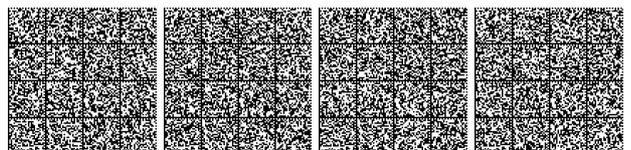
ALTRI ANNUNZI

Varie

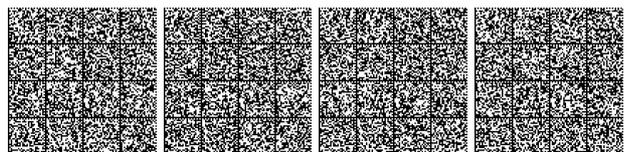
SO.G.I.N. Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni Sede legale: via Torino n. 6 - 00184 Roma IT <i>Decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione del Deposito di combustibile non irraggiato situato nel locale 2a del Fabbricato 14 dei Laboratori ex CISE del comprensorio CESI (T13ADA5596)</i>	Pag. 38
---	---------

Espropri

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche Divisione VIII – Ufficio unico per gli espropri in materia di energia <i>Asservimento e occupazione temporanea (T13ADC5639)</i>	Pag. 80
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea (T13ADC5735)</i>	Pag. 90
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea (T13ADC5734)</i>	Pag. 88
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea (T13ADC5733)</i>	Pag. 87
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea (T13ADC5738)</i>	Pag. 92



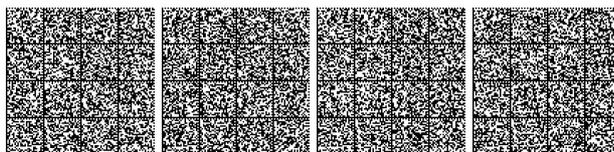
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea</i> (T13ADC5739)	Pag. 94	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.339/2013 (T13ADC5627)</i>	Pag. 78
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea</i> (T13ADC5736)	Pag. 91	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.338/2013 (T13ADC5628)</i>	Pag. 78
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea</i> (T13ADC5732)	Pag. 85	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.340/2013 (T13ADC5629)</i>	Pag. 78
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea</i> (T13ADC5703)	Pag. 84	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.341/2013 (T13ADC5631)</i>	Pag. 79
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea</i> (T13ADC5702)	Pag. 83	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.342/2013 (T13ADC5633)</i>	Pag. 79
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea</i> (T13ADC5701)	Pag. 82	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.336/2013 (T13ADC5634)</i>	Pag. 79
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea</i> (T13ADC5740)	Pag. 95	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.324/2013 (T13ADC5636)</i>	Pag. 80
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia <i>Avviso di asservimento ed occupazione temporanea</i> (T13ADC5741)	Pag. 96	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.331/2013 (T13ADC5621)</i>	Pag. 76
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria <i>Estratto di decreto di espropriazione (TC13ADC5520)</i>	Pag. 71	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Maxilotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" - Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche - Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II - Foligno e interventi di completamento e collegamento della viabilità esistente", giusta Contratto di affidamento stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. N. 58641 Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006. Pagamento indennità di espropriazione. (T13ADC5642)</i>	Pag. 81
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.333/2013 (T13ADC5623)</i>	Pag. 76	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.330/2013 (T13ADC5620)</i>	Pag. 75
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.334/2013 (T13ADC5624)</i>	Pag. 77	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.329/2013 (T13ADC5619)</i>	Pag. 75
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.337/2013 (T13ADC5626)</i>	Pag. 77	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.328/2013 (T13ADC5618)</i>	Pag. 75
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.335/2013 (T13ADC5625)</i>	Pag. 77	VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.327/2013 (T13ADC5615)</i>	Pag. 74



VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.326/2013 (T13ADC5614)</i>	Pag. 74	ACCORD HEALTHCARE LIMITED <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 274/07. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008. (T13ADD5745)</i>	Pag. 108
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.325/2013 (T13ADC5613)</i>	Pag. 74	ANGENERICO S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007 n. 274 (T13ADD5635)</i>	Pag. 99
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.323/2013 (T13ADC5612)</i>	Pag. 73	ASTELLAS PHARMA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274. (T13ADD5638)</i>	Pag. 99
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.322/2013 (T13ADC5611)</i>	Pag. 73	ASTELLAS PHARMA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274. (T13ADD5637)</i>	Pag. 99
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.321/2013 (T13ADC5610)</i>	Pag. 73	BAYER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012. (TS13ADD5469)</i>	Pag. 109
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.320/2013 (T13ADC5609)</i>	Pag. 72	BAYER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012). (TS13ADD5468)</i>	Pag. 112
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.319/2013 (T13ADC5608)</i>	Pag. 72	BAYER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012) (TS13ADD5466)</i>	Pag. 111
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>"Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.318/2013 (T13ADC5607)</i>	Pag. 72	BAYER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012). (TS13ADD5464)</i>	Pag. 110
VALDICHIENTI S.C.P.A. <i>Decreto di espropriazione (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)</i> <i>Decreto n.332/2013 (T13ADC5622)</i>	Pag. 76	BAYER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012). (TS13ADD5465)</i>	Pag. 109
Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici		BRACCO IMAGING ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, modificata apportata ai sensi del D.Lgs. 274/07. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008. (T13ADD5746)</i>	Pag. 108
A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007, n.274. (T13ADD5737)</i>	Pag. 107		
ABBOTT S.R.L. <i>Avviso di rettifica (T13ADD5726)</i>	Pag. 113		
ABBVIE S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (T13ADD5686)</i>	Pag. 101		



CLINIGEN HEALTHCARE LTD <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 219/2006 e s.m.i. Codice pratica n. N1A/2013/280. (T13ADD5506).</i>	Pag. 109	LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T13ADD5485)</i>	Pag. 108
F.I.R.M.A. S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lg.vo 29/12/2007, n.274. (T13ADD5713)</i>	Pag. 104	MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T13ADD5704)</i>	Pag. 103
FIDIA FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifica di un'AIC di medicinale per uso umano apportata ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i. (T13ADD5712)</i>	Pag. 103	MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'AIC di medicinali per uso umano apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008 ai seguenti medicinali (T13ADD5715)</i>	Pag. 104
FIDIA FARMACEUTICI S.P.A. <i>Riduzione di prezzi al pubblico di medicinali (T13ADD5711)</i>	Pag. 103	MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'AIC di medicinali per uso umano apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008 ai seguenti medicinali (T13ADD5725)</i>	Pag. 104
GLAXOSMITHKLINE S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T13ADD5603)</i>	Pag. 98	MSD ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T13ADD5644)</i>	Pag. 100
GRUNENTHAL ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 (T13ADD5708)</i>	Pag. 102	RATIOPHARM GMBH <i>Avviso di rettifica (T13ADD5685)</i>	Pag. 113
GRUNENTHAL ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 (T13ADD5695)</i>	Pag. 102	RATIOPHARM GMBH <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD5729)</i>	Pag. 106
GRUNENTHAL ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 (T13ADD5694)</i>	Pag. 102	RATIOPHARM GMBH <i>Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (T13ADD5691)</i>	Pag. 102
IBIGEN S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T13ADD5484)</i>	Pag. 108	RATIOPHARM ITALIA S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD5730)</i>	Pag. 107
ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano modifica apportata ai sensi del d.l.vo 29 dicembre 2007, n. 274 (T13ADD5728)</i>	Pag. 106	SANDOZ S.P.A. <i>Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (T13ADD5630)</i>	Pag. 99
L.MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI SOCIETA' DI ESERCIZIO S.P.A. <i>Avviso di rettifiche e pubblicazione nuovo (T13ADD5597)</i>	Pag. 113	SANOFI-AVENTIS S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE (T13ADD5595)</i>	Pag. 98



SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE (T13ADD5723). Pag. 105

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE (T13ADD5594). Pag. 97

SO.SE.PHARM S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD5682) Pag. 101

TEVA ITALIA S.R.L.

Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (T13ADD5696). Pag. 103

TEVA ITALIA S.R.L.

Avviso di rettifica (T13ADD5684). Pag. 113

UNION HEALTH S.R.L.

Trasferimento di titolarità del medicinale per uso umano "SANIFLOR" - Determinazione V&A/277/2013 del 26/02/2013 (T13ADD5658) Pag. 101

UNION HEALTH S.R.L.

Trasferimento di titolarità del medicinale per uso umano "AFLOBEN" - Determinazione V&A/276/2012 del 26/02/2013 (T13ADD5657) Pag. 100

UNION HEALTH S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274). (T13ADD5652). .. Pag. 100

ZENTIVA ITALIA S.R.L.

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico dei seguenti medicinali (T13ADD5724). Pag. 105

Concessioni di derivazione di acque pubbliche

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Concessione di derivazione acqua (TC13ADF5525) . Pag. 114

Concessioni demaniali

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Avviso deposito istanze di concessione demaniale (T13ADG5718). Pag. 114

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

Dispensata dall'ufficio, per limiti di età, notaio dott.ssa Anna Maria Callari Bennati (TC13ADN5482) Pag. 114

CONSIGLIO NOTARILE DI BERGAMO

Trasferimento notaio Massimo Mastrodonato (TC13ADN5433). Pag. 114

CONSIGLIO NOTARILE DI CATANZARO, CROTONE, LAMEZIA TERME E VIBO VALENTIA

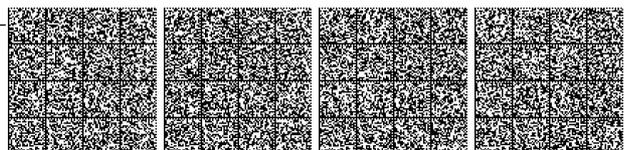
Iscrizione a ruolo notaio Carlo Proto (TC13ADN5517). Pag. 115

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di trasferimento in Trezzano sul Naviglio del dott. Antonio Aurucci (TC13ADN5515). Pag. 115

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di trasferimento in Milano della dott.ssa Radaelli Alessandra (TC13ADN5513). Pag. 114



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

Sede: Bari-Palese
 Capitale sociale: Euro 12.950.000,00 i.v.
 Iscritta C.C.I.A.A. Bari
 R.E.A. 243199

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita IVA 03094610726

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti della AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. sono convocati presso l'Aeroporto Civile di BARI - per partecipare all'Assemblea Ordinaria che si terrà il giorno 7 Maggio 2013 alle ore 11.00 in prima convocazione ed il giorno 20 Maggio 2013 alle ore 11.00 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi;
2. Premio di risultato dell'Organo Amministrativo;
3. Comunicazioni dell'Organo Amministrativo.

Per la partecipazione dei Soci, la costituzione delle Assemblee e la validità delle deliberazioni si applicano le norme del Codice Civile e dallo Statuto Sociale.

L'amministratore unico
 dott. Giuseppe Acierno

T13AAA5632 (A pagamento).

MONTEPRATELLO IMMOBILIARE S.P.A.

Sede: Napoli, via G.Porzio 4 CD Isola F12
 Capitale sociale: euro 132.157,92 i.v.
 Registro delle imprese: Napoli n. 04010430587 -
 Nr. R.E.A. 0634575
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04010430587

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai Sig. Soci

Al Collegio Sindacale

La S.V. è invitata a partecipare all'Assemblea Ordinaria della Società che si terrà presso Economisti d'impresa in Caserta a Viale Caserta III n.2, il giorno 20 Maggio 2013 alle ore 15,30, in mancanza il giorno 21 maggio 2013, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente :

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed Approvazione del Bilancio al 31/12/2012
- 2) Decisione di sensi dell'art.2482 ter

Amministratore unico
 Giuseppe Cammarota

T13AAA5646 (A pagamento).

SOC. COOP. EDIF. NUOVA TORRETTA

Sede: Sesto San Giovanni - via S. Denis 100

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I Signori Soci sono convocati in Assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 09,00 del giorno 7 maggio 2013 presso la sede Amministrativa in Via Dei Partigiani 84 Sesto San Giovanni ed occorrendo, l'Assemblea sarà tenuta in seconda convocazione presso la sede Amministrativa in Via Dei Partigiani 84 Sesto San Giovanni alle ore 20,30 del giorno 24 maggio 2013 per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura del Bilancio chiuso al 31/12/2012 e della Nota Integrativa, Relazione sulla gestione, Relazione del Revisore Legale dei Conti, delibere relative.

2. Nomina del Revisore Ufficiale dei Conti e determinazione dell'emolumento per il triennio 2013 - 2015 a norma dell'art. 2409 - quater del C.C.

Il presidente
 Sergio Pignatelli

T13AAA5705 (A pagamento).

SELPI S.R.L.

in liquidazione

Sede legale: via F. Ferruccio n. 8 - 20145 Milano
 Capitale sociale: € 110.000,00 i.v.
 Registro delle imprese: Milano n. 11530430153
 Codice Fiscale e/o Partita IVA:
 Codice fiscale n. 11530430153

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Marco Scala Via Alberici n. 26 - Codogno per il giorno 9 maggio 2013 alle ore 19.00, in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 2013, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio 31/12/2012 ex art. 2435 bis c.c., deliberazioni conseguenti
 - 2) Relazione del liquidatore al bilancio 31/12/2012, deliberazioni conseguenti
 - 3) Approvazione bilancio finale di liquidazione al 31/12/2012 con nota integrativa
 - 4) Relazione finale del liquidatore e piano di riparto
 - 5) Delibere inerenti e conseguenti
- Milano, 17 aprile 2013

Il liquidatore
 dott. Marco Scala

T13AAA5714 (A pagamento).



AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIS RIETI S.P.A.

Sede: Via Tancia, 23 – 02100 Rieti
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00852040575

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa di Via Donatori di Sangue, snc per il giorno 6 Maggio 2013, alle ore 17.00, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 Maggio 2013 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. presa d'atto provvedimento giudiziario verso A.S.M. Rieti S.p.A. e provvedimenti conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Rieti, 16 Aprile 2013

La presidente
dott.ssa Vincenza Bufacchi

T13AAA5651 (A pagamento).

NENCINI S.P.A.

Sede: Colle di Val d'Elsa (SI) - Località Belvedere
Capitale sociale: Euro 108.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: Siena - R.E.A. N. 52646
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00046340527

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale posta in Colle di Val d'Elsa (SI) Località Belvedere, per il giorno 10 Maggio 2013 alle ore 10:00 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 Maggio 2013 stesso luogo alle ore 10:00 per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31/12/2012 corredato dalla relazione del Collegio Sindacale: delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali per scadenza del mandato;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico
dott.ssa Ada Toscani Fioravanti

T13AAA5710 (A pagamento).

ARECO ITALIA S.P.A.

Sede legale: Vigano di Gaggiano (MI),
via Dell'Industria, n.72/74
Capitale sociale: Euro 260.000,00
Registro delle imprese: Milano n. 03212450963 -
R.E.A. di Milano n.1659449
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03212450963

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria, ai sensi dell'art.10 dello Statuto sociale

L'assemblea della società è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale, sita in Vigano di Gaggiano - via Dell'industria n.72/74, per il giorno 06 maggio 2013, alle ore 20.00, in prima convocazione, e per il giorno 07 maggio 2013 alle ore 10.30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- Esame ed approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Rinnovo del Collegio Sindacale;
- Varie ed eventuali.

L'amministratore unico
Paolo Raffaghello

T13AAA5716 (A pagamento).

ARECO ITALIA S.P.A.

Sede legale: Vigano di Gaggiano (MI),
via Dell'Industria, n.72/74
Capitale sociale: Euro 260.000,00
Registro delle imprese: Milano n. 03212450963 -
R.E.A. di Milano n.1659449
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03212450963

Avviso di convocazione di Assemblea straordinaria, ai sensi dell'art.10 dello Statuto sociale

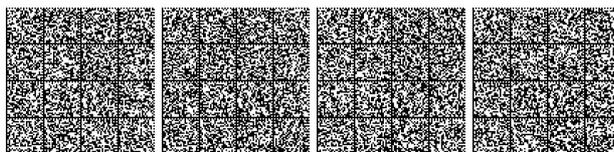
L'assemblea della società è convocata in sede straordinaria presso lo studio del notaio Aurucci Antonio, sito in Trezzano sul Naviglio - Piazza San Lorenzo n. 48, per il giorno 06 maggio 2013, alle ore 21.00, in prima convocazione, e per il giorno 07 maggio 2013 alle ore 15.30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- Acquisto azioni proprie;
- Modifica statuto societario;
- Varie ed eventuali.

L'amministratore unico
Paolo Raffaghello

T13AAA5717 (A pagamento).



CONSORZIO AGRARIO LOMBARDO VENETO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Legge 28 ottobre 1999, n.410 e art.9 Legge 23 luglio 2009, n.99

Albo Società Coop. n. A109001

Sez. Consorzi Agrari

Sede: Verona - Via Francia n. 2

Registro delle imprese: Verona

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03335760231

*Avviso di convocazione
delle assemblee separate dei soci*

A norma degli articoli 20 e seguenti dello Statuto Sociale sono convocate le assemblee separate dei soci del Consorzio Agrario Lombardo Veneto, come segue:

- In NOVENTA VICENTINA, presso la Sala riunioni dell'Agenzia del Consorzio Agrario in Via Peraro n.82, per i Soci residenti nei comuni della Provincia di Vicenza e Comuni delle Province di Belluno, Padova, Trieste e Venezia. In prima convocazione il giorno lunedì 06 Maggio 2013 alle ore 8.00, in seconda convocazione il giorno martedì 07 Maggio 2013 alle ore 10.00

Per eleggere n. 19 delegati

- In CAVAION VERONESE (VR), presso la Sala Civica Torcolo in Via Vittorio Veneto n. 1, per i Soci residenti nei Comuni della provincia di Verona di Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Bussolengo, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcé, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Lazise, Malcesine, Marano di Valpollicella, Negrar, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, San Ambrogio di Valpollicella, Sant'Anna d'Alfaedo, San Pietro Incaricano, San Zeno di Montagna, Sona, Torri del Benaco e Comuni della provincia di Trento e di Bolzano. In prima convocazione il giorno lunedì 06 Maggio 2013 ore 9.00 in seconda convocazione il giorno martedì 07 Maggio 2013 alle ore 20.30

Per eleggere n. 10 delegati

- In VEROLANUOVA (BS), presso la Sala riunioni dell'Agenzia del Consorzio Agrario in Via Kennedy n. 60 quater, per i Soci residenti nei comuni della Provincia di Brescia e Comuni delle Province di Alessandria, Bergamo, Como, Milano, Varese e Vercelli. In prima convocazione il giorno lunedì 06 Maggio 2013 alle ore 10.00, in seconda convocazione il giorno mercoledì 08 Maggio 2013 alle ore 10.00

Per eleggere n. 15 delegati

- In PEGOGNAGA (MN), presso la Sala Civica in Piazza Matteotti n. 1 per i Soci residenti nei Comuni della provincia di Mantova di Bagnolo San Vito, Borgoforte, Borgofranco Po, Carbonara Po, Comessaggio, Dosolo, Felonica Po, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Motteggiana, Pegognaga, Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Pomponesco, Quingentole, Quistello, Revere, Sabbioneta, San Benedetto Po, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso, Schivenoglia, Sermide, Suzzara, Viadana, Villa Poma e Comuni delle province di Reggio Emilia e Modena. In prima convocazione il giorno lunedì 06 Maggio 2013 alle ore 11.00, in seconda convocazione il giorno mercoledì 08 Maggio 2013 alle ore 20.30

Per eleggere n. 15 delegati

- In VERONA, presso la Sala riunioni della Sede del Consorzio Agrario in Via Francia n. 2, per i Soci residenti nei Comuni della provincia di VERONA di Arcole, Belfiore, Boscochiesanuova, Buttapietra, Caldiero, Castel d'Azzano, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Colognola ai Colli, Erbe, Erbezzo, Grezzana, Illasi, Isola della Scala, Lavagno, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Povegliano Veronese, Roncà, Roveré, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buonalbergo, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Soave, Sommacampagna, Sorgà, Tregnago, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Verona, Vestenanuova, Vigasio, Villafranca, Zevio e Comuni delle province di Roma. In prima convocazione il giorno lunedì 06 Maggio 2013 alle ore 12.00, in seconda convocazione il giorno Venerdì 10 Maggio 2013 alle ore 10.00

Per eleggere n. 11 delegati

- In Mantova, presso la Sala riunioni dello stabilimento del Consorzio Agrario in Loc. Valdaro - Via Amerigo Vespucci n. 8, per i Soci residenti nei Comuni della provincia di Mantova di Acquanegra sul Chiese, Asola, Bigarello, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castelforte, Casteldario, Castelfoffredo, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Curtatone, Gazoldo Ippoliti, Gazzuolo, Goito, Guidizzolo, Mantova, Marcaria, Mariana Mantovana, Marmirolo, Medole, Monzambano, Ostiglia, Piubega, Ponti sul Mincio, Porto Mantovano, Redonesco, Rivarolo Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Giorgio di Mantova, San Martino dell'Argine, Solferino, Serravalle Po, Sustinente, Villimpenta, Virgilio, Volta Mantovana, e Comuni delle province di Bologna, Cremona e Parma. In prima convocazione il giorno lunedì 06 Maggio 2013 alle ore 13.00, in seconda convocazione il giorno venerdì 10 Maggio 2013 alle ore 20.30

Per eleggere n. 18 delegati

- In VILLABARTOLOMEA (VR), presso la Sala riunioni dell'Agenzia del Consorzio Agrario in Via dell'Agricoltura n. 5, per i Soci residenti nei Comuni della prov. di Verona di Albaredo d'Adige, Angiari, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S. Anna, Bovolone, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Cologna Veneta, Concamarise, Gazzo Veronese, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Nogara, Pressana, Ronco all'Adige, Roverchiara, Roveredo di Guà, Salizzole, Sanguinetto, San Pietro di Morubio, Terrazzo, Veronella, Villabartolomea, Zimella e Comuni delle province di Ferrara e Rovigo. In prima convocazione il giorno lunedì 06 Maggio 2013 alle ore 14.00, in seconda convocazione il giorno sabato 11 Maggio 2013 alle ore 10.00

Per eleggere n. 12 delegati

Allo scopo di favorire la partecipazione e la rappresentanza territoriale dei soci, in relazione alle esigenze organizzative e logistiche connesse con la centralità e facilità di collegamento e alla inadeguatezza dei locali in cui viene esercitata l'attività in previsione di una elevata partecipazione, in



deroga all'art. 2363 del Codice Civile, le Assemblee Separate che si svolgono nelle località di Cavaion V.se (VR) e Pegognaga (MN), sono convocate in luogo diverso da quello in cui esercita l'attività il C.A.L.V. e quelle di Cavaion V.se (VR), Mantova e Verolanuova (BS) in luoghi con meno di 50 soci ivi domiciliati.

Le predette assemblee separate sono convocate con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea generale:

1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, udita la relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione, la relazione del collegio sindacale e della società di revisione - deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Fissazione della remunerazione spettante ai soci sovventori ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale;

3) Informativa inerente la revisione ordinaria eseguita da parte di Confcooperative Verona ai sensi del d.lgvo 220/2002.

2) Nomina dei delegati a partecipare all'assemblea generale dei soci che si terrà in prima convocazione lunedì 13 maggio 2013 alle ore 8.00 e in seconda convocazione martedì 14 maggio 2013 alle ore 10.00, presso la sala riunioni della sede del consorzio agrario lombardo veneto in Verona - Via Francia N.2.

Avranno diritto di partecipare alle singole Assemblee Separate tutti i Soci, mentre avranno diritto di votare quelli regolarmente iscritti nel Libro dei Soci da almeno 90 giorni. Dopo dichiarata chiusa la relazione sugli argomenti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale si procederà alla nomina dei delegati a partecipare a detta Assemblea, formata da 100 delegati nominati in numero di 100 dalle Assemblee Separate nel modo seguente: 52 (cinquantadue) delegati nominati fra i soci domiciliati nelle provincie di Verona e Vicenza, in ragione di un delegato ogni cinquantaduesimo del totale dei soci domiciliati nelle suddette provincie; 33 (trentatré) delegati nominati fra i soci domiciliati nella provincia di Mantova, in ragione di un delegato ogni trentatreesimo del totale dei soci domiciliati nella suddetta provincia; 15 (quindici) delegati nominati fra i soci domiciliati nella provincia di Brescia, in ragione di un delegato ogni quindicesimo del totale dei soci domiciliati nella suddetta provincia. I soci domiciliati al di fuori delle provincie di Brescia, Mantova, Verona e Vicenza sono attribuiti alle assemblee di dette provincie come sopra indicato e saranno computati ad ogni effetto secondo tale attribuzione. Le liste dei candidati a delegato dovranno essere fatte pervenire per iscritto dal capolista, che con ciò attesta l'accettazione all'inserimento in lista da parte dei candidati stessi, con l'elencazione di detti nell'ordine che dovrà essere rispettato per l'individuazione e nomina degli eletti. Le liste dovranno pervenire con ogni mezzo utile purchè idoneo a certificarne la provenienza, la data ed ora di arrivo, nel seguente termine: entro le ore 17 del giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea separata di propria competenza, indirizzandola al Presidente del Consiglio di Amministrazione presso la sede legale della Società. Ogni

Socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte e potrà rappresentare altri due Soci per delega scritta, sottoscritta dal Delegante. Il Socio, per essere ammesso alla votazione, dovrà presentare al Presidente dell'Assemblea un documento di identificazione (carta d'identità od altro documento rilasciato da una Pubblica Amministrazione, purchè munito di fotografia); nel caso in cui il socio ne fosse sprovvisto, potrà essere identificato per conoscenza personale da parte di altri due soci presenti. Eventuali reclami dovranno essere fatti al Presidente dell'Assemblea che deciderà, seduta stante, sentiti gli scrutatori ove nominati.

Avviso di convocazione dell'assemblea generale dei delegati dei soci

A norma degli articoli 20 e seguenti dello Statuto Sociale, è indetta per il giorno lunedì 13 Maggio 2013 alle ore 8.00, in prima convocazione, e per il giorno martedì 14 Maggio 2013 alle ore 10.00, in seconda convocazione, l'assemblea generale dei delegati dei soci che si terrà presso la Sala delle Riunioni della Sede del Consorzio Agrario Lombardo Veneto sita in Verona, Via Francia n. 2, ed alla quale hanno diritto di partecipare i Delegati eletti dai Soci nelle Assemblee Separate. L'assemblea Generale è convocata con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, udita la relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione, la relazione del collegio sindacale e della società di revisione - deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Fissazione della remunerazione spettante ai soci sovventori ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale;

3) informativa inerente la revisione ordinaria eseguita da parte di Confcooperative Verona ai sensi del d.lgvo 220/2002.

Verona, 03 aprile 2013

Il presidente
Claudio Valente

T13AAA5719 (A pagamento).

COMIFAR S.P.A.

Direzione e coordinamento: Phoenix International
Beteiligungs GmbH

Sede: Novate Milanese - via Fratelli Di Dio, 2

Capitale sociale: Euro 13.731.120,00= Interamente versato

Registro delle imprese: Milano n. 00724400155

R.E.A.: Milano n. 321205

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n.
00724400155

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novate Milanese - Via Fratelli Di Dio, 2 - il 13 Maggio 2013 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 Maggio 2013, stesso luogo ed ore per discutere e deliberare sul seguente



Ordine del Giorno

- 1) Approvazione Bilancio al 31.01.2013.
- 2) Determinazione dei compensi ai Consiglieri.
- 3) Programma acquisto azioni proprie.
- 4) Varie eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza.

I signori Soci, Consiglieri e Sindaci che saranno impossibilitati a presenziare nel luogo indicato nella convocazione potranno partecipare alla riunione collegandosi in teleconferenza, coordinandosi con la Segreteria Direzionale della Società.

Novate Milanese, 27 Marzo 2013.

Il presidente
avv. Luca Sabelli

T13AAA5747 (A pagamento).

MAXIMO S.C.P.A.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n.09454531006

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 maggio 2013 presso il Ristorante Vecchio Casale in Roma, via Aurelia n. 100, alle ore 23,50 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 maggio alle ore 11 nello stesso luogo, per approvazione del bilancio 2012.

Il presidente del Maximo S.C.P.A.
Giulio Caperna

TS13AAA5463 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**PEGASO SPV S.R.L.**

Sede legale: Via V. Alfieri n. 1, Conegliano (Treviso), Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso n. 01772380513

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale e Partita IVA n. 01772380513

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del D.Lgs. 196/2003, (il "Codice Privacy") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18.01.2007.

Pegaso SPV S.r.l. società unipersonale per la cartolarizzazione dei crediti costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, iscritta al registro delle società per la cartolarizzazione dei crediti tenuto da Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento del 29 aprile 2011, rende noto che, ai sensi di

un contratto di cessione di crediti (il "Contratto di Cessione") sottoscritto il 12 aprile 2013 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione, con efficacia economica dal 11 aprile 2013 si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, di un portafoglio di crediti pecuniari costituito da tutti crediti pecuniari in essere alla data del 11 aprile 2013 e vantati da Tyche S.p.A., con sede legale in Via Farini n. 6, Bologna, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì n. 03835770409, (la "Cedente"), nei confronti di C.E.R.A.C. SCRL (in liquidazione coatta amministrativa) e di Maniglia Costruzioni S.p.A. (in fallimento).

Unitamente ai crediti, sono stati trasferiti a Pegaso SPV S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del D. Lgs. 385/93, richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti della Cedente derivanti dai crediti oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti ed ai contratti che li hanno originati.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Pegaso SPV S.r.l. e, per essa, al soggetto nominato ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c) della Legge sulla Cartolarizzazione, Securitisation Services S.p.A., via Alfieri n. 1, Conegliano (TV), Tel 0438 360926, Fax 0438 360962, e-mail: securitisation_services@finint.it.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Codice Privacy

La cessione dei crediti a Pegaso SPV S.r.l., ha comportato il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai crediti ceduti e relativi ai debitori ceduti ed eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Pegaso SPV S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13, comma 4 del Codice Privacy - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di cui al provvedimento del 18 gennaio 2007 in materia di cessione in blocco e cartolarizzazione dei crediti (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30.01.2007) (il "Provvedimento").

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy, Pegaso SPV S.r.l. - in nome proprio nonché del Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto dal Cedente, nell'ambito della cessione dei Crediti di cui al presente avviso, i Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti.

Pegaso SPV S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Pegaso SPV S.r.l., e quindi:

- (i) per l'adempimento ad obblighi di legge o regolamentari; e
- (ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti nonché all'emissione di titoli della cartolarizzazione ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti Ceduti.



Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili" (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice Privacy).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali. Si precisa che i Dati Personali vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto in essere con gli stessi debitori ceduti e pertanto la natura del conferimento è obbligatoria in quanto un eventuale rifiuto renderebbe impossibile l'esecuzione del rapporto in essere.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. Potranno essere comunicati alla Banca d'Italia e alle altre autorità governative e regolamentari che eventualmente ne abbiano titolo, in conformità alle norme di legge e/o regolamentari applicabili, ai revisori dei conti, consulenti e professionisti, alle società di servizi e a tutti gli altri soggetti cui tali comunicazioni devono essere fatte ai fini dello svolgimento dei servizi e per l'esatto e diligente adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso la sede legale di Pegaso SPV S.r.l.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare autonomo del trattamento dei Dati Personali è Pegaso SPV S.r.l. con sede legale all'indirizzo sopra indicato.

Responsabili del trattamento dei Dati Personali sono Tyche S.p.A., con sede legale in Via Farini n. 6, Bologna, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì n. 03835770409, e Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via V. Alfieri n. 1, Conegliano (Treviso), Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso n. 03546510268, le quali, relativamente alle operazioni effettuate e rispettivamente in qualità di Sub-Servicer e Servicer/Corporate Servicer, sono state nominate da Pegaso SPV S.r.l. quali responsabili del trattamento dei Dati Personali.

Pegaso SPV S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice Privacy; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi. Gli Interessati possono, altresì, nei limiti imposti da legge, richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per i Dati Personali trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy).

Conegliano, li 15 aprile 2013
 Pegaso SPV S.r.l.

Pegaso SPV S.r.l. - L'amministratore unico
 dott. Matteo Pigaiani

T13AAB5616 (A pagamento).

MEDIOLEASING FINANCE S.R.L.

Società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 130/99

Sede legale: Conegliano (TV),

Via Vittorio Alfieri n. 1, 31015

Capitale sociale: Euro 12.000 i.v.

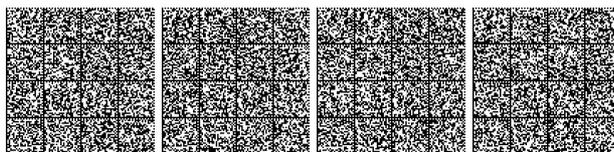
Registro delle imprese: Treviso n. 04078140268

Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. n. 04078140268

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 54 del 8 maggio 2008, Medioleasing Finance S.r.l. ("Medioleasing Finance") comunica che, con efficacia dal 23 aprile 2013, ha acquistato pro soluto da Medioleasing S.p.A. ("Medioleasing") tutti i crediti (i "Crediti") relativi a: (i) canoni; (ii) pagamenti anticipati concordati; (iii) interessi di mora e/o interessi dovuti dai debitori a fronte di dilazioni concesse da Medioleasing su tutti gli importi dovuti dai debitori stessi in relazione ai Crediti; (iv) somme dovute a titolo di penali; ed (v) eventuali incrementi dei canoni conseguenti a modifiche contrattuali, in ogni caso derivanti da contratti di locazione finanziaria (leasing finanziario) stipulati da Medioleasing in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria che, alla data del 31 marzo 2013, presentano le caratteristiche elencate ai punti da 1 a 27 del citato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ("Criteri Generali del Portafoglio") e i seguenti Criteri Aggiuntivi:

1. prevedano un canone indicizzato all'Euribor tre mesi;
2. abbiano uno Spread superiore all'1,00% (un per cento);
3. i cui Contratti di Locazione Finanziaria abbiano un ammontare complessivo del debito residuo in linea capitale come risulta dal piano di ammortamento finanziario, al netto della quota capitale del prezzo di riscatto che non sia superiore ad Euro 4.250.000 (quattromilioniduecentocinquantamila);
4. i cui Canoni siano dovuti con frequenza mensile;
5. derivino da Contratti di Locazione Finanziaria il cui Utilizzatore non sia domiciliato nelle province di Bari, Campobasso, Modena, Catania, Alghero, L'Aquila, Genova o Terni;



6. i cui pagamenti siano effettuati unicamente mediante modalità RID con addebito sul conto corrente;

7. a fronte dei quali sono stati corrisposti dal relativo Utilizzatore almeno venti canoni (l'importo anticipato dall'Utilizzatore al momento della conclusione del relativo Contratto di Locazione Finanziaria non è da considerarsi come Canone);

8. siano identificati delle locazioni comprese tra i n.15083 e 15266.

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti a Mediolending Finance ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile i diritti accessori (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà ad essi relativi) ai Crediti e, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutte le garanzie ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti od altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto ad eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate.

Mediolending Finance ha conferito incarico a Mediolending ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso dei Crediti e delle garanzie e dei privilegi che li assistono e garantiscono. Pertanto, i debitori ceduti da Mediolending, i loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Mediolending ogni somma dovuta in relazione ai Crediti, nelle forme già previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge, nonché in conformità alle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere loro di volta in volta comunicate. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Mediolending, Via Menicucci, n. 4/6, Ancona.

Inoltre, a seguito della cessione, Mediolending Finance è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti. Tanto premesso, Mediolending Finance, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/03, con la presente intende fornire ai debitori ceduti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/03 (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), Mediolending Finance non tratterà dati definiti come "sensibili". Mediolending Finance tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti; al recupero del Credito (ad es.: conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per il trattamento per le suesposte finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di proseguire il rapporto. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante

strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero dei Crediti, Mediolending Finance comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede di Mediolending Finance, come sotto indicato. I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del decreto legislativo 196/03, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso Mediolending Finance. I diritti previsti all'articolo 7 del decreto legislativo 196/03 potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al "Titolare", Mediolending Finance S.r.l., con sede in Conegliano (Treviso), Via Vittorio Alfieri n. 1, 31015, all'attenzione dell'Amministratore Unico.

Conegliano, 16 aprile 2013

Mediolending Finance S.r.l. - L'amministratore unico
Claudia Calcagni

T13AAB5617 (A pagamento).

CSTP – AZIENDA DELLA MOBILITÀ S.P.A. *in liquidazione*

Sede legale: P.zza Matteo Luciani, 33-84121 - Salerno
Capitale sociale: € 5.000.000

Registro delle imprese: n. SA - 1997 - 185090 -
REA n. 286718

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00170840656

Diffida ex art. 2344 del Codice Civile

La CSTP - Azienda della Mobilità - S.p.A. in liquidazione, con sede legale in Salerno alla P.zza Matteo Luciani, 33 - Codice Fiscale e Partita Iva: 00170840656 - REA SA-286718 premesso che l'Assemblea dei Soci della CSTP S.p.A. in liquidazione del 29/11/2012, ha deliberato:

di aumentare il capitale sociale da Euro zero ad Euro 1.250.000, con emissione di 125.000 azioni di valore nominale di Euro 10,00 ciascuna;

di stabilire ai sensi degli artt. 2439 e 2441 c.c., un termine di 45 giorni dall'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese per la sottoscrizione del deliberato aumento, con obbligo di versare al momento della sottoscrizione un sovrapprezzo di Euro 23,299 per ogni azione, in modo da coprire, con tale sovrapprezzo, di complessivi Euro 2.912.371, l'ulteriore e residua perdita corrispondente a tale importo; che i sottoelencati soci, pur avendo sottoscritto nei termini, non hanno provveduto ad erogare il dovuto versamento;

Comune Cava dei Tirreni

Comune di Nocera Inferiore

Comune di Scafati

Comune di Pontecagnano Faiano



Comune di Angri
 Comune di Sarno
 Comune di Vietri sul Mare
 Comune di Castel San Giorgio
 Comune di Pellezzano
 Comune di Roccapiemonte
 Comune di San Marzano sul Sarno
 Comune di Siano
 Comune di Sant'Egidio Monte Albino
 Comune di San Valentino Torio
 Comune di Corbara

che in data 12/03/2013, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la CSTP SPA in liquidazione ha invitato i suddetti Soci a versare gli importi rispettivamente dovuti entro il 10 aprile 2013;

che a detta data non è pervenuto alcun versamento e/o comunicazione alla CSTP SPA in liquidazione da parte dei summenzionati Soci:

diffida ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 c.c., i seguenti Soci ad effettuare il versamento, nelle casse della Società, dei rispettivi importi, sotto indicati, dovuti sulla base della delibera di cui all'Assemblea dei Soci del 29/11/2012:

SOCI VERSAMENTO	DOVUTO
Comune Cava dei Tirreni	E. 262.569,40
Comune di Nocera Inferiore	E. 134.651,47
Comune di Scafati	E. 114.450,85
Comune di Pontecagnano Faiano	E. 97.623,45
Comune di Angri	E. 87.523,13
Comune di Sarno	E. 84.156,36
Comune di Vietri sul Mare	E. 43.761,57
Comune di Castel San Giorgio	E. 33.661,26
Comune di Pellezzano	E. 26.927,71
Comune di Roccapiemonte	E. 26.927,71
Comune di San Marzano sul Sarno	E. 26.927,71
Comune di Siano	E. 26.927,71
Comune di Sant'Egidio Monte Albino	E. 23.560,94
Comune di San Valentino Torio	E. 23.560,94
Comune di Corbara	E. 6.739,99

Tale versamento potrà essere effettuato direttamente presso gli uffici della Società, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, o mediante bonifico bancario sul ns. c/c n. 000000002199 - CODICE IBAN: IT 69 G 05392 15200 000000002199 acceso presso la Banca della Campania SpA.

Il versamento di quanto dovuto alla CSTP S.p.A. in liquidazione dovrà essere effettuato entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente diffida sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Decorso inutilmente tale termine, la CSTP SPA in liquidazione provvederà, senza altro preavviso, a dar corso a quanto previsto dall'art. 2344 c.c.

Il presidente del collegio dei liquidatori
 avv. Mario Santocchio

T13AAB5643 (A pagamento).

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Sede legale: Via di Campo Marzio 46, Roma (Italia)
 Capitale sociale: Euro 35.500.000 i.v.
 Registro delle imprese: Roma n. 00452550585
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

IBL CQS S.R.L.

Iscritta al numero 35018.1 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: Via di Campo Marzio, 46, Roma (Italia)
 Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 04454630262
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04454630262

Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario").

IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. ("IBL") e IBL CQS S.R.L. (la "Società") hanno sottoscritto in data 24 maggio 2012 un contratto di cessione di crediti pecuniari (il "Contratto Quadro di Cessione"), per effetto del quale IBL ha ceduto pro soluto alla Società, e la Società ha acquistato pro soluto, ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") un portafoglio iniziale di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da mutui erogati da IBL a datori di lavoro/enti pensionistici (i "Debitori") rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento a valere sulle somme dovute a titolo di stipendio e/o salario e/o pensione effettuata in favore di IBL dai relativi Debitori (i "Crediti"). In particolare, in data 29 maggio 2012, mediante singoli atti di cessione sottoscritti in forma di scrittura privata autenticata ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del regio decreto n. 2440/1923 (il "RD 2440/1923") IBL ha ceduto alla Società i Crediti (gli "Atti di Cessione"). Di tale cessione è stata data comunicazione ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario mediante pubblicazione di un avviso di cessione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e registrazione presso il registro delle imprese di Roma.

In data 16 aprile 2013 IBL, avvalendosi di una opzione di riacquisto prevista nel Contratto Quadro di Cessione, ha comunicato alla Società - mediante l'invio di una apposita comunicazione di riacquisto (la "Comunicazione di Riacquisto") - la propria intenzione di riacquistare alcuni dei Crediti che rispettino i criteri di seguito specificati (i "Crediti Riacquistati").

In virtù di quanto sopra, in data 16 aprile 2013, IBL e la Società hanno sottoscritto singoli atti di retrocessione dei Crediti Riacquistati (gli "Atti di Retrocessione") ai sensi dei quali la Società ha retrocesso pro-soluto a IBL, ed IBL ha riacquistato pro soluto dalla Società, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti degli arti-



coli 69 e 70 del RD 2440/1923 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Banca d'Italia, con efficacia economica dalla data del 31 marzo 2013 (la "Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati"), i Crediti Riacquistati precedentemente ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione e dei relativi Atti di Cessione.

In particolare, sono stati oggetto di retrocessione pro soluto ad IBL tutti i Crediti che alla Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati rispettavano i seguenti criteri:

1. siano stati ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione e dei relativi Atti di Cessione ad esso collegati, nell'ambito della cessione di; e

2. rispetto ai quali si sia registrato il mancato pagamento di almeno 3 (tre) Rate o che siano comunque Crediti in Sofferenza,

e che costituiscono una pluralità di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative applicabili Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Pertanto, il riacquisto di tali Crediti Riacquistati da parte di IBL è effettuato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti degli articoli 69 e 70 del regio decreto n. 2440/1923 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, a seguito della retrocessione, IBL è divenuto esclusivo titolare dei Crediti Riacquistati e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), IBL non tratterà dati definiti dalla stessa Legge Privacy come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, IBL tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti Riacquistati, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per lo svolgimento delle attività di gestione e recupero crediti ed amministrazione del portafoglio sopra elencate, IBL sarà anche "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

IBL potrà comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile nominato (Direttore Generale di IBL Banca) con lettera raccomandata indirizzata all'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@ibl-banca.it.

Roma, 17 aprile 2013

IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. - L'amministratore delegato
dott. Mario Giordano

T13AAB5653 (A pagamento).

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Sede legale: Via di Campo Marzio 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 35.500.000 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 00452550585

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

IBL CQS S.R.L.

Iscritta al numero 35018.1 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: Via di Campo Marzio, 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 04454630262

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04454630262

Avviso di retrocessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario").

IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. ("IBL") e IBL CQS S.R.L. (la "Società") hanno sottoscritto in data 24 maggio 2012 un contratto di cessione di crediti pecuniari (il "Contratto Quadro di Cessione"), per effetto del quale IBL ha ceduto pro soluto alla Società, e la Società ha acquistato pro soluto, ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") un portafoglio iniziale di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da mutui erogati da IBL a datori di lavoro/



enti pensionistici (i “Debitori”) rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento a valere sulle somme dovute a titolo di stipendio e/o salario e/o pensione effettuata in favore di IBL dai relativi Debitori (i “Crediti”). In particolare, in data 29 maggio 2012, mediante singoli atti di cessione sottoscritti in forma di scrittura privata autenticata ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del regio decreto n. 2440/1923 (il “RD 2440/1923”) IBL ha ceduto alla Società i Crediti (gli “Atti di Cessione”). Di tale cessione è stata data comunicazione ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario mediante pubblicazione di un avviso di cessione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e registrazione presso il registro delle imprese di Roma.

In data 16 aprile 2013 IBL, avvalendosi di una opzione di riacquisto prevista nel Contratto Quadro di Cessione, ha comunicato alla Società - mediante l’invio di una apposita comunicazione di riacquisto (la “Comunicazione di Riacquisto”) - la propria intenzione di riacquistare alcuni dei Crediti che rispettino i criteri di seguito specificati (i “Crediti Riacquistati”).

In virtù di quanto sopra, in data 16 aprile 2013, IBL e la Società hanno sottoscritto singoli atti di retrocessione dei Crediti Riacquistati (gli “Atti di Retrocessione”) ai sensi dei quali la Società ha retrocesso pro-soluto a IBL, ed IBL ha riacquistato pro soluto dalla Società, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti degli articoli 69 e 70 del RD 2440/1923 e dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Banca d’Italia, con efficacia economica dalla data del 31 marzo 2013 (la “Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati”), i Crediti Riacquistati precedentemente ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione e dei relativi Atti di Cessione.

In particolare, sono stati oggetto di retrocessione pro soluto ad IBL tutti i Crediti che alla Data di Valutazione dei Crediti Riacquistati rispettavano i seguenti criteri:

1. siano stati ceduti da IBL alla Società ai sensi del Contratto Quadro di Cessione e dei relativi Atti di Cessione ad esso collegati, nell’ambito della cessione di; e
2. rispetto ai quali si sia registrato il mancato pagamento di almeno 3 (tre) Rate o che siano comunque Crediti in Sofferenza,

e che costituiscono una pluralità di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative applicabili Istruzioni di Vigilanza della Banca d’Italia.

Pertanto, il riacquisto di tali Crediti Riacquistati da parte di IBL è effettuato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti degli articoli 69 e 70 del regio decreto n. 2440/1923 e dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario e delle relative Istruzioni di Vigilanza della Banca d’Italia.

Inoltre, a seguito della retrocessione, IBL è divenuto esclusivo titolare dei Crediti Riacquistati e, di conseguenza, “Titolare” del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la “Legge Privacy”).

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell’articolo 13), IBL non tratterà dati definiti dalla stessa Legge Privacy come “sensibili”.

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, IBL tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti Riacquistati, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell’incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per lo svolgimento delle attività di gestione e recupero crediti ed amministrazione del portafoglio sopra elencate, IBL sarà anche “Responsabile” del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

IBL potrà comunicare i dati personali per le “finalità del trattamento cui sono destinati i dati”, a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di “titolari” ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all’originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all’articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile nominato (Direttore Generale di IBL Banca) con lettera raccomandata indirizzata all’Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all’indirizzo di posta elettronica privacy@iblbanca.it.

Roma, 17 aprile 2013

IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. - L’amministratore delegato
dott. Mario Giordano

T13AAB5654 (A pagamento).



IBL CQS S.R.L.

Iscritta al numero 35018.1 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: Via di Campo Marzio, 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 04454630262

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04454630262

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Sede legale: Via di Campo Marzio 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 35.500.000 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 00452550585

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

IBL CQS S.R.L., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 24 maggio 2012 tra IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. (il "Cedente" o "IBL") ed il Cessionario e della successiva proposta di acquisto inviata da IBL ed accettata da parte del Cessionario in data 16 aprile 2013 (la "Proposta di Cessione"), il Cessionario ha acquistato pro soluto da IBL i crediti per capitale e relativi interessi ricompresi nel portafoglio incrementale nascenti da mutui rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento effettuata/e in favore di IBL, ad eccezione dei crediti relativi a rate scadute e pagate solo parzialmente da parte del relativo debitore, i cui diritti di credito, ai sensi dei sopra citati contratto di cessione e della Proposta di Cessione, non sono ricompresi nel portafoglio acquistato dal Cessionario e sono rimasti pertanto nella titolarità di IBL.

Tali crediti, sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, selezionati tra quelli che soddisfano alla data del 31 marzo 2013 (la "Data di Valutazione") i seguenti criteri e meglio identificati analiticamente negli allegati agli atti di cessione di credito (complessivamente i "Crediti"):

1) siano mutui personali da rimborsarsi mediante cessione del quinto o delegazione di pagamento effettuata dal debitore in favore di IBL e notificata al relativo datore di lavoro/ente pensionistico e da questo accettata;

2) siano stati concessi esclusivamente da IBL in qualità di soggetto mutuante;

3) siano denominati in Euro e non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta;

4) siano stati interamente erogati e per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5) siano stati erogati ai sensi di contratti di mutuo disciplinati dalla legge della Repubblica italiana;

6) sia maturata e pagata almeno una rata;

7) abbiano un T.A.N. non inferiore al 4% (quattro per cento) annuo;

8) siano assistiti da una polizza assicurativa di cui è beneficiario IBL per la copertura del rischio di decesso del debitore e dei "rischi diversi di impiego";

9) siano stati erogati in favore di persone fisiche, residenti o domiciliate in Italia, dipendenti da una Pubblica Amministrazione, ad esclusione di Regioni, Enti Locali, Società a Partecipazione Pubblica, salvo che si tratti di qualsiasi società appartenente al Gruppo Ferrovie dello Stato e di qualsiasi società appartenente al Gruppo Poste Italiane ovvero pensionati;

10) non siano stati erogati a amministratori o dipendenti di IBL né a dipendenti della medesima compagnia assicurativa con la quale è stata stipulata la polizza assicurativa che assiste tale mutuo ai sensi del precedente punto (8);

11) prevedano un piano di ammortamento caratterizzato da rate mensili di ammontare fisso ed abbiano un tasso d'interesse fisso;

12) non abbiano più di 1 (una) rata insoluta;

13) non siano stati classificati come "sofferenze" ai sensi della circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 della Banca d'Italia ("Centrale dei rischi - Istruzioni per gli intermediari creditizi"), come successivamente modificata ed integrata;

14) non siano stati classificati come "partite incagliate" ai sensi della circolare n. 49 dell'8 febbraio 1989 della Banca d'Italia ("Manuale per la compilazione della matrice dei conti"), come successivamente modificata ed integrata;

15) non siano stati caratterizzati da eventi in relazione ai quali la compagnia assicurativa è tenuta a liquidare il relativo indennizzo sulla base della polizza assicurativa di cui al precedente punto (8);

16) debbano essere rimborsati integralmente ad una data non successiva al 30 giugno 2023 (incluso);

17) debba maturare almeno una rata successiva alla data di valutazione;

18) i cui debitori non abbiano aperto presso IBL un conto corrente bancario o un conto di deposito;

19) non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda sin dall'origine agevolazioni finanziarie, contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai debitori o ai relativi garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

20) che non siano stati oggetto di precedenti operazioni di cessione e/o cartolarizzazione a terzi, come comunicato al relativo debitore da IBL, salvo che non siano stati successivamente riacquistati da IBL (e tale circostanza sia stata comunicata al relativo debitore da IBL).

21) non siano crediti per i quali sia stata effettuata una anticipazione della decorrenza contrattuale;

22) non siano Cessioni del Quinto della Pensione erogati a persone fisiche i cui relativi Datori di Lavoro/Enti Pensionistici sono domiciliati nelle seguenti Regioni:

- Campania;
- Lazio;
- Sicilia.



23) non siano Delegazioni di Pagamento erogati a persone fisiche i cui relativi Datori di Lavoro/Enti Pensionistici sono domiciliati nelle seguenti Regioni:

- Abruzzo;
- Campania;
- Toscana.

24) non siano assistiti da Polizza Assicurativa rilasciata dalla Compagnia di Assicurazione Axeria Prevoyance SA.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

IBL, ai sensi del contratto di cessione sopra indicato, notificherà ai debitori ceduti Pubbliche Amministrazioni l'avvenuta cessione dei Crediti al Cessionario, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 69 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma.

Inoltre, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").

Tanto premesso, il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, ha nominato IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., con sede legale in Via Campo Marzio 46, Roma, come servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer").

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), il Cessionario ed il Servicer non tratteranno dati definiti dalla stessa Legge Privacy come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, il Cessionario ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti ceduti, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione ha nominato lo stesso Servicer quale "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

Il Cessionario ed il Servicer potranno comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati personali del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile nominato (Direttore Generale di IBL Banca) con lettera raccomandata indirizzata all'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@ibl-banca.it.

Roma, 17 aprile 2013

IBL CQS S.R.L. - Amministratore Unico
Marsilio Corrado Perazzoli

T13AAB5655 (A pagamento).

IBL CQS S.R.L.

Iscritta al numero 35018.1 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: Via di Campo Marzio, 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma n. 04454630262

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04454630262

IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.

Sede legale: Via di Campo Marzio 46, Roma (Italia)

Capitale sociale: Euro 35.500.000 i.v.

Registro delle imprese: di Roma n. 00452550585

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00452550585

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

IBL CQS S.R.L., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto



in data 24 maggio 2012 tra IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. (il "Cedente" o "IBL") ed il Cessionario e della successiva proposta di acquisto inviata da IBL ed accettata da parte del Cessionario in data 16 aprile 2013 (la "Proposta di Cessione"), il Cessionario ha acquistato pro soluto da IBL i crediti per capitale e relativi interessi ricompresi nel portafoglio incrementale nascenti da mutui rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento effettuata/e in favore di IBL, ad eccezione dei crediti relativi a rate scadute e pagate solo parzialmente da parte del relativo debitore, i cui diritti di credito, ai sensi dei sopra citati contratto di cessione e della Proposta di Cessione, non sono ricompresi nel portafoglio acquistato dal Cessionario e sono rimasti pertanto nella titolarità di IBL.

Tali crediti, sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, selezionati tra quelli che soddisfano alla data del 31 marzo 2013 (la "Data di Valutazione") i seguenti criteri e meglio identificati analiticamente negli allegati agli atti di cessione di credito (complessivamente i "Crediti"):

1) siano mutui personali da rimborsarsi mediante cessione del quinto o delegazione di pagamento effettuata dal debitore in favore di IBL e notificata al relativo datore di lavoro/ente pensionistico e da questo accettata;

2) siano stati concessi esclusivamente da IBL in qualità di soggetto mutuante;

3) siano denominati in Euro e non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta;

4) siano stati interamente erogati e per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5) siano stati erogati ai sensi di contratti di mutuo disciplinati dalla legge della Repubblica italiana;

6) sia maturata e pagata almeno una rata;

7) abbiano un T.A.N. non inferiore al 4% (quattro per cento) annuo;

8) siano assistiti da una polizza assicurativa di cui è beneficiario IBL per la copertura del rischio di decesso del debitore e dei "rischi diversi di impiego";

9) siano stati erogati in favore di persone fisiche, residenti o domiciliate in Italia, dipendenti da una impresa privata o da una Regione, Ente Locale, Società a Partecipazione Pubblica (ad eccezione di qualsiasi società appartenente al Gruppo Ferrovie dello Stato, di qualsiasi società appartenente al Gruppo Poste Italiane e di qualsiasi società appartenente al Gruppo Alitalia);

10) non siano stati erogati a amministratori o dipendenti di IBL né a dipendenti della medesima compagnia assicurativa con la quale è stata stipulata la polizza assicurativa che assiste tale mutuo ai sensi del precedente punto (8);

11) prevedano un piano di ammortamento caratterizzato da rate mensili di ammontare fisso ed abbiano un tasso d'interesse fisso;

12) non abbiano più di 1 (una) rata insoluta;

13) non siano stati classificati come "sofferenze" ai sensi della circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 della Banca d'Italia ("Centrale dei rischi - Istruzioni per gli intermediari creditizi"), come successivamente modificata ed integrata;

14) non siano stati classificati come "partite incagliate" ai sensi della circolare n. 49 dell'8 febbraio 1989 della Banca d'Italia ("Manuale per la compilazione della matrice dei conti"), come successivamente modificata ed integrata;

15) non siano stati caratterizzati da eventi in relazione ai quali la compagnia assicurativa è tenuta a liquidare il relativo indennizzo sulla base della polizza assicurativa di cui al precedente punto (8);

16) debbano essere rimborsati integralmente ad una data non successiva al 30 giugno 2023 (incluso);

17) debba maturare almeno una rata successiva alla data di valutazione;

18) i cui debitori non abbiano aperto presso IBL un conto corrente bancario o un conto di deposito;

19) non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda sin dall'origine agevolazioni finanziarie, contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai debitori o ai relativi garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

20) che non siano stati oggetto di precedenti operazioni di cessione e/o cartolarizzazione a terzi, come comunicato al relativo debitore da IBL, salvo che non siano stati successivamente riacquistati da IBL (e tale circostanza sia stata comunicata al relativo debitore da IBL);

21) non siano crediti per i quali sia stata effettuata una anticipazione della decorrenza contrattuale;

22) non siano crediti erogati a persone fisiche il cui relativo Datore di Lavoro sia appartenente al Gruppo ATAC S.p.A.;

23) non siano Delegazioni di Pagamento erogati a persone fisiche i cui relativi Datori di Lavoro siano Amministrazioni Pubbliche Eleggibili;

24) non siano Cessione del Quinto dello Stipendio erogati a persone fisiche i cui relativi Datori di Lavoro/Enti Pensionistici siano Amministrazioni Pubbliche Eleggibili domiciliati nelle seguenti Regioni:

- Lazio;
- Lombardia;
- Puglia;
- Sardegna;
- Sicilia.

25) non siano assistiti da Polizza Assicurativa rilasciata dalla Compagnia di Assicurazione Axeria Prevoyance SA.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.



IBL, ai sensi del contratto di cessione sopra indicato, notificherà ai debitori ceduti Pubbliche Amministrazioni l'avvenuta cessione dei Crediti al Cessionario, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 69 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma.

Inoltre, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").

Tanto premesso, il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, ha nominato IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., con sede legale in Via Campo Marzio 46, Roma, come servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer").

Ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), il Cessionario ed il Servicer non tratteranno dati definiti dalla stessa Legge Privacy come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, il Cessionario ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti ceduti, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione ha nominato lo stesso Servicer quale "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

Il Cessionario ed il Servicer potranno comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati personali del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta rivolta al Responsabile nominato (Direttore Generale di IBL Banca) con lettera raccomandata indirizzata all'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A., Via di Campo Marzio 46, Roma, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica privacy@ibl-banca.it.

Roma, 17 aprile 2013

IBL CQS S.r.L. - Amministratore unico
Marsilio Corrado Perazzoli

T13AAB5656 (A pagamento).

EMILRO COLLECTION SERVICES S.R.L.

Sede legale: Strada Maggiore 29, Bologna, Italia
Registro delle imprese: Bologna al n. 09646121005
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n.
09646121005

EMILIA ROMAGNA FACTOR S.P.A.

debitamente registrata presso la Banca d'Italia ai sensi degli articoli 106 e 107 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993

Sede legale: Strada Maggiore 29, Bologna, Italia
Registro delle imprese: Bologna al n. 217002
Codice Fiscale e/o Partita IVA:
02231420361 / 04297210371

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 del 22 settembre 2009, EMILRO COLLECTION SERVICES S.r.l. ("SPV") comunica che in data 16 aprile 2013 ha acquistato pro soluto da Emilia Romagna Factor S.p.A. un portafoglio di crediti, del complessivo importo di Euro 84.700.679,95 unitamente a ogni altro diritto e garanzia accessori a tali crediti (i "Crediti"), che al 15 aprile 2013 soddisfacevano, oltre ai Criteri Comuni di cui ai punti da (a) ad (m) (inclusi) dell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 del 22 settembre 2009, i seguenti Criteri Specifici:

- (i) l'importo massimo di un Credito Commerciale oggetto della cessione è pari ed euro 1.436.564,36;
- (ii) la scadenza massima dei Crediti Commerciali oggetto della cessione è il 31/08/2013;
- (iii) la scadenza minima dei Crediti Commerciali oggetto della cessione è il 22/03/2013.

SPV ha conferito incarico a EMILIA ROMAGNA FACTOR S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute anche in via giudiziale per conto della SPV.



Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a SPV presso la sede sociale.

Bologna, 17 aprile 2013

Emilro Collection Services S.r.l.
dott. Fabio Stupazzini

T13AAB5720 (A pagamento).

A-BEST FOUR S.R.L.

Sede: via Vittorio Alfieri, 1
31015, Conegliano (TV)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04146760261

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge sulla Cartolarizzazione") ed articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("Testo Unico Bancario") ed informativa ai sensi dell'articolo 13 commi 4 e 5 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 ("Legge Privacy").

Asset-Backed European Securitisation Transaction Four S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015, Conegliano (TV), Italia, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Treviso numero 04146760261, ("Acquirente") comunica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario concluso in data 9 Dicembre 2009 con FGA Capital S.p.A. con sede legale in Torino, Corso Agnelli, 200 (FGAC) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con FGAC in data 17 Aprile 2013, l'Acquirente ha acquistato pro soluto da FGAC con effetto dal 16 Aprile 2013 tutti i crediti della FGAC (per rate di rimborso di capitale e interessi, interessi di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di finanziamento.

Tutti i crediti di cui FGA Capital S.p.A. ("FGAC") sia titolare e che siano dalla medesima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 16 Aprile 2013 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

- stipulati da FGAC con debitori persone fisiche e giuridiche residenti in Italia che non siano enti pubblici (i "Debitori Idonei");

- in base ai quali FGAC ha concesso a Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili predeterminate per l'acquisto di un Autoveicolo nuovo o usato di qualsiasi marca;

- la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie composto di 7 cifre e compreso tra 3.495.614 e 4.333.019.

- la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo Debitore Idoneo, è stata accettata da FGAC mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del Debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'Autoveicolo acquistato; e

- ad eccezione dei Crediti derivanti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

- sono pagabili a mezzo cambiali;

- sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'Autoveicolo finanziato;

- prevedono un tasso di interesse variabile;

- le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da FGAC, anche salvo buon fine;

- in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

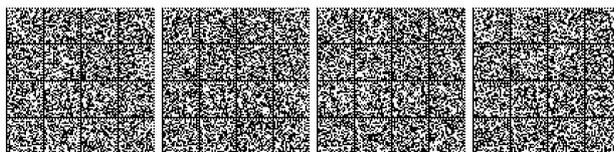
- siano stati prima del 16 Aprile 2013 ceduti da FGAC ad altri soggetti, ivi incluse altre società di cartolarizzazione dei crediti.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti all'Acquirente senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a FGAC dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

L'Acquirente ha inoltre conferito incarico a FGAC affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a FGAC ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FGAC, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della FGAC dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo.

L'Acquirente informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di FGAC e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i "Dati") contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche dall'Acquirente e da tali altri soggetti.



I Dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da FGAC al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, FGAC, operando in qualità di "servicer" dell'operazione in rappresentanza e per conto dell'Acquirente, nonché responsabile del trattamento dei Dati, continuerà a gestire il contratto, i relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I Dati saranno comunicati, oltre che all'Acquirente, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- a FGAC ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

- ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi dell'Acquirente per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione dell'Acquirente;

- alle autorità di vigilanza dell'Acquirente in ottemperanza ad obblighi di legge;

- ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi dall'Acquirente per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

- ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso FGAC all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa - salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa - è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa.

A seguito dell'Operazione, titolare autonomo del trattamento dei Dati è Asset-Backed European Securitisation Transaction Four S.r.l., con sede in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015, Conegliano (TV), Italia, oltre agli altri soggetti ai quali i Dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei Dati è FGA Capital S.p.A., con sede in Torino, Corso Giovanni Agnelli 200.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 7 del Codice Privacy, e pertanto gli stessi hanno il diritto di chiedere ed ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei Dati medesimi nonché di opporsi in tutto o in parte al trattamento. Al fine di esercitare i diritti di cui sopra, nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori e aventi causa potranno rivolgersi al Responsabile del trattamento".

Conegliano, li 17 Aprile 2013

L'amministratore unico di A-Best Four S.r.l.
dott. Andrea Perin

T13AAB5722 (A pagamento).

IFIS COLLECTION SERVICES S.R.L.

Sede legale: via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre (VE), Italia

Capitale sociale: Euro 12.000 i.v.

Registro delle imprese: Venezia numero 04133370264

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice fiscale n. 04133370264

BANCA IFIS S.P.A.

Iscritta al numero 3205.2 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede legale: via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre (VE), Italia

Capitale sociale: Euro 53.811.095

Registro delle imprese: Venezia numero 02505630109

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice fiscale n. 02505630109

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008, IFIS Collection Services S.r.l. ("Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 17 aprile 2013 ha acquistato pro soluto da Banca IFIS S.p.A. ("Banca IFIS") un portafoglio di crediti in bonis, precedentemente acquistati pro soluto o pro solvendo da Banca IFIS ai sensi di contratti di factoring (i "Contratti di Factoring") da essa stipulati con la propria clientela (i "Cedenti") nell'ambito della propria attività di impresa (i "Crediti"). Ogni e qualsiasi Credito così ceduto, alla data del 15 aprile 2013, soddisfaceva i seguenti criteri cumulativi:

(i) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (8) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008 alle pagine 8 e 9.

(ii) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (10) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008 alle pagine 8 e 9, ad esclusione del criterio al punto (9) che è sostituito dal seguente:

9) non è un debitore in riferimento al quale l'ammontare in linea capitale dei crediti scaduti e non pagati da oltre 7 mesi ecceda Euro 1.346.742,21;

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti all'Acquirente ai sensi e agli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione tutti i privilegi, le garanzie e diritti accessori, ivi inclusi a titolo esemplificativo interessi convenzionali (ad eccezione di quelli, limitatamente al periodo di dilazione concordato, relativi ai Crediti per i quali il relativo debitore ceduto abbia



aderito al cd. "servizio maturity"), interessi di mora, diritti, azioni, eccezioni o facoltà ad essi relativi di qualsiasi natura e tipo, da chiunque prestati, di cui Banca IFIS disponga o possa successivamente disporre al fine di consentire il pagamento dei Crediti.

L'Acquirente ha conferito incarico a Banca IFIS ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, Banca IFIS istruirà i debitori ceduti affinché ogni somma dovuta in relazione ai Crediti sia pagata su un conto intestato all'Acquirente ovvero secondo le diverse ulteriori istruzioni che potranno essere comunicate di volta in volta ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

La cessione dei crediti da parte di Banca IFIS all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto quadro di cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti. Tra i Dati Personali non configurano dati sensibili; sono considerati tali i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali, alle convinzioni religiose (art. 4 del D. Lgs. 196/2003).

L'Acquirente è dunque tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (cd. "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), al provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. In particolare, l'Acquirente tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti ceduti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a Banca IFIS e all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità

di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di "titolari autonomi" ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso Banca IFIS.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è IFIS Collection Services S.r.l., con sede legale in Via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre (VE) Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Banca IFIS S.p.A., via Terraglio 63, 30174 Venezia - Mestre (VE) Italia.

L'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di chiedere ed ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e le modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati personali medesimi. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del trattamento dei Dati Personali ossia a Banca IFIS S.p.A. Le richieste e le comunicazioni andranno indirizzate in via Terraglio 63, 30174 Venezia - Mestre (VE), Italia all'attenzione del Direttore Generale Dott. Alberto Staccione.

I debitori ceduti e loro eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'Acquirente, con sede legale in Via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre (VE), Italia ovvero a Banca IFIS, con sede legale in Via Terraglio 63, 30174 Venezia - Mestre (VE), Italia.

Conegliano, 17 aprile 2013

IFIS Collection Services S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Luigi Bussi

T13AAB5748 (A pagamento).

FARMAFACTORING SPV I S.R.L.

Iscritta all'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione al n. 35042.1

Sede legale: Milano, via Statuto n. 10
Registro delle imprese: Milano n. 07996700964
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07996700964

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del decreto legislativo del 1 settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'articolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali)).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 129 del 3 novembre 2012 codice redazionale T-12AAB16133, Farmafactoring SPV I S.r.l. (Farmafactoring SPV I) comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato



nel summenzionato avviso di cessione, in data 30 ottobre 2012 ha acquistato pro soluto da Farmafactoring S.p.A. (il Cedente) un primo portafoglio di crediti derivanti da crediti, acquistati dal Cedente in virtù di contratti di cessione (i Contratti di Factoring) stipulati ai sensi del codice civile e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, vantati da alcuni imprenditori operanti nel settore sanitario (i Cedenti Originari) per l'effettuazione di forniture e/o servizi sanitario-ospedalieri a favore di aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere ed enti del sistema sanitario nazionale (le ASL) che operano in più Regioni della Repubblica italiana (i Crediti).

Si comunica inoltre che, in data 18 Aprile 2013, Farmafactoring SPV I ha acquistato pro soluto dal Cedente un ulteriore portafoglio di Crediti che a tale data rispettavano i seguenti criteri nonché i limiti di composizione di seguito specificati:

(a) Il Credito è stato originato dal Cedente Originario nell'ordinario svolgimento della sua attività di impresa e rappresenta il prezzo delle forniture e/o dei servizi che è stato fatturato alla relativa ASL.

(b) Il Credito è stato ceduto pro-soluto dal Cedente Originario a Farmafactoring S.p.A. conformemente al relativo Contratto di Factoring.

(c) Il Credito è rappresentato da una fattura.

(d) La fattura che rappresenta il Credito è stata emessa successivamente al 31/12/2009.

(e) Il pagamento dovuto dalla relativa ASL, in relazione al relativo Credito, non è soggetto a ritenuta d'acconto.

(f) Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile).

(g) Il Credito è o sarà esigibile in Italia alla relativa scadenza.

(h) Il Credito deriva da Rapporti Sottostanti:

(i) regolati dalla legge Italiana;

(ii) pienamente efficaci e che costituiscono un'obbligazione valida e vincolante per la relativa ASL e le cui previsioni possono essere fatte valere nei confronti della medesima;

(iii) rispetto ai quali sono stati ottenuti tutti i consensi, le approvazioni e le autorizzazioni necessarie ai sensi di ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile al Cedente Originario ed alla relativa ASL.

(i) Il Credito costituisce obbligazioni legali, valide e vincolanti per la relativa ASL, e tali obbligazioni sono azionabili conformemente ai rispettivi termini (soggetti soltanto alla legge italiana e ad ogni regolamentazione italiana applicabile nel caso in cui la relativa ASL dovesse divenire insolvente).

(j) Il Credito è stato identificato e può essere identificato dal Cedente Originario nonché da Farmafactoring S.p.A. in ogni momento.

(k) Il Credito è stato ceduto a Farmafactoring S.p.A. da un Fornitore Idoneo (come definito di seguito).

(l) Il Credito è vantato nei confronti di un Debitore Idoneo (come definito di seguito).

(m) Il Credito è liberamente trasferibile a terzi, e i Rapporti Sottostanti dai quali deriva non contengono alcuna limitazione alla cessione del Credito da parte del Cedente originario a terzi.

(n) Il Credito è stato contabilizzato sul conto gestione aperto presso Farmafactoring S.p.A. e dedicato al Cessionario, denominato "Conto n. 700", contrassegnato dal codice conto 700 ed ulteriormente identificato nel bollato di Farmafactoring S.p.A. denominato "Giornale Crediti in Servicer - Conto 700.

(o) Una ASL può essere qualificata come "Debitore Idoneo" se, alla relativa Data di Riferimento, soddisfa tutti i seguenti requisiti:

(i) sia un'Azienda Sanitaria Locale o un'Azienda Ospedaliera appartenente al settore pubblico ("ASL"), con esclusione di aziende ospedaliere e/o sanitarie appartenenti al settore privato o comunque ad enti di tipo mutualistico o religioso;

(ii) per quanto a conoscenza di Farmafactoring S.p.A., non si è verificato o è pendente alcuna procedura di commissariamento, di dissesto o altra procedura similare, in relazione a tale ASL, e la ASL non è classificata come "bloccata" da Farmafactoring S.p.A. per limiti di DSO alla Data di Cessione;

(iii) non ha un DSO (come determinato da Farmafactoring S.p.A.) alla Data di offerta superiore a 800 giorni;

(iv) deve essere basata in una Regione della Repubblica italiana ad esclusione di Molise, Lazio, Calabria e Campania, o altra regione indicata di comune accordo tra le parti;

(v) i Rapporti Sottostanti da cui traggono origine i rispettivi Crediti non sono stati risolti per iniziativa di alcune delle parti o non hanno altrimenti avuto scadenza ovvero, qualora ciò fosse avvenuto, il relativo Credito è legittimamente sorto in costanza del relativo rapporto contrattuale;

(vi) la ASL, con riferimento sia ai Contratti di Factoring che ai Documenti dell'Operazione, non si è opposta alla notifica e/o alla cessione, non ha altrimenti rifiutato di rilasciare l'Accettazione nei casi in cui la stessa sia richiesta o non si è altrimenti opposta a qualsiasi altra cessione dei relativi Crediti vantati nei confronti di tale ASL effettuata ai sensi del Contratto Quadro di Cessione precedentemente a tale Data di Cut-Off;

(vii) i Crediti vantati nei confronti di tale ASL saranno crediti esigibili alle relative scadenze e derivanti da prestazioni effettuate da parte dei relativi Cedenti Originari nei confronti della stessa;

(viii) le ASL non appartengono a Regioni rispetto alle quali si siano verificati cambiamenti nel contesto normativo ad esse applicabile, sia a livello di normativa regionale sia a livello di normativa nazionale, che possano pregiudicare o modificare sostanzialmente la capacità finanziaria delle ASL di tali Regioni di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei propri creditori, ivi incluse a titolo esemplificativo modifiche normative che riducano in modo sostanziale l'attribuzione di risorse finanziarie a tali ASL.

(p) Un Cedente Originario può essere qualificato come "Fornitore Idoneo" se (i) ha la propria sede legale in Italia, (ii) non è sottoposto a procedure fallimentari o di liquidazione al momento dell'acquisto dei relativi Crediti da parte del Cessionario e (iii) non è a sua volta un fornitore, un affiliato o dipendente di Farmafactoring S.p.A., (iv) è cliente di Farmafactoring S.p.A. da almeno 3 anni e il relativo rapporto è attivo (non è stato sospeso o terminato da Farmafactoring



S.p.A. secondo le sue procedure di credito interne) (v) ha un fatturato consolidato a livello di gruppo pari ad almeno Euro 400 milioni ovvero (vi) si tratta di un Cedente Originario approvato (approvazione che non può essere irragionevolmente rifiutata) dal Cessionario sulla base delle istruzioni ricevute dai Portatori dei Titoli.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a Farmafactoring SPV I, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai relativi rapporti sottostanti nonché eventuali note di credito afferenti (sulla base dell'esperienza del Cedente) ai Crediti emesse dai Cedenti Originari a favore della relativa ASL.

Farmafactoring SPV I ha conferito incarico a Zenith Service S.p.A. affinché, in nome e per conto di Farmafactoring SPV I, svolga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l'attività di amministrazione e incasso dei Crediti, nonché di gestione delle eventuali procedure di recupero degli stessi. Zenith Service S.p.A. ha, con il consenso di Farmafactoring SPV I, delegato a Farmafactoring S.p.A. lo svolgimento, in tutto o in parte, di alcune attività ad essa attribuite ai sensi del suddetto incarico, tra cui quella di incasso delle somme dovute e, a tal fine, Farmafactoring SPV I ha conferito a Farmafactoring S.p.A. apposito mandato all'incasso dei Crediti. Per effetto di quanto precede, le ASL sono legittimate a pagare a Farmafactoring S.p.A., quale mandatario all'incasso in nome e per conto di Farmafactoring SPV I, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito alle ASL.

Le ASL, i Cedenti Originari e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, ivi incluso l'elenco aggiornato dei soggetti nominati quali responsabili del trattamento, possono rivolgersi a Farmafactoring SpA, in qualità di responsabile del trattamento nominato da Farmafactoring SPV I, mediante comunicazione scritta da inviarsi, al seguente recapito: Via Domenichino 5, 20149 Milano (MI), all'attenzione del dott. Gianni Domenico Marzi

Con riferimento al trattamento dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali delle ASL e dei Cedenti Originari si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 129 del 3 novembre 2012 codice redazionale T-12AAB16133.

Milano, 18 Aprile 2013

Farmafactoring SPV I S.r.l. - L'amministratore unico
Manlio Genero

T13AAB5749 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI VARESE

Estratto di atto di citazione per usucapione

In data 4 febbraio 2013, il Presidente Vicario del Tribunale di Varese, a seguito dell'istanza dell'avv. Cesare Lanella, difensore della sig.ra Calvaccio Adriana, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione mediante il quale l'attrice cita, fra altri convenuti la cui residenza è accertata, la sig.ra Taburri Regina nata a Moutier il 20.3.1903 e deceduta il 2.9.1976 in Vercelli; Taburri Angelina nata in Svizzera il 22.10.1895 e deceduta in Varese il 22.6.1977; Taburri Achille nato a Moutier il 15.4.1897 e deceduto in Varese il 23.10.1965, a comparire avanti il Tribunale di Varese per l'udienza del 25 ottobre 2013, con invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza sopraindicata e nelle forme di cui all'art.166 c.p.c., con l'espresso avvertimento che la mancata costituzione nei termini di cui sopra implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione, si procederà in loro declaranda contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: Accertare e dichiarare l'acquisto per intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c., in capo all'attrice della residua quota di proprietà indivisa (1/4) del fabbricato identificato come segue: Catasto Fabbricati Comune di Valganna foglio 9 particella 3440 Categoria A/4 classe 3 vani 5 in Via Ovidio Gariboldi,3 Piano T-1; ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza presso l'Ufficio del Territorio di Varese, con esonero del conservatore da ogni responsabilità. Varese 15.04.2013

avv. Cesare Lanella

T13ABA5592 (A pagamento).

TRIBUNALE DELLA SPEZIA

Estratto di atto di citazione

Con provvedimento del 8/03/2013 il presidente del Tribunale della Spezia, autorizzava i Sig.ri Fellerini Nanda, Fellerini Noemi, Fellerini Umberto, Fellerini Andrea, Fellerini Davide, Maggiani Anna Maria a notificare con le modalità di cui all'art. 150 c.p.c. atto di citazione con il quale si convengono in giudizio i Signori Landi Angela, Landi Davide, Landi Giuseppe, Landi Luigi, Landi Luigia (tutti fu Luigi) Superno Anna Maria onde ottenere l'accertamento della proprietà per intervenuta usucapione dei beni siti nel Comune di Beverino di cui al foglio 11 mappale 165 sub 2-3. L'udienza è fissata per il 3/10/2013 ore 9 presso il Tribunale della Spezia.

avv. Sergio Romanelli

T13ABA5649 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TARANTO Sezione distaccata di Ginosa

Notifica per pubblici proclami atto di citazione per usucapione

Si rende noto che con decreto del 06.04.2013, il Presidente del Tribunale di Taranto ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per usucapione del 25.03.2013, con cui l'avv. Feliciano Panettieri procuratore e difensore del sig. Angelo Ricchiuto nato a Ginosa (TA) l'11.01.1958 ed ivi residente alla Via Cupido n. 37 (C.F.: RCC-NGL58A11E036W) in virtù di mandato in calce al medesimo atto, ha citato il sig. Fontana Pietro fu Francesco e gli eventuali eredi e aventi causa, a comparire innanzi al Tribunale di Taranto, Sezione Distaccata di Ginosa il giorno 11.10.2013 ora e luogo di rito, per ivi sentire accertare e dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione ex art. 1158 c.c. in favore del sig. Angelo Ricchiuto degli immobili in catasto fabbricati del Comune di Ginosa al foglio di mappa n. 144, particella n. 1555, sub n. 2 e n. 3. Ginosa, 11.04.2013

avv. Feliciano Panettieri

T13ABA5647 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA

Atto di citazione

Deledda Maria Luigia, nata a Posada (NU) il 24/01/1932 (c.f. DLDMLG32A64G929S) ed ivi residente in Via Giuseppe Verdi e Bogo Deledda Vittoria Francesca Maria nata a Posada (Nu) il 01.01.1967 (c.f. BGDVTR67A41G929M) e residente in Budoni in località Matta 'E Peru, tutti domiciliati in Olbia, in Viale Aldo Moro 78, presso e nello studio dell'Avv. Giuliana Diana Bandinu, c.f. BNDGN-D77H54Z133J, (fax 1786036182 - pec dianabandinu@legalmail.it), che le rappresenta e difende in forza di procura rilasciata in calce all'originale dell'atto di citazione citano Bomboi Maria, nata a Posada il 01/01/1900; Deledda Agostino nato a Posada il 01/01/1900; Deledda Antonio Giuseppe nato a Posada il 01/01/1900; Deledda Candido nato a Posada il 01/01/1900; Deledda Maria nata a Posada il 01/01/1900; Deledda Maria Luisa nata a Posada il 01/01/1901 e Satta Giovanni nato a Posada il 01/01/2000 e/o i loro eredi nel caso in cui gli stessi fossero deceduti, nonché tutti coloro che, a qualsiasi titolo, possono avere interesse nella presente causa a comparire davanti al Tribunale di Tempio Pausania, in via Limbara n. 1, e al Giudice dal medesimo designato per la trattazione di questa causa all'udienza del 23.07.2013, ore di rito, invitandoli a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza sopra indicata, ai sensi e per gli effetti dell'art.166 c.p.c., e a comparire all'udienza indicata dinanzi al giudice designato ex art. 168 bis, sotto comminatoria di processo in contumacia e con l'espressa avvertenza che la costituzione oltre i detti termini comporterà le decadenze di cui all'art.38 e 167 c.p.c. perché il Tribunale voglia: 1. Accertare e dichiarare Deledda Maria Luigia e Bogo Vittoria Francesca Maria, proprietarie uniche ed esclusive per

intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c. dell'immobile così identificato: a) abitazione ubicata al piano terra, distinta in Catasto Fabbricati al Comune Censuario di Posada (NU) al Foglio n.73, particella 949, sub 2, cat. A/2, classe 1, consistenza 7 vani, rendita Euro 468,68; b) un magazzino, distinto al Foglio n.73, particella 949, sub 1, cat. c/2,rendita Euro 195/22, unitamente al terreno su cui è edificato e identificato, al catasto terreni del Comune di Posada al foglio n. 73 (ex 57), particella n. 949 (ex 359) are 04 e centiare 65 r.d. Euro0.0; r.a. Euro 0.0, nonché degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Posada (NU) al foglio 73, particella 2240(ex 1683), are 2 e centiare 50, r.d. 0.39, r.a.0.22; foglio 73, particella 2241(ex 1683), are 1 e centiare 00, r.d. 0.19, r.a.0.11; 2. Accertare e dichiarare che Deledda Maria Luigia è proprietaria unica ed esclusiva per intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c. dell'immobile sito nel Comune di Posada distinto al foglio n. 73, particella n. 2239 (ex 1683) are 15 e centiare 24, r.d. Euro1.01, r.a. Euro 0.57

3. Per effetto dell'avvenuto accertamento e dichiarazione dell'usucapione, ordinare al Conservatore dei Registri immobiliari di Nuoro di trascrivere la sentenza emandanda in favore delle attrici ciascuna per i rispettivi titoli senza responsabilità alcuna al riguardo in capo alle istanti;

4. Si chiede altresì, la refusione delle spese e delle competenze solo in caso di resistenza in giudizio.

avv. Giuliana Diana Bandinu

T13ABA5648 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FROSINONE

Atto di citazione

Autorizzato dal Presidente, per la notifica e per la riduzione dei termini a metà art. 163 bis CPC, attori Erminio, Anna Maria, Cesarina e Patrizia Passa, n.q. notifico citazione per eventuali aventi interesse a contraddire su chiesta usucapione quota appartamento abitativo, detenuto e posseduto dai predetti, in Serrone (FR), Via Frosinone 16; catasto Serrone (cod. 1669) foglio MU, particella 1705 sub 1, errato a nome di eredi e aventi causa di: Francesco (Pietro) Flavi (Serrone 18.04.1901), Francesco (Checco) Flavi (Serrone 14.02.1906), Michele Flavi (Serrone 10.04.1909), Lorenzina Flavi (Serrone 06.06.1914) e Silvia Flavi (Serrone 23.12.1898). Invito n.q. per gli attori, a comparire avanti il Trib.Ord. Frosinone, nota sede, all'ud. 28.06.2013, ore rito, con invito a costituirsi almeno 10 giorni prima, ex-art. 166 CPC, e con comparsa ex-art. 167 CPC, con rischio di processo in contumacia e/o di decadenze e preclusioni (anche ex-art. 38 CPC). Copia atto introduttivo è depositata presso la Casa Comunale di Frosinone.

avv. Raffaele Porpora

T13ABA5661 (A pagamento).



CONSIGLIO DI STATO**Roma Sez. III***in sede giurisdizionale**Ricorso R.G.R. 2049/2013*

Il Consiglio di Stato, sez. III, in data 25 marzo 2013, ha autorizzato la notifica con procedura per pubblici proclami dell'appello proposto dalla Signora Barbara Barrani contro la sentenza n.462 del 16 gennaio 2013 del Tar Lazio, sez. I bis, tramite l'inserzione di un sunto del medesimo sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La Signora Barrani ha proposto il 20 febbraio 2009 ricorso dinanzi al Tar Lazio per l'annullamento dell'art. 2 co. 1 lett. d) del D.M. n. 5140/2008 (bando di concorso pubblico per titoli ed esami a 814 posti nella qualifica di Vigile del Fuoco del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco), nonché per l'annullamento degli atti antecedenti, successivi, presupposti e connessi, laddove richiedono l'altezza minima di m. 1,65 (e comunque superiore a m. 1,62) per l'idoneità e prevedono un limite di altezza indifferenziato per entrambi i sessi, nonché motivi aggiunti per l'annullamento del provvedimento n. 251/2010 che ha escluso la ricorrente dal concorso e delle relative graduatorie. La sentenza del Tar Lazio sez. I bis n. 462 del 16 gennaio 2013 ha rigettato il ricorso ritenendo tale requisito non manifestamente illogico, anche in presenza di un'altezza minima inferiore per l'assunzione nel corpo dei vigili volontari. La sentenza appellata è erronea per le seguenti ragioni di DIRITTO

Il requisito di un'altezza minima pari a m. 1,65 costituisce una discriminazione fondata sulle condizioni personali vietata dall'art. 3 della Costituzione. La sua natura ingiustificatamente discriminatoria (quanto meno nei confronti dei soggetti di altezza non inferiore a m.1,62) è inoltre dimostrata dal fatto per i vigili volontari è sufficiente l'altezza di m. 1,62. Tale requisito viola anche l'art. 4, 51 e 97 Cost. ed è viziato per eccesso di potere sotto molteplici profili. Esso costituisce anche una discriminazione indiretta a carico delle persone di sesso femminile. Qualora si ritenga che gli atti impugnati trovino copertura nell'art. 31 del d. lgs. n. 198/2006, o nell'art. 5 del d. lgs. n. 217/2005, questi ultimi sarebbero costituzionalmente illegittimi per violazione dell'art. 3, 4, 51 e 97 Cost.

P.Q.M.

Voglia l'Ecc.mo Consiglio di Stato, previa sospensione, annullare/riformare la sentenza appellata e conseguentemente annullare e/o disapplicare i provvedimenti impugnati. Genova, 8 marzo 2013

avv. prof. Francesco Munari

T13ABA5650 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI**Sez. dist. di Rutigliano***Estratto atto di citazione per usucapione*

Previa autorizzazione del Presidente del Tribunale di Bari dell'08.04.2013, alla notifica per pubblici proclami della citazione, RG 639/2013, la Sig.ra Novielli Antonia, nata a Sannicandro di Bari il 10.01.1917 ed ivi residente alla Via Custoza n. 26, c.f. NVLNTN17A50I053Q, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Tommaso Anaclerio e Vito Cutrone, elettivamente domiciliata in Sannicandro di Bari P.zza Unità d'Italia 1, cita la Sig.ra Chiechi Maria fu Giuseppe e di Riccardi Antonia, nata a Sannicandro di Bari il 24.06.1868, coniugata con Michielli Francesco e comunque tutti coloro che abbiano un interesse a contraddire la domanda, a comparire per l'udienza del giorno 16.09.2013, ore 9,00 e seguenti, innanzi al Tribunale di Bari sez. dist. di Rutigliano, con invito ai convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'articolo 166 c.p.c., e a comparire, nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'articolo 168-bis, con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui agli artt.38 e 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: Piaccia al Tribunale adito dichiarare che la Sig.ra Novielli Antonia, nata a Sannicandro di Bari il 10.01.1917 ed ivi residente alla Via Custoza n. 26, cod. fisc. NVLNTN17A50I053Q, ha acquisito per usucapione la proprietà dell'immobile sito in agro di Sannicandro di Bari, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 53, P.lla n. 1505, sub. 5, cat. A/2, classe 4, Via Custoza n. 24, ordinando al conservatore le necessarie trascrizioni e volturazioni con esonero di responsabilità. Sannicandro di Bari li 07 marzo 2013.

avv. Tommaso Anaclerio

avv. Vito Cutrone

T13ABA5709 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LARINO*Estratto atto di citazione per usucapione*

La signora Grazioso Maria Nobile Mirella, codice fiscale GRZMNB67L43H990H, rappresentata e difesa dall'avv. Nicoletta D'Ugo del Foro di Larino (CB), codice fiscale DGUNLT66P59E456S con studio in San Martino in P. alla piazza Umberto I n. 47, Premesso che, a oltre vent'anni esercita il possesso continuo, pubblico, pacifico, non clandestino ed ininterrotto su di un fabbricato sito in San Martino in P. alla via Municipio n. 34 P.1 riportato in Catasto al Foglio 29, particella 484 sub 2 Cat. A/4, cl. 1 di rendita 29,95, cita i signori Battista Anna fu Nicola, nata a San Martino in P. il 30 marzo 1922, Battista Nicola, nato a San Martino in P. il 6 gennaio 1934, codice fiscale BTT-NCL34A06H990X; Battista Nicola, fu Biagio, nato a San Martino in P. il 25 febbraio 1988 C.F. Ciccolitto Concetta, nata a San Martino in P. l'11 agosto 1912 (codice fiscale CCCCT12M51H990X) deceduta il 20 marzo 1997; Di



Bello Giuseppe, nato a San Martino in P. il 25 ottobre 1925 codice fiscale DBLGPP25R25H990D, deceduto il 4 aprile 2002 in Campobasso; Macrellino Felicetta fu Silvestro; ed eventuali aventi causa, nonché intestatari tutti dell'immobile sopra descritto, dinanzi all'intestato Tribunale per l'udienza del 10 dicembre 2013 ore di rito, giudice designando, con l'invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata, depositando comparsa di risposta ai sensi dell'art. 167 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini importa le decadenze di cui all'art. 167 e 38 C.P.C. E che, in caso di mancata costituzione, si procederà comunque in loro declaranda contumacia per ivi sentir rigettata ogni contraria tesi, istanza ed eccezione e per ivi sentir dichiarare l'attrice, ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile. Che la signora Grazioso Maria Nobile Mirella proprietaria esclusiva dell'immobile sito in San Martino in P. alla via Municipio n. 34 P.1 riportato in Catasto al Foglio 29, particella 484 sub 2 Cat. A/4, cl. 1 rendita 29,95 San Martino in P., 3 aprile 2013.

avv. Nicoletta D'Ugo

TC13ABA5430 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALMI

Atto di citazione

Forgione Francesca, nata a Sinopoli il 4 dicembre 1963 - Codice fiscale FRGFNC63T44I753Y con l'avv. Luigi Surace, ha citato, ex art. 150 cpc, dinanzi al Tribunale di Palmi (RC), Alvaro Maria di Antonio, Alvaro Paolo di Giuseppe, o relativi aventi causa, quali proprietari del vetusto manufatto, a 3 piani ft., di cui al Fgl. 10, part.lla 497, del N.C.E.U.; Migliardi Angela, Migliardi Antonia, Migliardi Giovanni, Migliardi Giuseppa, Migliardi Rocco (tutti fu Fortunato), Migliardi Domenico Antonio (fu Rocco), Nicolò Caterina, Nicolò Giovanna, Nicolò Giovanni, o relativi aventi causa, proprietari della partila 499, Fgl. 10, del N.C.T., nonché i titolari del cespite urbano, a 3 piani ft., di cui alle part.lla 498 e 501 Fgl. 10 - immobili tutti posti in fregio alla via Cavour, Comune di Sinopoli (RC) - per l'udienza del 21 ottobre 2013, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza, ai sensi dell'art. 166 C.P.C., con avvertimento, in difetto delle decadenze ex artt. 38 e 167 C.P.C. per sentir dichiarare la sua proprietà per intervenuta usucapione ventennale, ex art. 1158 ss. del Codice civile, degli immobili su individuati.

Palmi, 10 gennaio 2013

avv. Luigi Surace

TC13ABA5432 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale regione Puglia Via G. Matteotti, 56 - Bari

*Avvisi in interruzione per decesso del ricorrente/erede
(ex art. 5, terzo comma, Legge 21 luglio 2000 n. 205)*

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente/erede.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riasunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero ricorso: 28499/C. Nome parte: Roldano Pastore. Data di nascita: 28 gennaio 1961. Comune di nascita: Martina Franca (TA). Data decesso: 13 gennaio 2008. Ultimo Comune di residenza: Martina Franca (TA). Numero e data pubblicazione provvedimento: 32, 4 aprile 2013.

Bari, 8 aprile 2013

Il funzionario di cancelleria
dott. Pasquale Arbore

TC13ABA5431 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso in interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 18 febbraio 2013 dal G.U.P. dott. Giuseppe Grasso - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n. 51981. Ricorrente: Oliva Giovanni. Data di nascita: 13 novembre 1897. Data di morte: 11 febbraio 1963.

Ricorso n. 52172. Ricorrente: Nicastro Girolamo. Data di nascita: 19 settembre 1883. Data di morte: 26 settembre 1965.

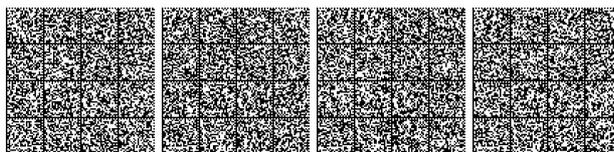
Ricorso n. 52174. Ricorrente: Camilleri Giuseppe. Data di nascita: 17 agosto 1884. Data di morte: 22 settembre 1952.

Ricorso n. 53687. Ricorrente: Gagliani Antonio. Data di nascita: 12 luglio 1921. Data di morte: 14 luglio 1971.

Palermo, 28 marzo 2013

Il direttore del servizio pensioni
Piera Maria Tiziana Ficalora

TC13ABA5439 (Gratuito).



CORTE DI APPELLO DI LECCE*Notifica per pubblici proclami*

Previa autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, già fatta per I grado di giudizio e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda 20 novembre 2010, con decreto Presidente Corte d'Appello di Lecce del 22 febbraio 2013, Morabito Giuseppe propone appello contro sentenza 174/12 Tribunale di Fasano nella causa di usucapione iscritta in Primo Grado Tribunale di Fasano al n. 541/10 RG promossa contro Semeraro Giuseppe.

avv. Luciano Savito

TC13ABA5434 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA*Estratto ricorso ex art. 702 bis cpc*

Estratto ricorso ex art. 702-bis C.P.C.: Tribunale di Verbania: la sig.a Piselli Anita Maria in Mauron, nata Friburgo (Svizzera) l'8 novembre 1940 codice fiscale PSLNMR-40S48Z133W, residente in Cossogno (VB), rappresentata e difesa dall'avv. Loredana Brizio di Verbania, cita avanti il Tribunale di Verbania, causa n. Rg. 431/2013 per l'udienza del 16 ottobre 2013 ore 10,30, Giudice Dott.a Persico, gli eredi di chi fu proprietario dell'immobile siti in Cossogno (VB) foglio 44, mappale 190, fabbr. rurale di are 0.42, formalmente intestato a Stramba Badiali Brizio fu Giovanni Antonio, nato a Cossogno il 20 ottobre 1986 e Stramba Badiali Pietro fu Giovanni Antonio, nato a Cossogno il 9 ottobre 1987, con invito a costituirsi nel termine di 10 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 702-bis co. 4 C.P.C. e a comparire all'udienza predetta dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art 168-bis C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C. e che non comparendo si procederà in loro declaranda contumacia per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: Piaccia al Tribunale dichiarare Piselli Anita Maria in Mauron proprietaria per usucapione del seguente bene immobile, posto nel comune di Cossogno (VB) e censito nel NCT al fg. 40, mappale 190, fabbr. rurale di are 0.42; ordinare al competente Conservatore dei Registri immobiliari di trascrivere la sentenza ai sensi dell'art 2651 del Codice civile e all'Agenzia del Territorio di procedere alle variazioni catastali; con rifusione di compensi, oltre accessori di legge.

Verbania, 14 febbraio 2013

avv. Loredana Brizio

TC13ABA5436 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA**Ufficio fallimenti***Istanza di esdebitazione ex arrt. 142 L.F.*

Il Tribunale di Pistoia Ufficio Fallimenti a seguito dell'istanza di esdebitazione ex art. 142 L.F. depositata il 15 gennaio 2013 dai signori Rossano Bellandi e Osvaldo Bellandi, rappresentati e difesi dall'avv. Gianni Frosini come da procura in atti, con cui chiedono dichiararsi l'inesigibilità nei loro confronti dei debiti concorsuali in quanto dichiarati falliti quali soci illimitatamente responsabili della Maglificio Bellandi S.n.c. di Bellandi Rossano e C. con sentenza n. 51/2004 - con provvedimento del 22 gennaio 2013 ha fissato per la decisione l'udienza del 18 aprile 2013 ore 15 disponendo la notifica del ricorso e del pedissequo decreto ai creditori rimasti insoddisfatti per consentire loro di intervenire nella procedura (RG. 73/13 VG), autorizzando la notificazione ex art. 150 C.P.C.

avv. Gianni Frosini

TC13ABA5440 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.*

Si notifica agli aventi diritto che i signori Mario Capitano e Marisa Garbin in Capitano con domicilio eletto presso gli avv.ti Andrea Zigante, Paola Zigante e Roberto Biasoli, in Trieste, via S. Francesco n. 9, hanno citato in giudizio davanti al Tribunale di Trieste, G.I. designando, nella sua sede in Palazzo di Giustizia, Foro Ulpiano 1, tra gli altri:

1. eventuali e non identificati eredi di Bole Giusto, nato a Trieste il 3 luglio 1936 ed ivi deceduto in data 3 agosto 2004

per l'udienza del 16 dicembre 2013 alle ore di rito, per l'usucapione di:

p.c.n. 5048 censita in P.T. 4515 del C.C. di Opicina.

La notifica avviene a sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del Presidente del Tribunale di Trieste dd. 20 marzo 2013 n. 643/13 V.G. - CRON 1371/13.

Trieste, 3 aprile 2013

avv. Paola Zigante

TC13ABA5442 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO*Atto di citazione*

La soc. Sa Corte Azienda Agricola, partita I.V.A. n. 01365610912, con sede in Simiscola alla via Sassari n. 101, in persona del suo legale rapp.te Bellu Antonio, ed ivi elett.te dom.ta alla via Roma n. 55 presso lo studio dell'avv. Roberto



Corrias, (codice fiscale CRRRRT65S15H501K) dal quale è rappresentata e difesa in virtù di procura del 21 dicembre 2012; Cita i sig.ri Conteddu Agnese, Conteddu Annina, Conteddu Efisio, Conteddu Giulia, Conteddu Laura, Conteddu Lidia e Conteddu Pasqualina, nonché tutti gli eventuali eredi e aventi causa, quali intestatari catastali, per l'udienza del 30 luglio 2013, ore di rito, con l'invito a costituirsi 20 gg prima dell'udienza fissata, con l'avvertimento che, in caso di ritardata o mancata costituzione, si incorrerà nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., perché il Tribunale voglia: 1) dichiarare la Società attrice proprietaria di una casa utilizzata per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale della azienda agricola, sita nel Comune di Siniscola, Fraz. Santa Lucia alla Piazza Jenne e distinto in Catasto fabbricati al f. 36 mapp. 13 sub 1, al confine con la Piazza Jenne, la via Roma, la via Nobile e la proprietà Parente; 2) ordinare la trascrizione nei pubblici RR.II.; 3) condannare gli eventuali opposenti alle spese.

Siniscola, 27 marzo 2013

avv. Roberto Corrias

TC13ABA5604 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA

Atto di citazione ad integrazione del contraddittorio

Goffredo Bosi, nato ad Ancona il 1° luglio 1957 e Annarita Recanatini, nata ad Ancona il 31 gennaio 1960 rappresentati dall'avv. Floriana Fiorillo, citano i signori Zoppi Brega Pietro, Zoppi Brega Elena nata a Camerata Picena il 21 maggio 1874, Tarabelli Giulio nato a Camerata Picena il 15 marzo 1884, Fiumelli Giuseppe, Tarabelli Leda, nata a Camerata Picena il 7 ottobre 1908 e/o loro eredi e/o aventi causa a comparire innanzi il Tribunale di Ancona, udienza del 14 gennaio 2014 ore 9.30, nel procedimento n. 1651/2011 rg. - con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza, ai sensi dell'art. 166 C.P.C., pena le preclusioni e decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C.; non comparendo, si procederà in loro contumacia - per accertare l'intervenuta usucapione dell'immobile sito in Camerata Picena, via Matteotti n. 49, N.C.E.U. foglio 6, particella 68, sub.1, in favore degli attori. Il Presidente del Tribunale di Ancona autorizzava la notifica ex art. 150 C.P.C.

avv. Floriana Fiorillo

TS13ABA5456 (A pagamento).

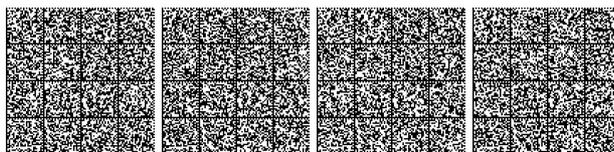
TRIBUNALE CIVILE DI TIVOLI

Atto di citazione per usucapione con istanza ex art. 150 C.P.C.

Per: Il sig. Vincenzo Quaresima, codice fiscale QRSVCN61C13I400R, nato a S. Vito Romano (RM) il 13 marzo 1961, rappresentato e difeso dall'avv. Irene La Mendola (codice fiscale LMNRNI78E47H501A, PEC: irenelamendola@ordineavvocatiroma.org; FAX: 1782280990) ed elettivamente domiciliato presso il suo Studio Legale in Roma, via Prenestina n. 390, (...*Omissis*...). Tanto premesso e ritenuto il sig. Vincenzo Quaresima, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato Cita i signori Genoveffa D'Antoni, Candida, Franca, Paolino e Santina Rossi, Antonio e Pasquale Rossi, «fu Paolino», Agnese, Alberto, Antonia, Margherita, Mario, Margherita, Quirina e Rosina De Santis, Maria Preuli e Dante Galtelli, oppure i loro eredi o aventi causa, a comparire innanzi l'intestato Tribunale di Tivoli per l'udienza del 19 settembre 2013, ore di rito, Sezione e Giudice designandi, ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., con l'invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 e 38 C.P.C. e che in caso di mancata costituzione si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti Conclusioni Voglia, l'Ill.mo Tribunale adito, contrariis reiectis, dichiarare l'attore, pieno proprietario degli immobili tra loro confinanti siti in Comune di Pisoniano, località Santa Maria censiti al Catasto terreni del Comune di Pisoniano al fg. 8. part. 357 e 598 (Uliveti) e censiti al Catasto fabbricati dello stesso Comune al fg. 8, part. 362, subb. 2, 3, 4 e 5, in virtù di usucapione ventennale. (...*Omissis*...).

avv. Irene La Mendola

TS13ABA5462 (A pagamento).



TRIBUNALE DI NOVARA
Sezione distaccata di Borgomanero

Ricorso ex artt. 1159 bis e 3 L. n. 346/1976 per riconoscimento di proprietà

RIMI MARCELLO nato a CAMPOREALE (PA) il 24/01/1975, c.f. RMI MCL 75A24 B556F, residente a PRATO SESIA (NO) Via C. Arienta n. 2 ed elettivamente domiciliato in BORGOMANERO, Via De Amicis n. 3 presso l'AVV. OSVALDO CERRI, c.f. CRR SLD 38R11 A911X, che lo rappresenta e difende per mandato a margine rilasciato in data 10/11/2011 (FAX n. 0322.83.63.84; P.E.C.: avvosvaldocerri@pec.ordineavvocatinovara.it);

P R E M E S S O

- che l'istante dal 1991 è nel possesso esclusivo degli immobili siti nel Comune di BOCA (NO) qui di seguito descritti:

CATASTO FABBRICATI:

F. 5 - N. 840 - cat. A/4 - cl. 1 - 4 vani - Rendita € 123,95 - Via Senato n. 33 piano: T-1-2-3;

F. 5 - N. 839 - CAT. C/2 - cl. 1 - 20 m² - Rendita € 30,99 - Via Senato piano T

CATASTO TERRENI:

F. 5 - N. 144 - fabb. Rurale - are 00,68

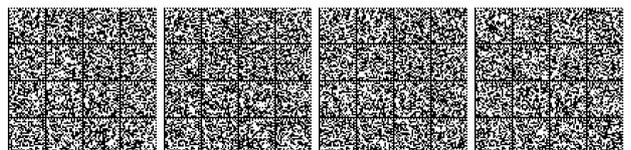
CATASTO TERRENI:

F. 1 N. 57 bosco ceduo cl. 3 are 26,00 RDE 2,01 RA€ 0,13

F. 1 N. 333 bosco ceduo cl. 1 are 01,30 RDE 0,17 RA€ 0,01

F. 1 N. 334 bosco ceduo cl. 2 are 09,90 RDE 0,87 RA€ 0,05

F. 2 N. 892 bosco misto cl. 2 are 04,10 RDE 0,42 RA€ 0,13



F. 2 N. 944 prato cl. 3 are 06,00 RD€ 2,01 RA€ 2,48
F. 2 N. 945 vigneto cl. 1 are 08,90 RD€ 19,99 RA€ 8,73
F. 2 N. 948 bosco ceduo cl. 3 are 15,10 RD€ 1,17 RA€ 0,08
F. 2 N. 949 vigneto cl. 1 are 09,60 RD€ 21,57 RA€ 9,42
F. 3 N. 624 bosco ceduo cl. 2 are 21,30 RD€ 1,87 RA€ 0,11
F. 3 N. 640 bosco ceduo cl. 1 are 19,40 RD€ 2,50 RA€ 0,10
F. 7 N. 270 prato cl. 2 are 06,30 RD€ 3,09 RA€ 2,93
F. 9 N. 298 prato cl. 2 are 17,80 RD€ 8,73 RA€ 8,27
F. 7 N. 727 prato cl. 2 are 01,30 RD€ 0,64 RA€ 0,60

- che detti immobili risultano catastalmente intestati, per quote indivise,
a:

□ MINOLI Antonietta nata a Boca il 02/02/1928 C.F.
MNLNNT28B42A911B;

□ MINOLI Margherita nata a Boca il 01/11/1929 C.F.
MNLMGH29S41A911R ;

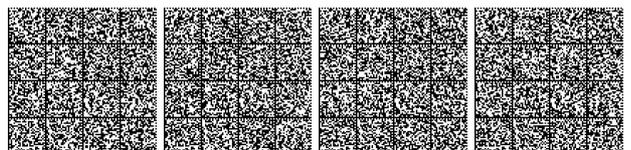
□ MINOLI Gian Carlo Ottavio nato a Boca il 19/09/1932 C.F.
MNLGCR32P19A911P ;

□ VALLAZZA Enrico FU FRANCESCO nato a Boca il 28/07/1897;

□ VALLAZZA Giuseppe FU FRANCESCO nato a Boca il 03/11/1898;

ad eccezione dell'immobile individuato nel Catasto Terreni al F. 5- n.144-
fabb. Rurale- are 00,68, che risulta catastalmente intestato esclusivamente
ai Sigg.ri VALLAZZA Enrico DI FRANCO, nato a Boca il 28/07/1897 e
VALLAZZA Giuseppe DI FRANCO nato a Boca il 03/11/1898;

- che il ricorrente ha interesse a regolarizzare il titolo di proprietà sui
predetti beni immobili;



Ciò premesso,

C H I E D E

Che la S.V. Ill.ma Voglia provvedere con decreto al riconoscimento dell'esclusiva proprietà del ricorrente sugli immobili siti in Comune di BOCA sopra elencati.

Disponendo per le necessarie trascrizioni e volture.

** ** *

Depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Novara- SEZ.
DISTACCATA DI BORGOMANERO in data 11 Novembre 2011.

** ** *

IL TRIBUNALE DI NOVARA

SEZIONE DISTACCATA DI BORGOMANERO

Il Giudice Onorario Dott.ssa Monica Bellini, vista l'istanza che precede, la L. N.346/1976 e l'art. 1159 bis C.C.

O R D I N A

l'affissione della presente istanza per giorni 90 nell'Albo del Comune di BOCA;

ed in quello del Tribunale di Novara SEZIONE DISTACCATA DI BORGOMANERO;

e la notifica alle persone di cui al comma 2 dell'art. 3, legge citata nella forma della pubblicazione per pubblici proclami nei modi e termini di cui all'art. 150 C.P.C. come da provvedimento autorizzativo del Presidente del Tribunale di Novara in data 25/02/2013.

Avverte che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione contro la richiesta di riconoscimento entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica.

Borgomanero, lì 20 Marzo 2012

avv. Osvaldo Cerri



T.A.R. ABRUZZO - L'AQUILA

Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 565/12 R.G.

Con l'epigrafato ricorso e successivi motivi aggiunti proposti contro il Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, Angrilli Davide ed altri ricorrenti hanno chiesto l'annullamento: del Decreto del D. G. dell'U.S.R. Abruzzo, prot. AOODRAB n. 8614 del 16.7.2012 di approvazione dell'"*Elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale*" del concorso nazionale per il reclutamento di 2.386 Dirigenti Scolastici di cui 68 riservati all'Abruzzo per la Scuola Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado e gli Istituti Educativi, da cui risultano esclusi i ricorrenti; di ogni altro atto connesso ancorché non conosciuto, compresi i verbali della Commissione esaminatrice inerenti i criteri di valutazione, la correzione e la predisposizione delle due prove scritte; dei Decreti con cui il D.G. dell'U.S.R. Abruzzo ha nominato Presidenti di Commissione prima il Prof. Giampiero Di Plinio e poi il Prof. Fulvio Marsilio; della graduatoria di merito approvata con Decreto prot. n. AOODRAB 735 del 30.1.2013.

Con ordinanza n. 156 del 12.4.2013, il Presidente del TAR ha ordinato l'integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami nei confronti dei candidati idonei inseriti nella predetta graduatoria.

L'evoluzione del processo può essere seguita sul sito www.giustizia-amministrativa.it con l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della prima sottosezione "L'Aquila" della sezione "T.A.R.". Il testo del ricorso e l'elenco dei controinteressati potranno essere consultati sul sito internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.

Roma/L'Aquila, 16 aprile 2013

avv. Roberto Colagrande

TS13ABA5558 (A pagamento).



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO - ROMA**

*Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami -
Ricorso n. R.G. 5453/2012*

In forza delle ordinanze n. 4252/2012 del 27.11.2012, 1951 del 29.01.2013 e 6276 del 22.3.2013 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma - Sezione Terza, si da' avviso che, con ricorso iscritto al R.G. n. 5453/2012 integrato da due atti di motivi aggiunti, la società Epitech S.r.l., rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Giovanni Bruno, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Savoia, n. 31, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, degli atti e delle operazioni della procedura comparativa relativa al “Programma operativo nazionale - Ricerca e Competitività 2007-2013 - Regioni della Convergenza: Campania, Puglia, Calabria, Sicilia - Avviso: Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali; Obiettivo operativo: reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della convergenza; I azione: Distretti di alta tecnologia e relative reti; II azione: Laboratori pubblico-privati e relative reti”, indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca con D.D. del 29.10.2010, prot. n. 713/Ric, nella parte in cui la domanda PON03_00916 presentata dalla ricorrente e dall'Università degli Studi di Messina non è stata ammessa alla successiva fase negoziale della procedura nonché, in subordine, per la caducazione dell'intero procedimento e, in particolare, dei seguenti atti: del provvedimento del M.I.U.R. prot. n. 887/2012; della comunicazione del M.I.U.R. del 14.5.2012 con cui è stato trasmesso alla ricorrente il predetto provvedimento prot. n. 887/2012; del non comunicato D.D. n. 190/Ric. del 23 aprile 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e delle allegate graduatorie; ove occorra, del D.D. del 23.5.2011, prot. n. 268/Ric.; ove occorra, del D.D. del 29.10.2010, prot. n. 713/Ric con cui si è indetta la procedura; del verbale di accesso agli atti del 17.7.2012 nella parte in cui non si è resa accessibile tutta la documentazione richiesta dalla Epitech Group S.r.l. con l'istanza di accesso



agli atti del 4.7.2012; del verbale della seduta del 16.2.2012 della Commissione giudicatrice, conosciuto dalla ricorrente a seguito dell'accesso agli atti espletato in data 17.7.2012; del verbale della seduta del 3.4.2012 della Commissione giudicatrice, ivi inclusi tutti gli allegati conosciuto dalla ricorrente a seguito dell'accesso agli atti espletato in data 17.7.2012; ove occorra, di tutti gli atti e documenti ostesi in occasione del predetto accesso del 17.7.2012, come meglio specificati nel relativo verbale; delle schede di valutazione degli Studi di Fattibilità "Laser", "FabbricaBianca", Nuphar Brain nella parte in cui, a fronte del medesimo giudizio descrittivo, sono stati assegnati diversi punteggi numerici; del verbale della riunione del 10.11.2011 della Commissione; del verbale della riunione del 16.2.2012 della Commissione, nella parte in cui non specifica quali siano le valutazioni dei rappresentanti della Regione Sicilia in merito al progetto "Nuphar Brain"; del verbale della riunione del 7.10.2011 della Commissione. I motivi di impugnazione sono: violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, di trasparenza delle operazioni concorsuali e di par condicio tra i concorrenti, degli art. 3 e 21 nonies, l. n. 241/1990; eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione, sviamento, contraddittorietà, ingiustizia manifesta. La trattazione di merito del ricorso avverrà nell'udienza pubblica del 17.7.2013. Destinatari della notifica sono, tra gli altri, tutti i concorrenti inseriti nella contestata graduatoria approvata con D.D. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 23.04.2012 prot. N. 190/Ric.

prof. avv. Giovanni Bruno

TS13ABA5537 (A pagamento).



AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI FIRENZE***Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Firenze, con decreto n. 1249/2013 r.g. del 27 marzo 2013 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa in Firenze il 12.11.2007, con scadenza 31 ottobre 2008, dell'importo di Euro. 50.000,00 (cinquantamila/00), da Bruce s.r.l., c.f. 05791450488, con sede in Firenze (FI), via Il Prato n. 58/R, con domiciliazione su Cariprato Cassa di Risparmio di Prato s.p.a., Agenzia 048 di Firenze, via Il Prato, cap 50123, a favore di G.L.G. s.r.l., marca cambiali Euro 599,64, recante sul retro nessuna girata, ma l'indicazione della registrazione del Conservatore Delegato del 28.11.2007 Reg. Part. Vol. 53460 Art. 12526. Opposizione legale entro 15 giorni.

Il richiedente
avv. Romano Corsinovi

T13ABC5593 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LODI*Ammortamento certificato di deposito*

Il Presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 28/02/2013 R.G. Vol. 303/13 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9563/027 portante un saldo iniziale di Euro 50.000,00 e un saldo di Euro 50.000,00 alla data 25/02/2013.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Il richiedente
Battista Zuccotti

T13ABC5640 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO*Ammortamento di cambiale*

Il Presidente del Tribunale di Bergamo in data 28/03/2013 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in Roma il 24.05.2012 da La Cascina Global Service S.r.l. - Via F. Antolisei n. 25 - 00173 Roma (RM), a favore di Ekokem Professional Srl -

tratta su Unicredit Banca di Roma - dell'importo di Euro 53,921,15 scaduta in data 28.09.2012.

Provvedimento esecutivo dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore. Varese, 12 aprile 2013.

Banca Popolare di Bergamo Spa - Il dirigente
dott. Marco Cortinovis

T13ABC5645 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento libretti di deposito al portatore*

Il Presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 2274/2012 R.V.G. del 26.11.2012 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito al portatore n. 106414 emesso dalla Banca del Centroveneto - filiale di Bressio PD portante un saldo contabile e apparente di Euro 1.964,92 e n. 104548 emesso dalla Banca del Centroveneto - filiale di Bressio PD portante un saldo contabile apparente e contabile di Euro 282,05. Opposizione legale entro 90 giorni. Lì 09.04.2013

avv. Dennis Zaniolo

T13ABC5659 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA*Ammortamento libretto di deposito*

Il Presidente del Tribunale di Pistoia con decreto n. 4/2013VG del 28 febbraio 2013 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti al portatore: n. 952247/95, con saldo apparente di € 122,32 (centoventidue/32); n. 952248/96, con saldo apparente di € 47,64 (quarantasette/64); n. 752422/90, con saldo apparente di € 599,55 (cinquecentonovantanove/55); n. 754335/63, convenzionalmente intestato a Lassi Alessandro 15 gennaio 2010); tutti rilasciati dalla Banca di Pescia, Credito Cooperativo - Sede.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Francesco Cavalsani

TC13ABC5437 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso e le informazioni pervenute; vista la legge 30 luglio 1951 n. 948, pronuncia la inefficacia del libretto di risparmio al portatore rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro Agenzia 1 contrassegnato 012009 con credito attuale di € 2.546,69 autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Torino, 18 marzo 2013

Il richiedente
avv. Franco Tiani

TC13ABC5508 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PISTOIA*Ammortamento certificato di deposito al portatore*

Il Presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 9 marzo 2013 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di Deposito n. 001 003576 84 emesso dalla Banca di Pistoia Credito Cooperativo con sede in Pistoia Filiale di Via Guerazzi, di € 2.870,36 (duemilaottocentosettanta/36) intestato a Deanna Zollo. Opposizione giorni n. 90.

Deanna Zollo

TC13ABC5438 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FORLÌ
Sezione distaccata di Cesena***Ammortamento di libretto di risparmio*

Il Giudice del Tribunale di Forlì Sezione distaccata di Cesena, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 21-007095810 emesso dalla Banca Romagna Cooperativa Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone Filiale di Macerone denominato «Zoffoli Elena», portante un saldo apparente di € 719,26. Opposizione nei termini di legge.

Cesena, 9 aprile 2013

Elena Zoffoli

TC13ABC5512 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Ammortamento assegno*

Il Presidente del Tribunale di Monza con decreto 757 del 26 febbraio 2013 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n.3600704851-03 tratto da Colombo Angelo in favore di Vittorio Gerosa su Banca Unicredit di Busto Garolfo, via Cadorna n. 30 autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Vittorio Gerosa

TC13ABC5519 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIENA*Ammortamento di assegno bancario*

Il Tribunale di Siena, con decreto del 23 ottobre 2009 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3148964389-12 di € 2.000,00, tratto dal sig. Dettori Piero Luigi sul proprio conto corrente presso Intesa Sanpaolo S.p.a., Filiale di Ozieri, all'ordine di Boninu Roberto, assegno che è andato smarrito dopo essere stato ceduto per l'incasso da Restivo Cristina presso la Filiale di Casciana Terme della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Firenze, 5 aprile 2013

Banca Monte dei Paschi di Siena - AT Toscana Nord
Il dirigente
Pietro Mascagna

TS13ABC5480 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Ammortamento assegno circolare*

Il Presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5153278936 dell'importo di € 5.000,00 emesso dalla Banca Popolare di Aprilia all'ordine di Aversa Domenico autorizzando il pagamento dell'assegno suddetto trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto n. 789 del 31 gennaio 2013, salvo opposizione di eventuale detentore.

Il richiedente
Aversa Domenico

TS13ABC5549 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI VICENZA***Nomina curatore eredità giacente*

Il Presidente del Tribunale di Vicenza con decreto 02.02.2011 nomina curatore dell'eredità giacente di Benetti Flaminio nato a Lendinara (RO) il 16.06.1947 e deceduto a Vicenza il 18.08.2010, l'avv. Francesca Facci nata a Schio il 14.08.1976 con studio a Malo, Piazza A. De Gasperi 9.

Vicenza, 01.03.2012

avv. Francesca Facci

T13ABH5660 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA*Avviso di eredità giacente - n.274/2013 rg v.g.*

Con provvedimento in data 25.02.2013 il Giudice ha nominato curatore dell'eredità giacente di Bussatti Giancarlo, nato a Verona il 11.06.1948, residente in vita a Vicenza, deceduto a Vicenza l'11.01.2013, L'avvocato Trivella Luisa, nata a Vicenza il 09.07.1977, con Studio in Vicenza Via Generale Chinotto n. 14-16

Il curatore
avv. Trivella Luisa

T13ABH5692 (A pagamento).



TRIBUNALE DI FERMO

*Nomina curatore eredità giacente n. 1198/2012 V.G. -
439/2013 cron. - 5/2013 P. III Reg. Succ.*

Il giudice Dr. Sara Marzialetti ha nominato, il dott. Romeo Alocco con studio in Porto San Giorgio (FM) via Cotechini scn, curatore dell'eredità giacente di Gabaldi Ernesto, nato a Foggia (FG) il 01 giugno 1923, domiciliato a Porto San Giorgio (FM) in Via Tiziano, 83 e deceduto a Cotignola (Ravenna) il 10 dicembre 2011.

Porto San Giorgio, 15/04/2013

dott. Romeo Alocco

T13ABH5689 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Ruolo v.g. 789/2013

Nomina curatore eredità giacente

Il Giudice del Tribunale di Trieste, con decreto di data 6 aprile 2013, nomina il dott. MAURO TOFFANIN, con studio in Trieste, curatore dell'eredità giacente di MERKUZA LOREDANA, nata a Trieste il 10 aprile 1942 e deceduta a Trieste il 7 febbraio 2007.

Trieste 15 aprile 2013

Il curatore dell'eredità giacente
dott. Mauro Toffanin

T13ABH5727 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA

Nomina curatore eredità giacente di Giancarlo Marchi

Oggetto: Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della nomina dell'avv. Davide Ferretti quale curatore eredità giacente del signor Giancarlo Marchi.

Il Presidente del Tribunale di Pistoia, dott. Fabrizio Amato, con provvedimento del 9 maggio 2012 ha nominato l'avv. Davide Ferretti del Foro di Pistoia, con Studio in Montecatini Terme (PT), via dei Colombi n. 2, quale curatore dell'eredità giacente del signor Giancarlo Marchi (doc. n. 1)

Con la presente si richiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avvenuta nomina dell'avv. Davide Ferretti del Foro di Pistoia, con Studio in Montecatini Terme (PT), via dei Colombi n. 2, quale curatore dell'eredità giacente del signor Giancarlo Marchi.

avv. Davide Ferretti

T13ABH5441 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA

Nomina curatore eredità giacente

Procedura n. 2649/2012 V.G. Il Giudice dott. Mirabella del Tribunale di Catania - III Sezione Civile, con decreto del 17 gennaio 2013, ha dichiarato aperta l'eredità giacente del signor Di Natale Carmelo nato a Catania in data 3 ottobre 1940 e deceduto in data 10 maggio 2012, con ultimo domicilio in Catania, via Sisto n. 19, ed ha nominato curatore l'avv. Maria Grazia Di Bella con studio in Catania (CT), via Ughetti n. 14.

Avv. Maria Grazia Di Bella

TC13ABH5459 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA

Procedura n. 1049/2010 V.G.

Nomina curatore eredità giacente

Il Giudice dott. Mirabella del Tribunale di Catania, III Sezione Civile, con decreto del 16 agosto 2012, ha dichiarato aperta l'eredità giacente del sig. Cittadino Giuseppe nato a Cesarò in data 30 aprile 1935 e deceduto in data 16 ottobre 2009, con ultimo domicilio in Mascalucia (CT), ed ha nominato curatore l'avv. Maria Grazia Di Bella con studio in Catania (CT), via Ughetti n. 14.

Avv. Maria Grazia Di Bella

TC13ABH5461 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Eredità giacente Pellegrini Livia nata a Coreglia Antelminelli (LU) il 04/02/1919 e deceduta in Coreglia Antelminelli (LU) il 08/01/2012

Il Giudice, con decreto in data 13 febbraio 2013 ha dichiarato giacente l'eredità di Pellegrini Livia nominando, quale curatore, il dott. Bellomo Donato domiciliato in Lucca, via Mazzini n. 70.

Il richiedente
dott. Donato Bellomo

TC13ABH5509 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Eredità giacente di Guglielmo Giurlani

Si rende noto che con decreto del 13 febbraio 2013 il Tribunale di Lucca ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Guglielmo Giurlani, nato a Pescia il 2 settembre 1924 e deceduto a Lucca il 26 novembre 1982 ed ha nominato curatore Stefano Biancalana, nato a Viareggio l'8 febbraio 1970, con studio in Viareggio, via Leonardo da Vinci n. 69.

Stefano Biancalana

TC13ABH5516 (A pagamento).



TRIBUNALE DI LUCCA*Eredità giacente di Maria Antonietta Spada*

Si rende noto che con decreto del 13 febbraio 2013 il Tribunale di Lucca ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Maria Antonietta Spada, nata a Imola il 5 dicembre 1943 e deceduta a San Romano Garfagnana il 3 giugno 2012 ed ha nominato curatore Stefano Biancalana, nato a Viareggio l'8 febbraio 1970, con studio in Viareggio, via Leonardo da Vinci n. 69.

Stefano Biancalana

TC13ABH5510 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Eredità giacente di Ndiaye Ahma*

Il Giudice del Tribunale di Monza, dott. Miele, letto il ricorso presentato da MPS Gestione Crediti Banca S.p.a. sede Siena, visti gli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C. ha dichiarato giacente l'eredità di Ndiaye Ahma nata a Touba (Egitto) il 2 gennaio 1958 deceduta a Touba il 16 aprile 2008.

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Stefano Spadari

TC13ABH5518 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI UDINE****Sezione distaccata di Cividale del Friuli***Ricorso ex art.1159 bis C.C. per usucapione abbreviata*

Con ricorso ex art.1159 bis c.c. d.d.22/10/2012 la signora Sturmigh Giovanna rappresentata e difesa dagli Avv.ti Rino Battocletti ed Elena Domenis chiedeva il riconoscimento in suo favore della proprietà dei terreni censiti al catasto del Comune di Faedis al F.36 mapp. n.117, 160, 127 e di un piccolo fabbricato rurale distinto al F. 43 mapp.n.136, tuttora intestati al padre Carlo Sturmigh. Il Giudice del Tribunale di Udine Sezione Distaccata di Cividale del Friuli con decreto d.d. 02/11/2012 ordinava le pubblicità necessarie e fissava termine di 90 gg. per l'opposizione alla domanda di riconoscimento di proprietà decorrente dalla scadenza del termine d'affissione avvenuta il 08-28/02/2013.

Il richiedente
avv. Elena Domenis

T13ABM5731 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI**Sez. dist. di Acquaviva delle fonti***Riconoscimento di proprietà di fondi rustici*

Con decreto del Tribunale di Acquaviva delle Fonti del 21 febbraio 2013, Vinci Angela, nata il 7 marzo 1945 a Gioia del Colle, codice fiscale VNCNGL45C47E038E, è stata dichiarata proprietaria del

Fondo rustico sito in agro di Gioia del Colle, C.da Terzi-Li Ponti in catasto Fgl. 72, p.lla 152 con fabbricato rurale - attualmente della superficie di ha. 00,17;

Fondo rustico sito in agro di Gioia del Colle, C.da Terzi-Li Ponti in catasto Fgl. 72 p.lla 153 seminativo arborato - classe V - attualmente della superficie di are 18,07;

Fondo rustico sito in agro di Gioia del Colle, C.da Terzi-Li Ponti in catasto Fgl. 72 p.lla 155 mandorleto classe IV - attualmente della superficie di are 20,60.

La presente pubblicazione viene fatta anche in ottemperanza all'art.150 comma III C.P.C.

Il richiedente
avv. Filippo Tolentino

TC13ABM5435 (A pagamento).



PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI SAVONA

Protocollo: numero 0008230
 Classifica GAB-069.04

Mancato funzionamento sportelli bancari

Vista la nota prot. n. 0264353/13 in data 14 marzo 2013, con la quale la Sede di Genova della Banca d'Italia comunica che, a causa di un disservizio nella consegna e prelievo di tutta la corrispondenza da parte della società incaricata, le filiali della Banca di Legnano S.p.A. indicate nell'allegato elenco non hanno potuto operare regolarmente per l'intera giornata del 18 febbraio 2013, e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella predetta giornata;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto Decreto Legislativo 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati, nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata dell'evento stesso resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge 24 novembre 2000, n. 340.

Savona, 26 marzo 2013

	cod. FILIALE	Filiale	CAB	CAP	Indirizzo	Provincia
1	1094	Alassio	49240.5	17021	Via L. da Vinci, 182 ang. Via Privata Londra	SV
2	1086	Albenga	49250.4	17031	Via Papa Giovanni XXIII, 100/a	SV
3	1081	Carcare	49350.2	17043	Via Naronti, 6	SV
4	1087	Loano	49430.2	17025	Corso Roma, 228 / Piazza Massena, 4	SV
5	1085	Savona	10600.5	17100	Via Astengo, 21	SV
6	1079	Varazze	49540.8	17019	Via Carattini, 26/28	SV

Il prefetto
 Basilicata

TC13ABP5507 (Gratuito).



RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

TRIBUNALE DI VERBANIA*Dichiarazione di morte presunta*

Con sentenza n. 1/2013 del 9 gennaio 2013 il Tribunale di Verbania, nella causa civile iscritta al n. 51/2012 R.G.V.G. promossa dalla sig.ra Piera Loredana Greco, in proprio e nella qualità di legale rappresentante dei minori Citton Flavio e Citton Giorgio, rapp.ta dall'avv. Mario Rossi, ha dichiarato la morte presunta di Damiano Citton, nato il 5 febbraio 1962 a Borso del Grappa (TV), alla data del 3 ottobre 2009.

Il richiedente
avv. Mario Rossi

TC13ABR5514 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO*Dichiarazione morte presunta*

Si rende noto che con sentenza n. 1/2013 del 08.01.2013 depositata in data 01.03.2013, procedimento R.G. 1439/2011, il Tribunale di Treviso ha dichiarato la morte presunta di Lio Rosario nato a Segusino (TV) il 31.10.1920 e scomparso dal 1941. Treviso, 16/04/13

avv. Cinzia Rinaldo

T13ABR5687 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CHIETI*Dichiarazione di morte presunta*

Si rende noto che con sentenza n. 1/2013 nel procedimento R.G. 508/2011, depositata in data 27/02/2013, il Tribunale di Chieti ha dichiarato la morte presunta di Catellani Romano, nato a Chieti l'11/12/1942. Chieti, 25/03/2013

avv. Enrico Raimondi

T13ABR5706 (A pagamento).

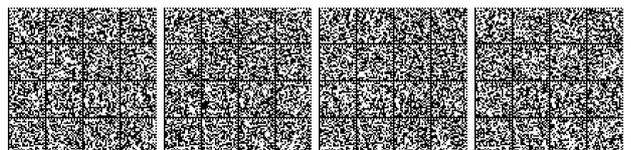
TRIBUNALE DI PAOLA*Dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Paola con sentenza n°1/2013, emessa in data 07.03.2013 e depositata in data 22 marzo 2013, ha dichiarato la morte presunta di Aita Achille, nato a Cetraro (CS) il 25.11.1896, determinandola alle ore 24 del 01.09.1931, ha disposto che la medesima sentenza fosse inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel giornale il "Quotidiano" della Calabria e nel sito internet del Ministero della Giustizia.

Ha inoltre, ordinato, la comunicazione della sentenza all'Ufficiale dello stato civile del comune di Cetraro (CS) per le dovute annotazioni

avv. Alfonso Mungiguerra

T13ABR5707 (A pagamento).



(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 42).

TRIBUNALE DI ROVIGO

*Ricorso per dichiarazione di morte presunta
Anna Maria Giovannini*

L'avv. Franco Portesan difensore di Bonafin Remo e Bonafin Nicoletta domiciliati presso lo studio di Adria (RO) - Corso Mazzini n. 26 - rispettivamente marito e figlia di Anna Maria Giovannini nata a Corbola (RO) il 18 settembre 1947 e residente a Rovigo - Viale Gramsci n. 10 - dà avviso che in data 30 ottobre 2012 è stato depositato ricorso per dichiarazione di morte presunta di Anna Mara Giovannini e che il giudice dott.ssa Alessandra Paulatti ne ha disposto la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e su La Voce di Rovigo fissando la prossima udienza del 19 novembre 2013 ore 9,15 per la verifica degli adempimenti di cui agli articoli 726 e 727 c.p.c. con invito a chiunque abbia notizia della scomparsa di farla pervenire al Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione.

Rovigo, 21 marzo 2013

avv. Franco Portesan

TC13ABR4914 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 42).

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Campobasso U.O. Attività Civili del P.M.

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Campobasso con decreto n. 597/12 Ranc, ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Di Bona Vincenza Benedetta, nata a Monacilioni (CB) il 20/03/1933 e da ultimo domiciliata presso la Casa Famiglia sita in Campolieto (CB), scomparsa dal 16/09/1995, con l'invito a chiunque ne abbia notizie di farle pervenire al Tribunale Civile di Campobasso, Cancelleria Volontaria Giurisdizione, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione. Campobasso, 14/03/2013

Il procuratore della repubblica
Armando D'Alterio

T13ABR4913 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COTONIFICIO ROSSI S.P.A. *in amministrazione straordinaria*

Deposito bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e piano di riparto finale

I componenti del collegio commissariale avv. Raffaele Cappiello, dott. Luigi

Barbieri e dott.ssa Marina Vienna comunicano che presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vicenza è stato depositato il Bilancio finale della liquidazione con il Conto della Gestione e Piano di Riparto Finale della società COTONIFICIO ROSSI S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.

Vicenza, 14 marzo 2013.

Per il collegio commissariale
avv. Raffaele Cappiello

T13ABS5641 (A pagamento).

SOC.COOP. GUARDIAN COOP. MULTISERVICE A R.L.

in liquidazione coatta amministrativa

Sede Legale: Cagliari

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02671620926

Deposito bilancio finale di liquidazione

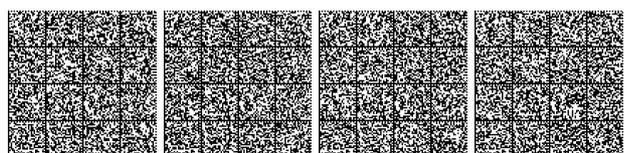
Presso il Tribunale di Cagliari, in data 15 marzo 2013 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione della cooperativa Guardian Coop. Multiservice a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Cagliari, 15 marzo 2013

Il commissario liquidatore
dott. Ignazio Zucca

T13ABS5475 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

VARIE

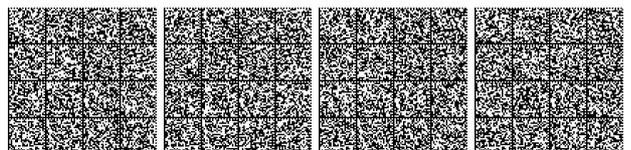
SO.G.I.N. Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni
Sede legale: via Torino n. 6 - 00184 Roma IT

Decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione del Deposito di combustibile non irraggiato situato nel locale 2a del Fabbricato 14 dei Laboratori ex CISE del comprensorio CESI

Sogin S.p.A. comunica che all'esito della conferenza di servizi, tenuta
ai sensi delle disposizioni dell'art. 24 comma 4, del D.L n. 1/12,
convertito con modificazioni nella L. n. 27/12, il Ministero dello
Sviluppo Economico ha rilasciato, in data 30 novembre 2012, il decreto
di autorizzazione alla disattivazione, con prescrizioni, di cui
all'art. 55 del D. Lgs. n. 230/95 e s.m.i..
Il predetto decreto autorizza Sogin alla disattivazione del Deposito
di combustibile non irraggiato situato nel locale 2a del Fabbricato 14
dei Laboratori ex CISE del comprensorio CESI di Segrate (MI).
Il decreto e il suo allegato sono pubblicati, dalla data di emanazione,
integralmente sul sito internet del Ministero dello Sviluppo economico
(http://www.sviluppoeconomico.gov.it).
Si riportano di seguito:
<ul style="list-style-type: none"> • Decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione; • ISPRA - Prescrizioni per la disattivazione.
FUNZIONE RELAZIONI ISTITUZIONALI, AFFARI REGOLATORI E LICENSING
IL DIRETTORE
Avv. MARIANO SCOCCO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA	
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E	
L'EFFICIENZA ENERGETICA	
Divisione V - Gestione di materiali e rifiuti nucleari	
IL DIRIGENTE	
VISTA	la legge 14.10.1957, n. 1203, concernente la ratifica e l'esecuzione del Trattato istitutivo della Comunità Europea dell'Energia Atomica;
VISTA	la legge 31.12.1962, n. 1860, concernente l'" <i>impiego pacifico dell'energia nucleare</i> ", modificata e integrata dal decreto del Presidente della Repubblica 30.12.1965, n. 1704, dalla legge 19.12.1969, n. 1008, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10.05.1975, n. 519;
VISTA	la legge 24.04.1975, n. 131, che autorizza la ratifica e l'esecuzione del Trattato contro la proliferazione delle armi nucleari, firmato a Londra, Mosca e Washington il 01.07.1968;
VISTA	la legge 07.08.1982, n. 704, di ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari, aperta alla firma a Vienna ed a New York il 03.03.1980;
VISTA	la legge 07.08.1990, n. 241, " <i>Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi</i> ";



<p>VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, modificato e integrato dal decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241, dal decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 257, dal decreto legislativo 20 febbraio 2009, n. 23 e dal decreto legislativo 19 ottobre 2011, n. 185, recante <i>“Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti e 2009/71/Euratom, in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari”</i>;</p>
<p>VISTA la legge 19 gennaio 1998, n. 10, di ratifica ed esecuzione della convenzione sulla sicurezza nucleare, fatta a Vienna il 20 settembre 1994;</p>
<p>VISTI l'articolo 38 del decreto legislativo 30.07.1999, n. 300, di istituzione dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), nonché il decreto del Presidente della Repubblica 08.08.2002, n. 207, concernente il <i>“Regolamento recante approvazione dello statuto dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30.07.1999, n. 300”</i>;</p>
<p>VISTA la legge 16 dicembre 2005, n. 282, di ratifica ed esecuzione della Convenzione congiunta in materia di sicurezza della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, fatta a Vienna il 5 settembre 1997;</p>
<p>VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in</p>



	materia ambientale;	
VISTA	la legge 06.08.2008, n. 133 di conversione, con modificazioni,	
	del decreto legge 25.06.2008, n. 112, concernente l'istituzione	
	dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca	
	Ambientale per lo svolgimento delle funzioni dell'APAT di cui	
	all'articolo 38 del decreto legislativo n. 300/99 e s.m.i.;	
VISTA	la legge 23.07.2009, n. 99, " <i>Disposizioni per lo sviluppo e</i>	
	<i>l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di</i>	
	<i>energia</i> ", ed in particolare l'articolo 29 (Agenzia per la	
	sicurezza nucleare), comma 20, il quale dispone che le funzioni	
	trasferite all'Agenzia per la sicurezza nucleare continuano ad	
	essere esercitate dal Dipartimento nucleare, rischio tecnologico	
	e industriale dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per	
	i servizi tecnici o dall'articolazione organizzativa dell'ISPRA,	
	nel frattempo eventualmente individuata con il decreto legge	
	112/08, art 28, comma 3;	
VISTO	il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, recante	
	<i>"Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile</i>	
	<i>irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici,</i>	
	<i>a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99"</i> , e	
	s.m.i.;	
VISTO	il Decreto Interministeriale 21.05.2010, n. 123, con il quale	
	viene regolamentata l'attività ed il funzionamento dell'ISPRA;	
VISTO	il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante " <i>Disposizioni</i>	



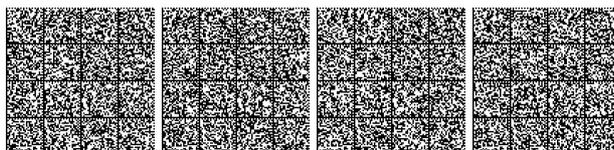
<p><i>urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, nella legge</i></p>
<p><i>22 dicembre 2011, n. 214;</i></p>
<p>VISTI in particolare il comma 13 dell'art. 21 del decreto-legge sopra</p>
<p>menzionato, il quale dispone la soppressione degli enti di cui</p>
<p>all'allegato A (tra cui l'Agenzia per la sicurezza nucleare),</p>
<p>fatti salvi gli adempimenti di cui al comma 15, nonché il comma</p>
<p>20 bis del medesimo art. 21, il quale dispone che in via</p>
<p>transitoria e fino all'adozione, di concerto anche con il</p>
<p>Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,</p>
<p>del decreto di cui al comma 15 e alla contestuale definizione</p>
<p>di un assetto organizzativo rispettoso delle garanzie di</p>
<p>indipendenza previste dall'Unione europea, le funzioni e i</p>
<p>compiti facenti capo all'ente soppresso sono attribuiti</p>
<p>all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale</p>
<p>(ISPRA);</p>
<p>VISTO l'art. 35 del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito,</p>
<p>con modificazioni, in legge 26 maggio 2011, n. 75, in merito</p>
<p>all'abrogazione dell'art. 9 (rubricato "<i>Commissione tecnica per</i></p>
<p><i>la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria</i>") del D.Lgs.</p>
<p>n. 230/95 e s.m.i.;</p>
<p>VISTO l'art. 24 (rubricato "<i>Accelerazione delle attività di</i></p>
<p><i>disattivazione e smantellamento dei siti nucleari</i>") del</p>
<p>decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 (rubricato "<i>Disposizioni</i></p>



urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", c.d. Decreto Liberalizzazioni), convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27, ed in particolare il comma 4, il quale dispone che "Fatte salve le specifiche procedure previste per la realizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico richiamate al comma 3, l'autorizzazione alla realizzazione dei progetti di disattivazione rilasciata ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, ...omissis...rilasciate a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, valgono anche quale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscono varianti agli strumenti urbanistici e sostituiscono ogni provvedimento amministrativo, autorizzazione, concessione, licenza, nulla osta, atto di assenso e atto amministrativo, comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo alla esecuzione delle opere. Per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione o allo smantellamento di opere che comportano modifiche sulle strutture impiantistiche e' fatto obbligo di richiedere il parere motivato del comune e della regione nel cui territorio ricadono le opere di cui al presente comma; tali amministrazioni si pronunciano entro sessanta giorni dalla richiesta da parte del Ministero dello sviluppo economico, fatta salva l'esecuzione della valutazione d'impatto ambientale ove prevista. In caso di



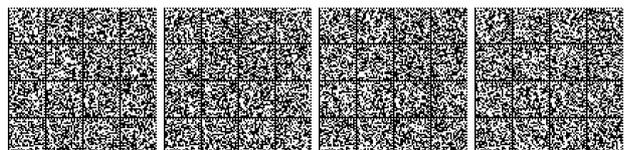
<p><i>mancata pronuncia nel termine indicato al periodo precedente,</i></p>
<p><i>si applica la procedura di cui al comma 2 con la convocazione</i></p>
<p><i>della conferenza di servizi. La regione competente può</i></p>
<p><i>promuovere accordi tra il proponente e gli enti locali</i></p>
<p><i>interessati dagli interventi di cui al presente comma, per</i></p>
<p><i>individuare misure di compensazione e riequilibrio ambientale</i></p>
<p><i>senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. I progetti</i></p>
<p><i>di cui al presente comma che insistono sul sito già interessato</i></p>
<p><i>dall'impianto non necessitano di variante agli strumenti</i></p>
<p><i>urbanistici ove compatibili con gli strumenti urbanistici stessi</i></p>
<p><i>vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione</i></p>
<p><i>del presente decreto; negli altri casi, il consiglio comunale</i></p>
<p><i>competente si pronuncia nella prima seduta successiva al</i></p>
<p><i>rilascio dell'autorizzazione stessa, informandone il Ministero</i></p>
<p><i>dello sviluppo economico";</i></p>
<p>VISTO il D.M. VII-69 del 16.03.1976 con il quale il CISE (Centro</p>
<p>Informazioni Studi Esperienze), con sede in Milano, Foro</p>
<p>Bonaparte n. 31, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 53 del</p>
<p>D.P.R. 185/64, all'esercizio del Deposito di combustibile non</p>
<p>irraggiato a uranio naturale installato nei Laboratori -</p>
<p>Edificio n. 14 - di Segrate (MI), in via Redecesio n. 12;</p>
<p>VISTO il D.M. XIII-421 del 10.10.2000 con il quale l'ENEL S.p.A. -</p>
<p>Struttura Ricerca, con sede in 20090 Segrate (MI) - via Reggio</p>
<p>Emilia n. 39, ha ricevuto, ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo</p>



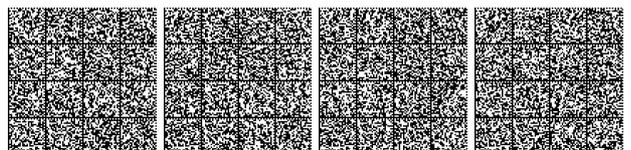
n. 230/95 e s.m.i., l'intestazione del predetto D.M. VII-69 del
16.03.1976 ed il rinnovo della licenza di esercizio del Deposito
di combustibile non irraggiato sito nell'Edificio 14 dei
Laboratori di Segrate (MI), in via Reggio Emilia n. 39;
VISTO il D.M. XIII-437 del 17.05.2001 con il quale la Sogin S.p.A.,
con sede legale in via Torino n. 6 - 00184 Roma, ha ricevuto,
ai sensi dell'art. 38 della legge n. 340/2000, l'intestazione
del predetto D.M. XIII-421 del 10.10.2000;
VISTA la nota prot. 9552 del 26.03.2008 con la quale la Sogin S.p.A.
ha presentato a questo Ministero ed in copia alle
Amministrazioni competenti l'istanza, ai sensi del punto 5.13
dell'All. IX del D. Lgs. n. 230/95 e s.m.i., per l'autorizzazione
alla disattivazione del Deposito di combustibile non irraggiato
situato nel locale 2a del Fabbricato 14 dei Laboratori ex CISE
del comprensorio CESI di Segrate (MI);
CONSIDERATO che:
<ul style="list-style-type: none">• questo Ministero, con nota prot. 7216 del 17.04.2008, nel
chiarire che la predetta istanza doveva intendersi essere stata
presentata ai sensi dell'art. 55 (rubricato "Autorizzazione per
la disattivazione degli impianti nucleari") del D.Lgs. n. 230/95
e s.m.i., ha avviato il procedimento nei confronti di tutte le
Amministrazioni competenti di cui al comma 1 dell'art. 55 del
D.Lgs. n. 230/95 chiedendo alla Società proponente di
trasmettere all'APAT (ora ISPRA) le eventuali osservazioni di



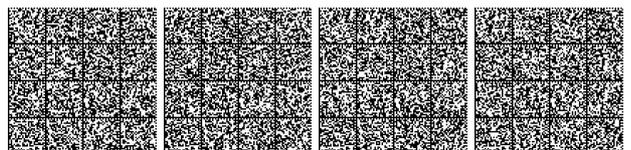
competenza ai sensi del comma 1 dell'art. 56 (rubricato
<i>"Procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla</i>
<i>disattivazione - Svolgimento delle operazioni"</i>) del medesimo
decreto legislativo;
<ul style="list-style-type: none">• in considerazione delle predette previsioni di cui al
comma 4, dell'art. 24, del decreto - legge 24 gennaio 2012,
n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012,
n. 27, il procedimento non è stato esteso al Comune
territorialmente interessato dall'intervento di disattivazione
in parola in quanto la Società esponente, a seguito di specifica
richiesta (nota prot. 6311 del 27.03.2012) a tal fine posta da
questo Ministero, ha dichiarato, con nota prot. 15333 del
26.04.2012, <i>"che le operazioni che si intendono effettuare, ai</i>
<i>fini del rilascio dell'istanza di autorizzazione alla</i>
<i>disattivazione del deposito in oggetto, non prevedono</i>
<i>smantellamento di opere che comportano modifiche alle strutture</i>
<i>impiantistiche preesistenti"</i> , ribadendo che <i>"le operazioni</i>
<i>previste nel locale 2a del fabbricato 14 del sito ex Cise di</i>
<i>Segrate, riguardano la caratterizzazione radiologica (con</i>
<i>eventuali operazioni di bonifica che non comportano modifiche</i>
<i>strutturali) ai fini del rilascio incondizionato senza vincoli</i>
<i>radiologici del sito"</i> ;
<ul style="list-style-type: none">• la Regione Lombardia ha preso parte al procedimento in
parola ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 230/95



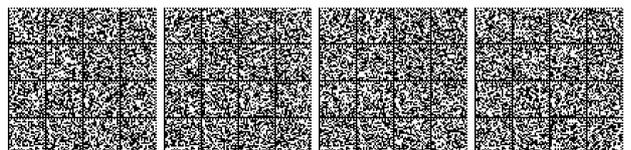
e s.m.i., e non del comma 4, dell'art. 24, del decreto - legge
24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24
marzo 2012, n. 27, per le medesime motivazioni di cui alla
predetta nota della Sogin prot. 15333 del 26.04.2012;
• il procedimento è stato proseguito da questo Ministero con
lo svolgimento, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.L.
n. 1/12, convertito con modificazioni in L. n. 27/12, nel
rispetto delle previsioni di cui all'art. 56 rubricato
<i>"Procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla</i>
<i>disattivazione - Svolgimento delle operazioni"</i> del D. Lgs.
230/95 e s.m.i. , della Conferenza dei Servizi di cui alla legge
n. 241/90 e s.m.i., per il tramite di due riunioni dedicate,
tenutesi rispettivamente nelle date del 26.07.2012 e del
10.09.2012;
• questo Ministero, in relazione alle risultanze dei lavori
di detta Conferenza di servizi, alle valutazioni condivise,
avendo tenuto debitamente conto del parere favorevole, con
condizioni e prescrizioni, emesso dall'ISPRA, con nota prot.
n. 0039160 del 18.10.2012 (prot. ingresso MiSE n. 0022514 del
16.11.2012), ai sensi del comma 3, art. 56, del D. Lgs. n. 230/95
e s.m.i., ha concluso positivamente, il procedimento in parola,
adottando, ai sensi dell'art. 14 - ter, comma 6 - bis, della
L. 241/90 e s.m.i., la Determinazione n. 362 del 29.11.2012,
nella quale sono state compiutamente descritte tutte le fasi e



gli aspetti di detto procedimento, ed è quindi stato determinato
di dare corso ai necessari adempimenti ai fini del rilascio, con
successivo provvedimento, dell'autorizzazione richiesta con
l'istanza della Sogin S.p.A. prot. 9552 del 26.03.2008;
ATTESO che l'art. 24, comma 4, del decreto-legge 24 gennaio 2012,
n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012,
n. 27, dispone che "...omissis...l'autorizzazione alla
realizzazione dei progetti di disattivazione rilasciata ai sensi
dell'articolo 55 del decreto legislativo 17 marzo 1995,
n. 230,...omissis..., rilasciate a partire dalla data di entrata
in vigore del presente decreto, valgono anche quale
dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza,
costituiscono varianti agli strumenti urbanistici e
sostituiscono ogni provvedimento amministrativo,
autorizzazione, concessione, licenza, nulla osta, atto di
assenso e atto amministrativo, comunque denominati, previsti
dalle norme vigenti, costituendo titolo alla esecuzione delle
opere....omissis...";
RITENUTO quindi che non sussistono condizioni ostative al rilascio
dell'autorizzazione richiesta dalla Sogin S.p.A. di cui alla
predetta istanza;
D E C R E T A
Art. 1
1. Si richiama integralmente quanto esposto in premessa, a costituire



parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. La Società Sogin S.p.A., con sede legale in Via Torino n. 6, 00184
Roma, fatte salve le disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008, come integrato
e corretto dal D. Lgs. n. 106/2009, e le disposizioni del D. Lgs.
152/2006 con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti
speciali, pericolosi e non, è autorizzata, ai sensi dell'art. 55 del
D.L.vo n. 230/95 e s.m.i., e dell'art. 24, comma 4, del decreto-legge
24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo
2012, n. 27 alla disattivazione del Deposito di combustibile non
irraggiato situato nel locale 2a del Fabbricato 14 dei Laboratori ex
CISE del comprensorio CESI di Segrate (MI), nel rispetto delle seguenti
condizioni:
a) tutte le operazioni siano svolte nel rispetto delle
prescrizioni definite nel Doc. ISPRA - RIS/AP/PGT/2012/exCISE-1
- "Sito ex Cise di Segrate (MI) - Prescrizioni Tecniche - Ottobre
2012" - Allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce
parte integrante, a valere dall'approvazione da parte dell'ISPRA
delle associate norme di sorveglianza;
b) le operazioni siano svolte in accordo a specifici Piani
Operativi, il cui elenco e programmi di emissione devono essere
comunicati all'ISPRA con congruo anticipo, al fine di permettere
l'individuazione dei Piani che saranno oggetto di specifica
approvazione da parte dell'Istituto;
c) prima dell'inizio delle attività sia trasmesso all'ISPRA



l'aggiornamento del Programma di protezione incendi, comprensivo della valutazione di adeguatezza delle misure antincendio;

d) eventuali cambiamenti della strategia di disattivazione, che comportino implicazioni significative rispetto a quanto proposto dalla Sogin S.p.A. nei documenti a corredo dell'istruttoria, siano sottoposti ad una nuova procedura autorizzativa ai sensi degli art. 55 e 56 del D. Lgs. n. 230/1995 e s.m.i.

Art. 2

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico (<http://www.mise.gov.it/>).

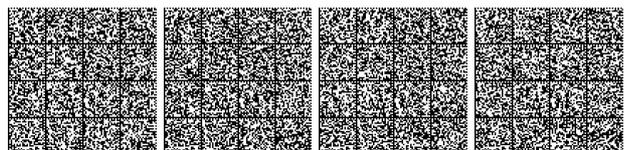
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR competente nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni

Roma, 30 novembre 2012

Div. V - Gestione di Materiali e Rifiuti Nucleari

IL DIRIGENTE

(Ing. Marcello Saralli)



ALLEGATO 1

Doc. ISPRA-RIS/AP/PGT/2012/EX-CISE-1

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

SITO EX-CISE DI SEGRATE (MI)

(Locale 2A del Fabbricato 14)

PRESCRIZIONI PER LA DISATTIVAZIONE

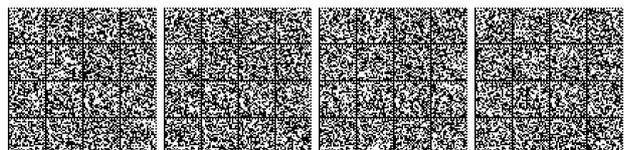
Ottobre 2012



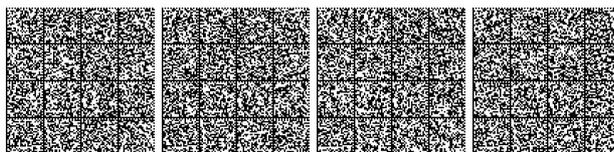
INDICE	
PARTE I - GENERALITA'	
1.1	INDENTIFICAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
1.2	DEFINIZIONI
	Prescrizione
	Piano Operativo (PO)
	Programma di protezione e prevenzione incendi
	Caratterizzazione radiologica
	Verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso
	incondizionato di materiali, del riuso/demolizione di
	edifici/strutture e riuso di aree.
1.3	MODIFICA E REVOCA DELLE PRESCRIZIONI PER LA DISATTIVAZIONE
PARTE II - PRESCRIZIONI	
2.1	DOCUMENTAZIONE TECNICA
	2.1.1 <i>Garanzia della Qualità</i>
	2.1.2 <i>Caratterizzazione radiologica dell'impianto</i>
	2.1.3 <i>Registri delle attività</i>
	2.1.4 <i>Relazione periodica</i>
2.2	PROGRAMMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INCENDI
2.3	SORVEGLIANZA FISICA DELLA RADIOPROTEZIONE
2.4	ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI DISATTIVAZIONE
2.5	ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI SOLIDI DALL'IMPIANTO -
	RIUSO/DEMOLIZIONE DI EDIFICI/STRUTTURE, RIUSO DI AREE
a)	Allontanamento incondizionato



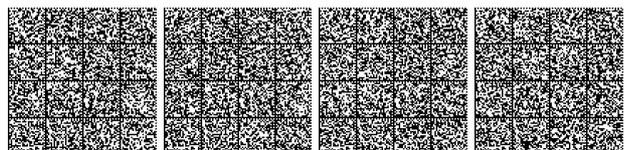
<u>PARTE I - GENERALITÀ</u>	
1.1 IDENTIFICAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO	
Le presenti prescrizioni si riferiscono alle attività di disattivazione del deposito	
di combustibile non irraggiato dei laboratori ex-Cise del comprensorio Cesi di	
Segrate (MI).	
Il deposito è di proprietà della So.G.I.N. S.p.A. ed è identificato con il locale	
2A situato al piano terra del fabbricato n.14 del comprensorio di cui sopra in	
via Reggio Emilia n. 39.	
1.2 DEFINIZIONI	
<u>Prescrizione</u>	
Nell'accezione usata nel presente documento, la Prescrizione è una disposizione	
emanata quale parte integrante del Decreto Ministeriale di autorizzazione alla	
disattivazione dell'impianto.	
Le prescrizioni riguardano argomenti correlati con la sicurezza nucleare e la	
protezione sanitaria.	
<u>Piano Operativo (PO)</u>	
Il Piano Operativo è la documentazione tipica di rispondenza da predisporre per	
le operazioni connesse alla disattivazione (smantelleranno di parti di impianto,	
gestione materiali, etc.). I contenuti tipici di un piano operativo, per quanto	
applicabili, sono:	
- la descrizione dettagliata delle operazioni che si intendono condurre;	
- le valutazioni di sicurezza nucleare e radioprotezione necessarie	
per dimostrare che l'attività sia effettivamente svolta nel rispetto	
dei principi, degli obiettivi, dei criteri, dei limiti, delle	



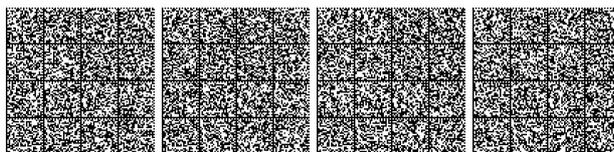
condizioni e dei vincoli posti negli atti autorizzativi sia per le	
condizioni normali che incidentali;	
- la stima dei rifiuti radioattivi e dei materiali di risulta, le relative	
modalità di gestione ¹ ;	
- individuazione delle misure per minimizzare la produzione di rifiuti	
radioattivi,	
- gli eventuali processi di qualificazione di tecniche di smantellamento e	
decontaminazione complesse basate su metodologie innovative;	
- la valutazione delle possibili interferenze con altre operazioni in atto;	
- l'identificazione di possibili rischi convenzionali e delle misure di	
prevenzione, in particolare in relazione alle interfacce con il rischio	
radiologico presente;	
- il Piano della qualità per le specifiche operazioni;	
- gli aspetti organizzativi e qualificazione del personale impiegato;	
- il Piano delle verifiche radiometriche ai fini dell'allontanamento/riuso	
incondizionato di materiali, del riuso/demolizione di edifici/strutture e riuso	
di aree;	
- i riferimenti temporali e le sequenze operative che consentano la vigilanza	
dell'ISPRA.	
<hr/>	
¹ Includendo la strategia e le modalità di trattamento e condizionamento in caso	
di rifiuti radioattivi.	



<u>Programma di protezione e prevenzione incendi</u>
Contiene le linee guida per la Valutazione del Rischio Incendio (VRI) e per la
definizione delle misure di prevenzione e protezione incendi per ogni attività
rilevante ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione durante la
disattivazione. Fornisce un quadro dei controlli amministrativi da mettere in
atto per il perseguimento degli obiettivi di sicurezza antincendio ed individua
le modalità per la gestione dell'emergenza.
<u>Caratterizzazione radiologica</u>
La caratterizzazione radiologica di un'installazione consiste in un processo di
tipo sequenziale permette la costruzione di un archivio di informazioni sulla
quantità e tipologia di radionuclidi presenti nell'installazione stessa a seguito
del suo esercizio, sulla loro distribuzione e sul loro stato fisico e chimico.
Inoltre, la caratterizzazione radiologica di un'installazione permette di prendere
tutte le decisioni opportune per affrontare le operazioni di disattivazione come
la decontaminazione, lo smantellamento e rimozione di componenti e strutture, la
demolizione di strutture, la gestione dei rifiuti derivanti dallo smantellamento,
la stima degli inventari radiologici ed i costi dell'attività di smantellamento.
La caratterizzazione radiologica di un'installazione comprende le seguenti fasi:
- il recupero di tutte le informazioni storiche;
- lo sviluppo e l'applicazione di metodi di calcolo;
- la preparazione di un piano di campionamento ed analisi di tipo statistico;
- l'esecuzione di misure in campo, di campionamenti e conseguenti analisi;
- la valutazione dai dati ottenuti;
- la comparazione tra i dati misurati e quelli derivanti da calcoli.



In relazione alle suddette fasi viene predisposto uno specifico Piano che viene
continuamente aggiornato in base ai più recenti dati disponibili e
all'avanzamento tecnologico.
<u>Verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso incondizionato</u>
<u>di materiali, del riuso/demolizione di edifici/strutture e riuso di</u>
<u>aree.</u>
La verifica radiometrica, elaborata sulla base del piano di caratterizzazione
radiologica, comprende:
- la suddivisione dei materiali o componenti in "gruppi omogenei",
individuati anche considerando le caratteristiche radiologiche dei
materiali stessi, sulla base dei dati di caratterizzazione
radiologica iniziale o intermedia;
- la determinazione del vettore di radionuclidi caratteristico grazie a dati
storici di operazione dell'istallazione, di eventuali contaminazioni
avvenute nella storia dell'istallazione stessa e di valutazioni fisiche e
chimiche (ad esempio analisi di attivazione, calcoli di burn-up);
- l'elenco dei radionuclidi γ -emettitori di riferimento (radionuclidi
"chiave"), già presenti all'interno del vettore di radionuclidi di cui al
punto precedente, su cui effettuare le misure dirette;
- la determinazione dei fattori di correlazione che legano i
radionuclidi γ -emettitori di riferimento ai radionuclidi di
"difficile determinazione";



6) Verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso incondizionato di materiali, del riuso/demolizione di edifici/strutture e riuso di aree;
7) Registri delle attività;
<u>2.1.1 Garanzia della Qualità</u>
Tutte le attività rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e protezione sanitaria devono essere eseguite in regime di Garanzia della Qualità secondo un apposito programma (PGQ).
Il titolare dell'autorizzazione deve curare l'efficacia di detto PGQ, anche attraverso l'esecuzione di un proprio programma di verifiche ispettive.
<u>2.1.2. Caratterizzazione radiologica dell'impianto</u>
Il "Piano di caratterizzazione radiologica" deve essere continuamente aggiornato in base ai più recenti dati disponibili e all'avanzamento tecnologico. Al termine delle attività di disattivazione deve essere emesso il "Rapporto finale di caratterizzazione".
<u>2.1.3 Registri delle attività</u>
Per le attività che vengono svolte sull'impianto devono essere tenute le registrazioni riportate nella Tabella I.
<u>2.1.4 Relazione periodica</u>
Deve essere trasmessa con periodicità semestrale all'ISPRA ed alle altre Amministrazioni di cui all'art. 55 comma 1 del D.Lgs. 230/1995 una relazione sullo stato di avanzamento delle attività.

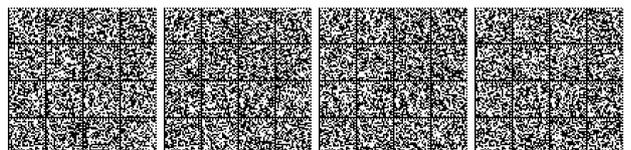


Tabella I - Elenco delle registrazioni

REGISTRAZIONE	DESCRIZIONE
Registro dei dati relativi ai sistemi antincendio	Contiene le risultanze delle verifiche sui sistemi antincendio dell'impianto.
Registro dei dati relativi ai rifiuti solidi radioattivi.	Contiene le indicazioni, per ogni contenitore, dei dati necessari a caratterizzare il rifiuto (origine, tipologia, contenuto in attività, massima intensità di esposizione a contatto del contenitore).
Registro dei dati relativi all'allontanamento di materiali solidi.	Contiene i dati relativi ad ogni allontanamento: tipo di materiale, provenienza, quantità, misure effettuate, livelli di contaminazione rilevati, autorizzazioni al rilascio, vettore utilizzato, destinazione finale.

2.2 PROGRAMMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INCENDI

Deve essere mantenuto aggiornato il "Programma di prevenzione e protezione incendi" e deve essere effettuata la Valutazione del Rischio Incendio (VRI) per ogni attività rilevante ai fini della sicurezza antincendio e per la realizzazione di nuove opere funzionali alle operazioni di disattivazione.



Inoltre, tutto il materiale combustibile/infiammabile eventualmente
utilizzato o risultante dalla operazione di bonifica presente nelle aree di
deposito temporaneo e nelle aree di intervento, sia tenuto a debita distanza
da eventuali fonti di innesco e sia accatastato, per quanto possibile, in
cumuli alternati a materiali non combustibile/infiammabile.
2.3 SORVEGLIANZA FISICA DELLA RADIOPROTEZIONE
La protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti deve essere
assicurata sulla base di un "Programma per la Sorveglianza Fisica della
Radioprotezione" redatto a cura dell'Esperto Qualificato dell'impianto.
Tale Programma deve essere aggiornato dall'Esperto Qualificato dell'impianto
a seguito di modifiche dello stato dell'impianto o di particolari condizioni
operative.
In relazione allo stato dell'impianto, nel Programma dovranno essere
riportate le stime delle dosi agli operatori ed alla popolazione.
Nel caso fosse riscontrata contaminazione alfa da combustibile nucleare,
derivante dal progresso stoccaggio di combustibile, il programma aggiornato
di radioprotezione deve essere trasmesso all'ISPRA ed al Ministero della
Salute, Ufficio II DG Prev.
2.4 ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI DISATTIVAZIONE
Tutte le fasi esecutive di disattivazione devono essere condotte sulla base
di uno o più Piani Operativi da rendere disponibili sull'impianto prima
dell'inizio delle operazioni.
I programmi di emissione dei Piani Operativi e di svolgimento delle attività
devono essere trasmessi all'ISPRA.



Prima dell'inizio di ogni singola attività devono essere disponibili idonee aree di immagazzinamento provvisorio dei rifiuti provenienti da dette attività.

Per l'esecuzione delle attività di decontaminazione che producono effluenti liquidi radioattivi devono essere disponibili idonee capacità di immagazzinamento per i rifiuti liquidi.

2.5 ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI SOLIDI DALL'IMPIANTO – RIUSO/DEMOLIZIONE DI EDIFICI/STRUTTURE, RIUSO DI AREE

L'allontanamento di materiali solidi attivati o contaminati per effetto delle pratiche svolte nell'impianto, il riuso/demolizione di edifici/strutture ed il riuso di aree sono soggetti alle prescrizioni di seguito riportate.

a) Allontanamento incondizionato

L'allontanamento dall'impianto di materiali solidi destinati ad essere smaltiti, riciclati o riutilizzati in installazioni, ambienti o, comunque, nell'ambito di attività alle quali non si applicano le norme del D.Lgs. 230/95 s.m.i., deve avvenire nel rispetto congiunto dei livelli di concentrazione superficiale e di massa, riportati nelle Tabelle II, III che seguono, per i diversi tipi di materiale.

Tabella II – Allontanamento incondizionato di materiali metallici

	Riuso	Riciclo	Riuso/Riciclo
Radionuclide	Superficie (Bq/cm ²)	Superficie (Bq/cm ²)	Massa (Bq/g)
α - emettitori	0,1	0,1	1



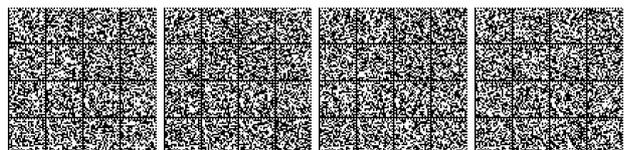
Tabella III - Allontanamento incondizionato di materiali metallici

	Riuso/Riciclo
Radionuclide	Massa (Bq/g)
Mn - 54	0,1
Fe - 55	1
Co - 60	0,1
Ni - 59	1
Ni - 63	1
Sr - 90	1
Cs - 134	0,1
Cs - 137	1
Eu - 152	0,1
Eu - 154	0,1
α - emettitori	0,01

Ai fini dell' allontanamento incondizionato di materiali solidi:

- Devono essere soddisfatte le indicazioni tecniche delle Pubblicazioni europee RP 89, RP 113 e RP 122 Part I riguardanti, nello specifico, le modalità di computo delle concentrazioni, anche in presenza di miscele di radionuclidi, ai fini del rispetto dei criteri di non rilevanza radiologica; in particolare, nel caso di miscele di radionuclidi deve essere rispettata la seguente condizione:

$$\sum_i \frac{C_i}{C_{li}} < 1$$



dove:
- C_i è la concentrazione di massa o di superficie dell' i -esimo radionuclide,
- C_{li} è il livello di allontanamento per lo stesso radionuclide;
2. qualora l'attività dei radionuclidi β -emettitori, dei radionuclidi γ -emettitori o dei radionuclidi α -emettitori fosse ricavata, rispettivamente, da misure di " β totale", " γ totale" o " α totale", dovrà essere adottato il livello più restrittivo tra quelli dei corrispondenti radionuclidi di tipo β , γ o α presenti nelle rispettive tabelle II, III di cui in precedenza;
3. tutte le attività di allontanamento dall'impianto dovranno essere precedute da un "Piano di caratterizzazione radiologica" che dovrà essere inviato all'ISPRA per approvazione e da un "Piano di verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso incondizionato di materiali" da rendere disponibile sul deposito;
4. devono essere registrati e conservati i dati relativi ad ogni allontanamento: tipo di materiale, provenienza, quantità, misure effettuate, livelli di concentrazione rilevati;
5. ogni partita di materiale allontanato dall'impianto deve essere accompagnata da apposita documentazione che dimostri la rispondenza del materiale stesso alle condizioni stabilite per il rilascio;
6. per quanto riguarda l'eventuale riciclo dei materiali metallici mediante fusione, l' esercente deve assicurare, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei contratti di conferimento dei materiali stessi a soggetti

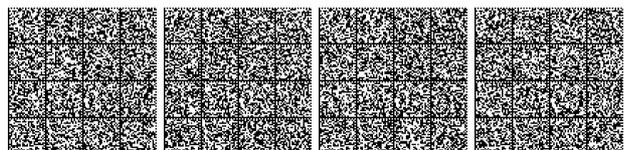
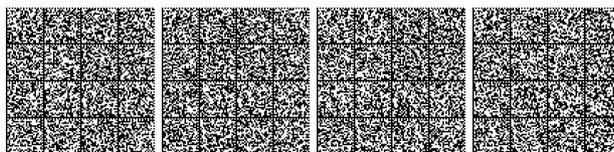
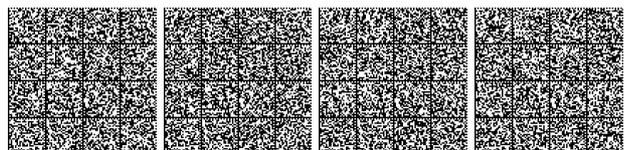


Tabella IV - Riuso e demolizione di edifici/strutture, allontanamento incondizionato di detriti cementizi derivanti dalla demolizione di edifici/strutture

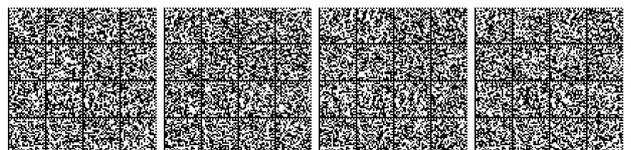
Radionuclide	Riuso di	Demolizione di	Riuso/demolizione
	edifici/strutture	edifici/strutture	edifici/strutture
	Superficie (Bq/cm ²)	Superficie (Bq/cm ²)	Allontanamento di detriti cementizi Massa (Bq/g)
Mn - 54	1	1	0,1
Fe - 55	10000	10000	1
Co - 60	1	1	0,1
Ni - 59	10000	10000	1
Ni - 63	10000	10000	1
Sr - 90	100	100	1
Cs - 134	1	1	0,1
Cs - 137	1	1	1
Eu - 152	1	1	0,1
Eu - 154	1	1	0,1
α - emettitori	0,1	0,1	0,1



Ai fini del riuso e demolizione di edifici/strutture, allontanamento
incondizionato di detriti cementizi derivanti dalla demolizione di
edifici/strutture:
1. devono essere soddisfatte le indicazioni tecniche delle Pubblicazioni
europee RP 89, RP 113 e RP 122 Part 1 riguardanti, particolare nello
specifico, le modalità di computo delle concentrazioni, anche in presenza
di miscele di radionuclidi, ai fini del rispetto dei criteri di non
rilevanza radiologica; in particolare, nel caso di miscele di radionuclidi
deve essere rispettata la seguente condizione:
$\sum_i \frac{C_i}{C_{li}} < 1$
dove:
- C _i è la concentrazione di massa o di superficie dell'i-esimo radionuclide,
- C _{li} è il livello di allontanamento per lo stesso radionuclide;
2. qualora l'attività dei radionuclidi β-emettitori, dei radionuclidi
γ-emettitori o dei radionuclidi α-emettitori fosse ricavata,
rispettivamente, da misure di "β totale", "γ totale" o "α totale", dovrà
essere adottato il livello più restrittivo tra quelli dei corrispondenti
radionuclidi di tipo β, γ o α presenti nella rispettiva tabella IV di cui
in precedenza;
3. il riuso di aree o edifici/strutture dell'impianto senza vincoli di natura
radiologica, la demolizione degli edifici/strutture e l'allontanamento dei
detriti di demolizione dovranno essere preceduti da un "Piano di
caratterizzazione radiologica" che dovrà essere inviato all'ISPRA per
approvazione e da un "Piano di verifica radiometrico ai fini del riuso di



aree o edifici/strutture o la demolizione di edifici/struttura da rendere disponibile sul deposito;
4. ai fini del rilascio di locali/edifici/strutture per il successivo riutilizzo senza vincoli di natura radiologica dovranno altresì essere rispettati i livelli di concentrazione di massa, stabiliti per l'allontanamento dei materiali cementizi derivanti dalla demolizione, attraverso un'apposita procedura che preveda il prelievo di campioni su superfici rappresentative dell'area totale dei locali/edifici/strutture che si intende rilasciare;
5. devono essere registrati e conservati i dati relativi ad ogni allontanamento di materiali cementizi: tipo di materiale, provenienza, quantità, misure effettuate, livelli di concentrazione rilevati;
6. ogni partita di materiali cementizi allontanata dall'impianto deve essere accompagnata da apposita documentazione che dimostri la rispondenza del materiale stesso alle condizioni stabilite per l'allontanamento;
<i>2.5.1 Conservazione dei campioni di massa e degli "smear test"</i>
Fino al rilascio senza vincoli di natura radiologica dell'installazione, l'esercente dovrà conservare almeno un'aliquota di ciascuno dei campioni di massa prelevati nel locale 2A e di ciascuno degli "smear test" effettuati per la caratterizzazione radiometrica.
2.6 PERSONALE ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO
All'interno dei locali interessati può essere stabilmente presente solo personale incaricato di attività connesse alle operazioni di disattivazione e di gestione dell'impianto o di supporto ad esse. Quando sono in corso



attività di smantellamento deve essere presente sull'impianto il	
rappresentante del titolare dell'autorizzazione alla disattivazione o persona	
da lui designata facente parte di un gruppo di tecnici qualificati iscritti	
in apposito registro, ove è precisato anche il livello di qualificazione	
richiesto.	
Durante le fasi di smantellamento, dovranno essere presenti anche operatori	
formati con attestato di idoneità tecnica ai sensi della legge 609/96.	
2.7 VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO	
La valutazione del rischio di incendio, recante anche i provvedimenti atti	
ad ottimizzare gli aspetti della protezione da incendi, deve essere trasmessa	
all'ISPRA almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività. Prima	
dell'inizio ed a completamento delle attività deve essere data comunicazione	
al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, e resa	
disponibile presso l'impianto una procedura relativa agli interventi in caso	
d'incendio, comprendente la regolamentazione delle interfacce con le squadre	
operative dei Vigili del Fuoco.	
<u>2.7.1 Dispositivi antincendio</u>	
I dispositivi antincendio devono essere sempre mantenuti disponibili,	
efficienti ed operabili. A tal fine devono essere periodicamente controllati	
sulla base di specifica procedura.	
Qualora non venga riscontrata la loro operabilità, si deve procedere alla	
sostituzione con dispositivi analoghi. Nel caso in cui la sostituzione non	
sia effettuata, deve essere interdetta l'attività lavorativa nell'area	
interessata.	



ESPROPRI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria
Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria

Estratto di decreto di espropriazione

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con decreto n. 182 del 25 settembre 2012, ha pronunciato a favore del Demanio dello Stato, per la realizzazione del Parco Archeologico di Locri Epizefiri, l'espropriazione degli immobili censiti in catasto al **foglio di mappa 35** del comune di Locri (RC)

Particelle: **281 parte per mq 27750 (ex 7) , 285 (ex42)** in ditta:

Correale Santacroce Maria nata a Reggio Calabria il 24.01.1924, Macrì Sabina nata a Reggio Calabria il 29.06.1950,,Macrì Alberto nato a Torino il 5.02.1952, Macrì Ottavia nata a Torino il 3.03.1948,,Romanazzi Alberto nato a Bari il 16.05.1954,,Romanazzi Corrado nato a Roma il 19.10.1949, Romanazzi Maria Laura nata a Bari il 14.01.1951

Fg.35 part.280 parte ex 7 (per mq. 5645), 284 ex 7(per mq. 2455) , 286 (ex 42) in ditta

Macrì Eldo nato a Marina di Gioiosa Ionica il 10.08.1916

Fg.35 part. 279 parte ex 7 (per. mq 2438), 202 (ex3) 287 ex 42, 282 (ex 7) in ditta

Gaston Alberto nato a Gioiosa Ionica il 12.04.1939, Gaston Raniero nato a Gioiosa Ionica il 11.10.1941, Macrì Francesco nato a Roma il 27.06.1953, Macrì Annalisa nata a Roma il 6.12.1958
Macrì Maria Patrizia nata a Roma il 30.01.1955.

Fg.35 part. 283 (ex 7), 288 (ex 42) in ditta

Giuffrè Gregorio nato a Reggio Calabria il 31.03.1936, Giuffrè Alberto nato a Reggio Calabria il 29.07.1937, Giuffrè Francesco nato a Reggio Calabria il 30.01.1939, Giuffrè Giovanni nato a Gioiosa Ionica (RC) il 26.06.1943, Giuffrè Giuseppe nato a Reggio Calabria il 6.2.1950

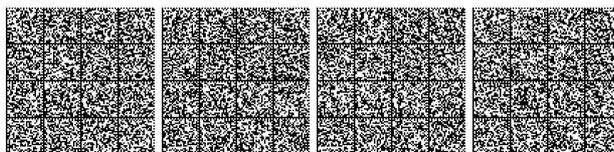
L'indennità complessiva, pari a € 100.582,38 (euro centomilacinquecentottantadue/38). è stata corrisposta ai sigg.ri Giuffrè Gregorio e Giuffrè Giuseppe per la quota di loro spettanza, con ordinativi di contabilità speciale nn.200 e 201, la residua somma è stata depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Tesoreria provinciale dello Stato di Reggio Calabria per tutti gli altri proprietari.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il soprintendente
dott.ssa Simonetta Bonomi

TC13ADC5520 (A pagamento).



VALDICHIENTI S.C.P.A.

“Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna”

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.318/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario “DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario” con sede in Roma, contro la ditta Comune di Muccia - N.P. L1-2:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 6, part. 405, 400, foglio 12, part. 228, 225, foglio 9, part. 715, 716, 551;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 9, part. 547 sup. 620, foglio 6, part. 401 sup. 1320. Totale indennità corrisposta Euro 49.147,07.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5607 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.319/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario “DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario” con sede in Roma, contro la ditta Pietrella Rosella n. Camerino il 31/03/1950 - N.P. L1-5:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 6, part. 407, 414, 415, 409. Totale indennità corrisposta Euro 2.236,15.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5608 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.320/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario “DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario” con sede in Roma, contro la ditta Michelangeli Angelo n. a Bracciano il 29/07/1941, Michelangeli Ennio n. a Castelsantangelo sul Nera il 14/08/1926, Michelangeli Eraldo n. a Bracciano il 15/05/1928, Michelangeli Fulvio n. a Bracciano il 10/01/1950, Michelangeli Ovidio n. Castelsantangelo sul Nera il 19/09/1942, Michelangeli Santina n. a Castelsantangelo sul Nera 03/06/1943 - N.P. L1-19:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 6, part. 342, 331;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 11, part. 341 sup. 360, part. 132 sup. 265, part. 77 sup. 125. Totale indennità corrisposta Euro 16.917,80.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

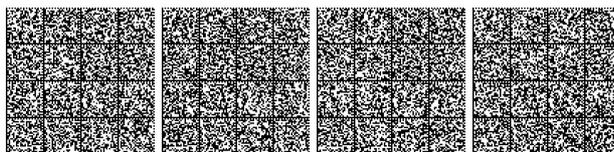
AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5609 (A pagamento).



VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.321/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta COSTRUZIONI RESPARAMBIA Paolo & Giulio SRL con sede in Camerino - N.P. L1-27:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 12, part. 239, 240, 248, 247, 194, 250, 252, 236, 243, 255, 232, 218, 220, 244, 202, 257, 233, 235;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 12, part. 249 sup. 129, part. 246 sup. 409, part. 102 sup. 331, part. 101 sup. 776. Totale indennità corrisposta Euro 860.724,02.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5610 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.322/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Fioretti Fernanda n. a Muccia il 22/12/1950, Trojani Rizzerio n. a Pieve Torina il 19/01/1941 - N.P. L1-50:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 723, 727. Totale indennità corrisposta Euro 943,20.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5611 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.323/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Belardinelli Emilia n. a Pievebovigliana il 25/03/1957, Capitani Renzo n. a Muccia il 28/06/1951, Serfaustini Fausta n. a Pieve Torina il 29/07/1951, Serfaustini Massimo n. a Pieve Torina il 30/09/1953 - N.P. L1-52:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 532, 717, 719, 732, 733, 734 ex 661, 722;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 9, part. 731 sup. 712, part. 718 sup. 513. Totale indennità corrisposta Euro 215.724,75.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

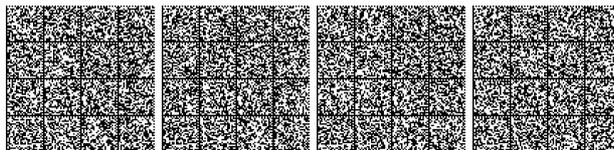
AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il Responsabile Ufficio Espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5612 (A pagamento).



VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.325/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Capitani Elio n. a Camerino il 14/01/1945 - N.P. L1-9:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 11, part. 335;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 11, part. 38 sup. 59, part. 334 sup. 896. Totale indennità corrisposta Euro 500,12.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5613 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.326/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Società Marsili & C. con sede in Tolentino - N.P. L1-1:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 10, part. 131, foglio 6 part. 412, 416, 411;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 10, part. 130 sup. 620. Totale indennità depositata Euro 2.789,30.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5614 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.327/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Piccioni Elisabetta n. a Livorno il 28/09/1952 e Vlandri Renata n. a Livorno il 25/02/1930 - N.P. L1-10:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 11, part. 319;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 11, part. 320 sup. 87. Totale indennità depositata Euro 2.645,98.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

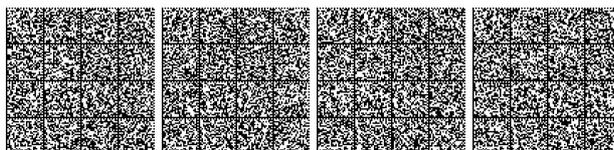
AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5615 (A pagamento).



VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.328/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Cucculelli Giancarlo n. a Muccia il 07/12/1940 - N.P. L1-16:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 11, part. 340, 336;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 11, part. 339 sup. 625, part. 136 sup. 88, part. 338 sup. 1653, part. 80 sup. 32. Totale indennità depositata Euro 27.556,18.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5618 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.329/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta QUA.R.T.I.M. QUALITA', RICERCA E TECNOLOGIE NELL'IMBOTTIGLIAMENTO MODERNO s.r.l. con sede in Gualdo Tadino - N.P. L1-28:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 12, part. 209, 210, 207, 206, 211, 212, 213, 214, 215. Totale indennità depositata Euro 2.714,14.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5619 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.330/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta IDRALSTRADE SNC di Paolletti Alessio & C. con sede in Muccia - N.P. L1-32:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 708, 714, 147, 146. Totale indennità depositata Euro 10.213,61.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5620 (A pagamento).



VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.331/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario “Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario” con sede in Roma, contro la ditta IDRALSTRADE SNC di Paoletti Alessio & C. con sede in Muccia - N.P. L1-36:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 689. Totale indennità depositata Euro 20.247,04.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5621 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.332/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario “Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario” con sede in Roma, contro la ditta Turchetti Costantino n. a Fiastra il 13/12/1940, Romani Ersilia n. a Pievebovigliana il 06/07/1944 - N.P. L1-39:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 703. Totale indennità depositata Euro 2.840,03.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5622 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.333/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario “Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario” con sede in Roma, contro la ditta A.M.A. AUTOTRAZIONE METANO ADRIATICA S.R.L. con sede in Macerata - N.P. L1-40:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 701. Totale indennità depositata Euro 316,70.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5623 (A pagamento).



VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.334/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Fronzi Elisa n. a Roma il 01/10/1930, Fronzi Elisabetta n. a Roma il 17/07/1973, Fronzi Franceschino n. a Trepuzzi il 22/11/1938, Fronzi Fulvia n. a Roma il 19/03/1980, Fronzi Laura n. a Roma il 08/04/1975 - N.P. L1-42:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 696, 388, 392, 709, 429, 430, 711. Totale indennità depositata Euro 4.972,93.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5624 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.337/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Biocca Marco n. a Roma il 12/04/1949, Scorziello Maria Del Carmen n. in Argentina il 25/04/1947 - N.P. L1-53:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 687. Totale indennità depositata Euro 4.234,41.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5626 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.335/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Eustacchi Elio n. a Fiastra il 09/05/1947, Fronzi Elisa n. a Roma il 01/10/1930, Fronzi Elisabetta n. a Roma il 17/07/1973, Fronzi Franceschino n. a Trepuzzi il 22/11/1938, Fronzi Fulvia n. a Roma il 19/03/1980, Fronzi Laura n. a Roma il 08/04/1975, Paoloni Alba n. a Muccia il 28/08/1955 - N.P. L1-45:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 389, 704. Totale indennità depositata Euro 1.463,37.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5625 (A pagamento).



VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.339/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario “Demanio dello stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario” con sede in Roma, contro la ditta Biocca Marco n. a Roma il 12/04/1949 - N.P. L1-61:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 685. Totale indennità depositata Euro 32.19.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5627 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.338/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario “Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario” con sede in Roma, contro la ditta Biocca Marco n. a Roma il 12/04/1949, Scorziello Maria Del Carmen n. in Argentina il 25/04/1947 - N.P. L1-55:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 707. Totale indennità depositata Euro 13,49.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5628 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.340/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario “Demanio dello stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario” con sede in Roma, contro la ditta Eustacchi Elio n. a Fiastra il 09/05/1947, Fronzi Elisa n. Roma il 01/10/1930, Fronzi Franceschino n. Trepuzzi il 22/11/1938, Rizzo Iolanda n. a San Cesario di Lecce il 24/03/1945, Paoloni Alba n. a Muccia il 28/08/1955 - N.P. L1-69:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 428. Totale indennità depositata Euro 87,05.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5629 (A pagamento).



VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.341/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Brianzoni Maria Feliciano n. a Macerata il 26/02/1959, Chiumenti Giuseppe n. a Muccia il 03/04/1950, Chiumenti Santa n. a Camerino il 30/04/1948 - N.P. L1-1:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Camerino, distinti in catasto al foglio 122, part. 162, 168, 163, 77;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 122, part. 167 sup. 770, part. 76 sup. 24, part. 59 sup. 2. Totale indennità depositata Euro 15.999,93.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5631 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.342/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Brianzoni Maria Feliciano n. a Macerata il 26/02/1959, Chiumenti Giuseppe n. a Muccia il 03/04/1950, Chiumenti Santa n. a Camerino il 30/04/1948 - N.P. L1-3:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Camerino, distinti in catasto al foglio 122, part. 177, 182 ex 166, 170, 171, 175, 172;

l'asservimento degli immobili distinti in catasto al foglio 122, part. 176 sup. 22, part. 169 sup. 2019. Totale indennità depositata Euro 107.575,82.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5633 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.336/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Pandolfi Ottorino n. a Serravalle di Chienti il 21/05/1954, Tulli Margherita n. Foligno il 01/06/1957 - N.P. L1-48 - la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 9, part. 728. Totale indennità depositata Euro 229,29.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A., Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5634 (A pagamento).



VALDICHIENTI S.C.P.A.

Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna

*Decreto di espropriazione
(D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.324/2013

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

A favore del soggetto beneficiario "Demanio dello Stato ramo strade proprietario - ANAS S.p.A. Concessionario" con sede in Roma, contro la ditta Paparelli Giovanni Maria n. Ussita il 12/01/1951 - N.P. L1-8:

la espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Muccia, distinti in catasto al foglio 12, part. 230, 222, 224, foglio 11, part. 323, 328, 326. Totale indennità corrisposta Euro 15.110,50.

DISPONE

Che il presente decreto sia registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato nei modi e termini disciplinati dal più volte citato DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

Che avverso al presente decreto gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o dalla avvenuta conoscenza e che il responsabile espropri è il geom. Bruno Fabbri.

Tolentino li 20 marzo 2013

ValdiChienti S.C.p.A.- Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5636 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'energia

Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Divisione VIII – Ufficio unico per gli espropri in materia di energia

Asservimento e occupazione temporanea

Il funzionario Reggente dell'Ufficio Espropri

Richiamati:

il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, *omissis*;

il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, *omissis*;

il decreto ministeriale 22 giugno 2012 che modifica il decreto 7 maggio 2009 di individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico, *omissis*;

il decreto del Direttore Generale della Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche del 25 gennaio 2012, recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza e indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il metanodotto "Larino-Chieuti-Reggente DN 300 (12)", che autorizza la costruzione e l'esercizio dell'opera;

il decreto ministeriale 18 giugno 2012 con cui sono disposti, a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., di seguito Società beneficiaria, l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni nel Comune di Torremaggiore, provincia di Foggia, interessate dal tracciato del metanodotto "Larino - Chieuti - Reggente DN 300 (12)" ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione nella misura stabilita nell'elenco allegato al decreto stesso;

visti:

a) il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 01.08.2012 della porzione interessata del terreno sito nel Comune di Torremaggiore, identificato al catasto al foglio 78, particelle 86 e 91, Ditta n. 3 dell'allegato al decreto 18 giugno 2012, di proprietà per 1/2 di Grampone Lucia *omissis* e per l'altro 1/2 di Lepore Pietro *omissis*, su cui insiste un diritto di superficie e servitù detenuto dalla Energy Fortore Wind S.r.l. *omissis*;

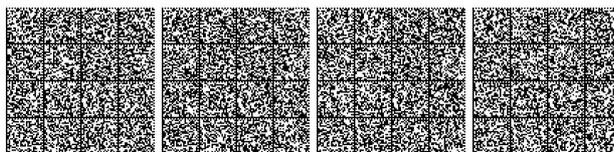
b) le comunicazioni di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 in data 02.04.2013 con cui Grampone Lucia e Lepore Pietro dichiarano:

- di essere esclusivi proprietari degli immobili sopraindicati,

- di accettare definitivamente e senza riserve le indennità stabilite nel citato decreto ministeriale per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni a corpo stimati per la realizzazione nei predetti immobili dell'infrastruttura della Società beneficiaria, pari a euro 1.920,40 (millenovecentoventi/40),

- che il diritto di superficie della società Energy Fortore Wind S.r.l. non rileva ai fini dell'indennità disposta per l'occupazione e i danni causati per la realizzazione dell'infrastruttura, e che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri,

di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto 18 giugno 2012, ritenuto di procedere alla liquidazione,



DISPONE

Art. 1 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, la Società beneficiaria liquida, per l'asservimento e l'occupazione temporanea dell'area interessata dall'azione ablativa, alle persone/società di seguito elencate, l'importo a lato di ciascuna riportato:

Grampone Lucia Euro 960,70 (novecentosessanta/70)
Lepore Pietro Euro 960,70 (novecentosessanta/70)
Energy Fortore Wind S.r.l. Euro 0,00 (zero/00)

Art. 2 - Il presente provvedimento è pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura della Società beneficiaria.

Art. 3 - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il provvedimento è eseguito senza indugio da parte della Società beneficiaria, che provvede ad eseguire il pagamento e inoltrare a questa amministrazione idonea documentazione attestante l'avvenuta esecuzione.

Roma, 8 aprile 2013

Il funzionario reggente l'ufficio
dott. Roberto Rocchi

T13ADC5639 (A pagamento).

VALDICHIENTI S.C.P.A.

Ufficio Espropri

Sede legale: Via Trieste n.76 – 48100 Ravenna

Sede operativa: Via Francesconi snc – 62029 Tolentino (MC)

Maxilotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" - Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche - Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II - Foligno e interventi di completamento e collegamento della viabilità esistente", giusta Contratto di affidamento stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. N. 58641 Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006. Pagamento indennità di espropriazione.

Si informa, chi ne abbia interesse, che il Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Espropri dell'Autorità Espropriante della Società di Progetto "Valdichienti S.C.p.A.", competente per i lavori sopra citati, ha ordinato, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle seguenti indennità di espropriazione:

1. provvedimento prot. n. 393/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Pagliarini Attilia n. a Foligno (PG) il 07/07/1925, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-18, foglio 56 mappale 182, coltura seminativo; foglio 49 mappale 303, coltura seminativo; Indennità accettata Euro 2.635,71.

2. provvedimento prot. n. 394/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Cagnucci Angela n. a Serravalle di Chienti (MC) il 03/03/1950, Cagnucci Carla n. a Serravalle di Chienti (MC) il 06/10/1954, Cagnucci Vincenza n. Serravalle di Chienti (MC) il 18/12/1951, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-66, foglio 51 mappale 661, coltura seminativo; Indennità accettata Euro 7.665,54.

3. provvedimento prot. n. 395/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Marsili Maria n. a Roma il 03/11/1941, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-68, foglio 52 mappale 246, coltura seminativo, foglio 52 mappale 247, coltura seminativo, foglio 52 mappale 248, coltura seminativo; Indennità accettata Euro 7.665,54.

4. provvedimento prot. n. 396/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Lombi Marianna n. a Serravalle di Chienti (MC) il 11/01/1938, Loreti Maria Lucia n. a Serravalle di Chienti (MC) il 27/11/1914, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-130, foglio 23 mappale 351, coltura seminativo; Indennità accettata Euro 160,36.

5. provvedimento prot. n. 397/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Rozzini Alfredo n. a Serravalle di Chienti (MC) il 19/02/1938, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-136, foglio 23 mappale 365, coltura frutteto; Indennità accettata Euro 5.659,83.

6. provvedimento prot. n. 398/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Cervelli Agnese n. a Serravalle di Chienti (MC) il 25/08/1951, Cervelli Elena n. a Serravalle di Chienti (MC) il 02/07/1961, Cervelli Filippo n. a Serravalle di Chienti (MC) il 03/04/1950, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-142, foglio 24 mappale 306, coltura bosco a.f., foglio 39 mappale 133, coltura castagneto, foglio 23 mappale 337, coltura bosco a.f., foglio 23 mappale 338, coltura bosco a.f., foglio 24 mappale 305, sup. asservita mq. 1092, coltura bosco a.f., foglio 39 mappale 132, sup. asservita mq. 1150, coltura castagneto; Indennità accettata Euro 7.759,46.

7. provvedimento prot. n. 399/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Cerreti Fabrizio n. a Mondolfo (PU) il 20/03/1963, Cerreti Giulio n. a Trevignano Romano (RM) il 21/11/1946, Cerreti Roberto n. a Manziana (RM) il 30/04/1949, Cerreti Silvio n. a Trevignano Romano (RM) il 18/11/1951, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-145, foglio 37 mappale 330, coltura seminativo, foglio 37 mappale 331, coltura seminativo, foglio 37 mappale 82, sup. asservita mq. 248, coltura seminativo, foglio 37 mappale 333, sup. asservita mq. 291, coltura seminativo; Indennità accettata Euro 3.215,30.

8. provvedimento prot. n. 400/2013 del 15 aprile 2013

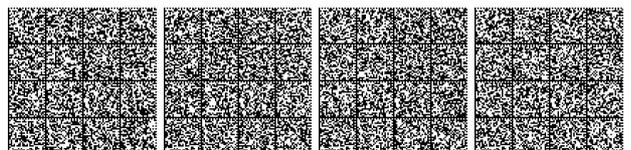
ditta: Carnevale Luigi n. in Brasile il 05/04/1927, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-148, foglio 37 mappale 325, coltura frutteto; Indennità accettata Euro 122,83.

9. provvedimento prot. n. 401/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Campagnola Massimo n. a Roma il 05/12/1952, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-163, foglio 24 mappale 352, coltura seminativo, foglio 24 mappale 353, coltura seminativo, foglio 24 mappale 354, coltura seminativo, foglio 24 mappale 348, coltura seminativo, foglio 24 mappale 349, coltura seminativo, foglio 24 mappale 350, coltura seminativo, foglio 24 mappale 351, coltura seminativo; Indennità accettata Euro 6.198,02.

10. provvedimento prot. n. 402/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Cantarini Alberto n. a Foligno (PG) il 04/05/1972, Cantarini Finalba n. a Foligno (PG) il 18/04/1967, Cantarini Simona n. a Foligno (PG) il 02/12/1968, Venanzangeli Maria Domenica n. a Visso (MC) il 08/12/1938, Comune di: Serravalle di Chienti n.p.p. L2-216, foglio 49 mappale 342, coltura seminativo; Indennità accettata Euro 165,36.



11. provvedimento prot. n. 403/2013 del 15 aprile 2013

ditta: Sfasciotti Marcello n. a Trieste il 08/02/1927, Felicetti Manuela n. a Foligno il 23/03/1952, Felicetti Mauro n. a Foligno il 16/06/1953, Comune di: Foligno n.p.p. L1-13, foglio 160 mappale 983, coltura seminativo, foglio 160 mappale 1003, coltura seminativo, foglio 160 mappale 1004, coltura seminativo, foglio 160 mappale 909, coltura seminativo, foglio 160 mappale 979, coltura semin. irriguo, foglio 160 mappale 980, coltura semin. irriguo; Indennità accettata Euro 16.439,60.

I sopra elencati provvedimenti diventeranno esecutivi decorsi trenta giorni dalla data del presente avviso se non saranno proposte opposizioni da terzi per l'ammontare delle indennità.

Il responsabile ufficio espropri
geom. Bruno Fabbri

T13ADC5642 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, (*omissis*)

VISTO il D.lgs. 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, (*omissis*);

VISTO il D.lsg. 30 marzo 2001, n. 165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e s.m.i., (*omissis*);

VISTO il D.M. 25.01.2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 31.05.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., (*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico, per i terreni in comune di Casaletto Vaprio, in provincia di Cremona

a) l'asservimento di aree, (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea, (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 quinquies, punto 2, del Testo Unico, il D.M. 25.01.2012 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;

DECRETA:

Art. 1

Sono disposti, a favore della Snam Rete Gas S.p.A. l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in comune di Casaletto Vaprio, provincia di Cremona, interessate dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)'; (*omissis*) di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;

Art. 2

L'asservimento, (*omissis*) prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento, (*omissis*) di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*);

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, (*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) - l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso (*omissis*);

h) - la determinazione di volta in volta ed a lavori ultimati e la liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (*omissis*), diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*) gravanti sui fondi.

Art. 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono state determinate in modo urgente, (*omissis*).

Art. 4

Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto (*omissis*).

Art. 5

Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, alle ditte proprietarie, (*omissis*)

Art. 6

Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza (*omissis*).

Art. 7

La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea; questa stessa Amministrazione, (*omissis*) imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; (*omissis*).

Art. 8

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie (*omissis*) saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (*omissis*).



Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art.21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*Omissis*) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al presente art. 1, per un periodo di anni due (*omissis*).

Art. 10

(*Omissis*), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art. 1, anche le relative indennità riportate nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 giu.2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Casaleto Vaprio (CR)

Ditta BARBATI BIONDO Antonio, BARBATI BIONDO Maria Foglio 2 mapp. 8, 28.

Il capo dipartimento
Ing. Leonardo Senni

T13ADC5701 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, (*omissis*)

VISTO il D.lgs. 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, (*omissis*);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e s.m.i.,(*omissis*);

VISTO il D.M. 25.01.2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 31.05.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A.,(*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico, per i terreni in comune di Palazzo Pignano, in provincia di Cremona

a) l'asservimento di aree, (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea, (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 quinquies, punto 2, del Testo Unico, il D.M. 25.01.2012 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;

DECRETA:

Art. 1.

Sono disposti, a favore della Snam Rete Gas S.p.A. l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in comune di Palazzo Pignano, provincia di Cremona, interessate dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)'; (*omissis*) di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;

Art. 2

L'asservimento, (*omissis*) prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento, (*omissis*) di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*)

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, (*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) - l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso (*omissis*);

h) - la determinazione di volta in volta ed a lavori ultimati e la liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (*omissis*), diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*) gravanti sui fondi.



Art. 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono state determinate in modo urgente, (*omissis*).

Art. 4

Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto (*omissis*).

Art. 5

Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, alle ditte proprietarie, (*omissis*).

Art. 6

Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza (*omissis*).

Art. 7

La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea; questa stessa Amministrazione, (*omissis*) imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; (*omissis*).

Art. 8

Decorso 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie (*omissis*) saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (*omissis*).

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*Omissis*) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al presente art. 1, per un periodo di anni due (*omissis*).

Art. 10

(*Omissis*), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art. 1, anche le relative indennità riportate nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 giu.2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Palazzo Pignano (CR)

Ditta MANDOTTI Ettore (deceduto), MANDOTTI Giovanni (deceduto), Eredi od eventi causa sconosciuti Foglio 3 mapp. 9.

Ditta ROSSETTI Antonio, ROSSETTI Luisa Foglio 3 mapp. 6, 348.

Il capo dipartimento
ing. Leonardo Senni

T13ADC5702 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, (*omissis*)

VISTO il D.lgs. 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, (*omissis*);

VISTO il D.lsg. 30 marzo 2001, n. 165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e s.m.i., (*omissis*);

VISTO il D.M. 25.01.2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 31.05.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., (*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico, per i terreni in comune di Trescore Cremasco, in provincia di Cremona

a) l'asservimento di aree, (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea, (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 quinquies, punto 2, del Testo Unico, il D.M. 25.01.2012 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;

DECRETA:

Art. 1

Sono disposti, a favore della Snam Rete Gas S.p.A. l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in comune di Trescore Cremasco, provincia di Cremona, interessate dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)'; (*omissis*) di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;

Art. 2

L'asservimento, (*omissis*) prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento, (*omissis*) di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;



b) - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*)

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, (*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) - l'inalterabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso (*omissis*);

h) - la determinazione di volta in volta ed a lavori ultimati e la liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (*omissis*), diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*) gravanti sui fondi.

Art. 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono state determinate in modo urgente, (*omissis*).

Art. 4

Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto (*omissis*).

Art. 5

Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, alle ditte proprietarie, (*omissis*).

Art. 6

Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza (*omissis*).

Art. 7

La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea; questa stessa Amministrazione, (*omissis*) imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; (*omissis*).

Art. 8

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie (*omissis*) saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (*omissis*).

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art.21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*Omissis*) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al presente art. 1, per un periodo di anni due (*omissis*).

Art. 10

(*Omissis*), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art. 1, anche le relative indennità riportate nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 giu.2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Trescore Cremasco (CR)

Ditta CARIONI Mario, CARIONI Tommaso Foglio 1 mapp. 113, 112, 111.

Ditta CARIONI Mario, CARIONI Tiziana, CARIONI Tommaso, INZOLI Gilda Foglio 1 mapp. 39, 43.

Il capo dipartimento
ing. Leonardo Senni

T13ADC5703 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, (*omissis*)

VISTO il D.lgs. 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, (*omissis*);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e s.m.i., (*omissis*);



VISTO il D.M. 25.01.2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 31.05.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A.,(*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico, per i terreni in comune di Capralba, in provincia di Cremona

- a) l'asservimento di aree, (*omissis*)
- b) l'occupazione temporanea, (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 quinquies, punto 2, del Testo Unico, il D.M. 25.01.2012 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;

DECRETA:

Art. 1

Sono disposti, a favore della Snam Rete Gas S.p.A. l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in comune di Capralba, provincia di Cremona, interessate dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)'; (*omissis*) di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;

Art. 2

L'asservimento, (*omissis*) prevede quanto segue:

- a) - lo scavo e l'interramento, (*omissis*) di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;
- b) - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*);
- d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, (*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
- f) - l'inalterabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);
- g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso (*omissis*);
- h) - la determinazione di volta in volta ed a lavori ultimati e la liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto;
- i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (*omissis*), diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù; l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*) gravanti sui fondi.

Art. 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono state determinate in modo urgente, (*omissis*).

Art. 4

Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto (*omissis*).

Art. 5

Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, alle ditte proprietarie, (*omissis*).

Art. 6

Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza (*omissis*).

Art. 7

La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea; questa stessa Amministrazione, (*omissis*) imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; (*omissis*).

Art. 8

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie (*omissis*) saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (*omissis*).

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

- a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art.21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*Omissis*) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al presente art. 1, per un periodo di anni due (*omissis*).

Art. 10

(*Omissis*), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art. 1, anche le relative indennità riportate nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 giu.2012



Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Capralba (CR)

Ditta BENAGLIO Daniela Foglio 12 mapp. 9,10,11;

Ditta BARBATI BIONDO Enrichetta, MERIGO Faustina, MERIGO Giambattista, MERIGO Gianluigi, MERIGO Giorgio, MERIGO Giuliano, MERIGO Maria Laura, MERIGO Stefano Foglio 11 mapp. 62,63,38

Il capo dipartimento
ing. Leonardo Senni

T13ADC5732 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia
Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, (*omissis*);

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (*omissis*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*);

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (*omissis*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, (*omissis*);

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*);

VISTO il decreto 25 gennaio 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 27.06.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A. (*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, per i terreni in comune di Orzinuovi, in provincia di Brescia:

a) l'asservimento di aree, indicate in colore rosso tratteggiato nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso piano particellare; b) l'occupazione temporanea, per la migliore esecuzione dei lavori, delle aree indicate in colore verde tratteggiato nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso piano particellare;

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 25 gennaio 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico (*omissis*)

RITENUTO che: (*omissis*)

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni in comune di Orzinuovi, provincia di Brescia, interessati dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)' (*omissis*). Le Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso piano particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Snam Rete Gas S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnaletici, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi da strada di collegamento alla viabilità esistente, da realizzarsi e mantenersi a cura della Snam Rete Gas S.p.A. come previsto nelle allegate planimetrie in scala 1:2 000;

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) - l'immovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto di cui in premessa e la loro proprietà in capo alla Snam Rete Gas S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;

h) - la determinazione di volta in volta, a lavori ultimati, degli importi da liquidare, a chi di ragione, per i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti per eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni ed esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;



l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono state determinate in modo urgente, (*omissis*).

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è registrato e trascritto (*omissis*).

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie, (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo (*omissis*) lo stato di consistenza (*omissis*).

Articolo 7.

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, (*omissis*) disporrà affinché la Snam Rete Gas S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni (*omissis*).

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie (*omissis*) decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) produrre a questa Amministrazione, (*omissis*) la richiesta per la nomina dei tecnici, Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*omissis*), la Snam Rete Gas S.p.A. (*omissis*), ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due (*omissis*).

Art. 10

(*omissis*), è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 8 novembre 2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Orzinuovi

Ditta BOTTURI Alberto Giuseppe Foglio 12 mappale 293;

Ditta BONALI Francesco Tarquinio Foglio 10 mappale 570;

Ditta CASCINA FILONZA S.r.l. Foglio 9 mappale 1219;

Ditta FERRARI Annibale Foglio 9 mappale 1309;

Ditta Azienda Agricola TENCA Foglio 14 226, 227.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzone

T13ADC5733 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'energia

Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, (*omissis*)

VISTA il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (*omissis*)

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*);

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (*omissis*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*omissis*),

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*);

VISTO il decreto 25 gennaio 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 27.06.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A. (*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, per i terreni in comune di Sergnano, in provincia di Cremona

a) l'asservimento di aree (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 25 gennaio 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico (*omissis*);

RITENUTO che (*omissis*)



DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni in comune di Sergnano, provincia di Cremona, interessati dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56')' (*omissis*). Le Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso piano particellare.

Articolo 2

L'asservimento (*omissis*) prevede quanto segue:

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Snam Rete Gas S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) - l'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalettori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi da strada di collegamento alla viabilità esistente, da realizzarsi e mantenersi a cura della Snam Rete Gas S.p.A. come previsto nelle allegate planimetrie in scala 1:2 000;

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) - l'inalterabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto di cui in premessa e la loro proprietà in capo alla Snam Rete Gas S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;

h) - la determinazione di volta in volta, a lavori ultimati, degli importi da liquidare, a chi di ragione, per i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni ed esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli al libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono state determinate in modo urgente, (*omissis*).

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è registrato e trascritto (*omissis*).

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie, (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo (*omissis*) lo stato di consistenza (*omissis*).

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, (*omissis*) disporrà affinché la Snam Rete Gas S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni (*omissis*).

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie (*omissis*) decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non divide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

a) (*omissis*) produrre a questa Amministrazione (*omissis*), la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*Omissis*) la Snam Rete Gas S.p.A. (*omissis*), ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due (*omissis*).

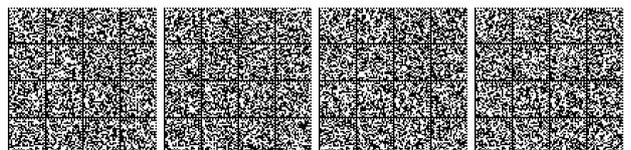
Art. 10

(*Omissis*), è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 8 novembre 2012



Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Sergnano (CR)

Ditta ROHR Irma, GIROLETTI Lucia Olga, GIROLETTI Alberto Foglio 5 mapp.75,76;

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzone

T13ADC5734 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia
Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, (*omissis*);

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (*omissis*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*);

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (*omissis*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*omissis*);

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*);

VISTO il decreto 25 gennaio 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 27.06.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., (*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, per i terreni in comune di Pompiano, in provincia di Brescia

a) l'asservimento di aree (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 25 gennaio 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico (*omissis*);

RITENUTO che: (*omissis*)

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in comune di Pompiano, provincia di Brescia, interessati dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56') (*omissis*). Le Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso piano particellare.

Articolo 2

L'asservimento (*omissis*) prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento (*omissis*), di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*);

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A., di occupare (*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) - l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A., al libero accesso (*omissis*);

h) - la determinazione di volta in volta, a lavori ultimati, degli importi da liquidare, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni ed esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (*omissis*) diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*) gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono state determinate in modo urgente, (*omissis*).

Articolo 4

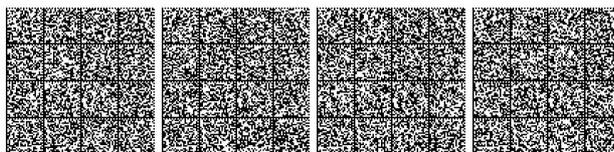
Il presente decreto, per quanto necessario, è registrato e trascritto (*omissis*).

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie, (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo (*omissis*) lo stato di consistenza (*omissis*).



Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, (*omissis*) disporrà affinché la Snam Rete Gas S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni (*omissis*).

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie (*omissis*) decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

a) (*omissis*) produrre a questa Amministrazione (*omissis*), la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*Omissis*) la Snam Rete Gas S.p.A. (*omissis*), ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due (*omissis*).

Art. 10

(*Omissis*), è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 8 nov. 2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Pompiano (BS)

Ditta Giudici Attilio e Giudici Piero Bartolomeo Foglio 11 mapp. 158;

Ditta Giudici Piero Bartolomeo Foglio 11 mapp. 15, 232.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzese

T13ADC5735 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, (*omissis*)

VISTO il D.lgs. 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, (*omissis*);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n.327 e s.m.i.,(*omissis*);

VISTO il D.M. 25.01.2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56')';

VISTA l'istanza in data 31.05.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., (*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. del Testo Unico, per i terreni in comune di Calvisano, in provincia di Brescia

a) l'asservimento di aree (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, punto 2, del Testo Unico, il D.M.25.01.2012 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;

DECRETA:

Articolo 1

Sono disposti, favore della Snam Rete Gas S.p.A. l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in comune di Calvisano, provincia di Brescia, interessati dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56')'; (*omissis*) di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;

Articolo 2

L'asservimento, (*omissis*) prevede quanto segue:

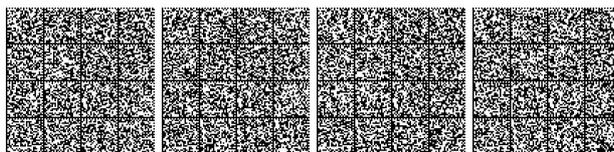
a) - lo scavo e l'interramento, (*omissis*) di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*);

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, (*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;



f) - l'inalmovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso (*omissis*);

h) - la determinazione di volta in volta ed lavori ultimati e la liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, ed esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (*omissis*), diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*) gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono determinate in modo urgente, (*omissis*).

Articolo 4

Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto (*omissis*).

Articolo 5

Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, alle Ditte proprietarie, (*omissis*).

Articolo 6

Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza (*omissis*).

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea; questa stessa Amministrazione, (*omissis*) disporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; (*omissis*).

Articolo 8

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie (*omissis*) saranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (*omissis*).

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*omissis*) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al presente art. 1, per un periodo di anni due (*omissis*).

Art. 10

(*omissis*), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art.1, anche le relative indennità riportate nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 giu. 2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Calvisano (BS)

Ditta Castelletti Mario Foglio 5 mapp. 56.

Il capo dipartimento
ing. Leonardi Senni

T13ADC5736 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, (*omissis*)

VISTO il D.lgs.23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, (*omissis*);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n.327 e s.m.i.,(*omissis*);

VISTO il D.M. 25.01.2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 31.05.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., (*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. del Testo Unico, per i terreni in comune di Carpenedolo, in provincia di Brescia

a) l'asservimento di aree (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, punto 2, del Testo Unico, il D.M.25.01.2012 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;



DECRETA:

Articolo 1

Sono disposti, favore della Snam Rete Gas S.p.A. l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in comune di Carpenedolo, provincia di Brescia, interessati dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)'; (omissis) di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;.

Articolo 2

L'asservimento, (omissis) prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento, (omissis) di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (omissis)

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (omissis) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, (omissis) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) - l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (omissis);

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso (omissis);

h) - la determinazione di volta in volta ed lavori ultimati e la liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (omissis) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, ed esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (omissis), diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (omissis) gravanti sui fondi

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (omissis), sono determinate in modo urgente, (omissis).

Articolo 4

Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto (omissis).

Articolo 5

Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, alle Ditte proprietarie, (omissis).

Articolo 6

Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza (omissis).

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (omissis) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea; questa stessa Amministrazione, (omissis) disporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; (omissis).

Articolo 8

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie (omissis) saranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (omissis).

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte (omissis) può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale competente (omissis).

Art. 9

(Omissis) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al presente art. 1, per un periodo di anni due (omissis).

Art. 10

(Omissis), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art.1, anche le relative indennità riportate nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 giu. 2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Carpenedolo (BS)

Ditta Eredi di Granelli Giannina Rosaria e Granelli Giovanni, Foglio 1 mapp. 73;

Ditta Eredi di Granelli Giannina Rosaria, Granelli Giovanni, Granelli Marisa, Granelli Nunzia, Foglio 1 mapp.47 e 48.

Il capo dipartimento
ing. Leonardi Senni

T13ADC5738 (A pagamento).



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, (*omissis*)

VISTO il D.lgs. 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, (*omissis*);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n.327 e s.m.i.,(*omissis*);

VISTO il D.M. 25.01.2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 31.05.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., (*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. del Testo Unico, per i terreni in comune di Leno, in provincia di Brescia

a) l'asservimento di aree (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, punto 2, del Testo Unico, il D.M.25.01.2012 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;

DECRETA:

Articolo 1

Sono disposti, favore della Snam Rete Gas S.p.A. l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in comune di Leno, provincia di Brescia, interessati dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)'; (*omissis*) di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;

Articolo 2

L'asservimento, (*omissis*) prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento, (*omissis*) di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*)

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, (*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) - l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso (*omissis*);

h) - la determinazione di volta in volta ed lavori ultimati e la liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, ed esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (*omissis*), diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*) gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono determinate in modo urgente, (*omissis*).

Articolo 4

Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto (*omissis*).

Articolo 5

Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, alle Ditte proprietarie, (*omissis*).

Articolo 6

Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza (*omissis*).

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea; questa stessa Amministrazione, (*omissis*) disporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; (*omissis*).

Articolo 8

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie (*omissis*) saranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (*omissis*).

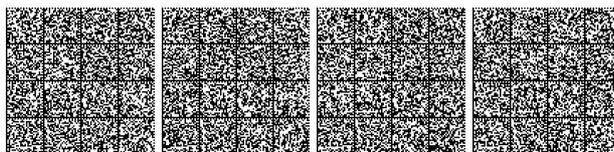
Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*Omissis*) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al presente art. 1, per un periodo di anni due (*omissis*).



Art. 10

(*Omissis*), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art.1, anche le relative indennità riportate nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 giu. 2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Leno (BS)

Ditta Zucchi Giampaolo, Zucchi Maria Camilla ed altri, Foglio 6 mapp. 43 e 44;

Ditta Zucchi Giampaolo, Zucchi Milena ed altri, Foglio 6 mapp. 30, 31 e 32.

Ditta Freretti Angela, Freretti Giulia ed altri, Foglio 6 mapp. 18.

Il capo dipartimento
ing. Leonardi Senni

T13ADC5739 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, (*omissis*)

VISTO il D.lgs.23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, (*omissis*);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n.327 e s.m.i.,(*omissis*);

VISTO il D.M. 25.01.2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 31.05.2012,(*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A.,(*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. del Testo Unico, per i terreni in comune di Dello, in provincia di Brescia

a) l'asservimento di aree (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, punto 2, del Testo Unico, il D.M.25.01.2012 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;

DECRETA:

Articolo 1

Sono disposti, favore della Snam Rete Gas S.p.A. l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in comune di Dello, provincia di Brescia, interessati dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)'; (*omissis*) di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;

Articolo 2

L'asservimento, (*omissis*) prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento, (*omissis*) di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) - l'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*)

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, (*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) - l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso (*omissis*);

h) - la determinazione di volta in volta ed lavori ultimati e la liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, ed esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (*omissis*), diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*) gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono determinate in modo urgente, (*omissis*).

Articolo 4

Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto (*omissis*).

Articolo 5

Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, alle Ditte proprietarie, (*omissis*).



Articolo 6

Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza (*omissis*).

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea; questa stessa Amministrazione, (*omissis*) disporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; (*omissis*).

Articolo 8

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie (*omissis*) saranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (*omissis*).

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*Omissis*) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al presente art. 1, per un periodo di anni due (*omissis*).

Art. 10

(*Omissis*), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art.1, anche le relative indennità riportate nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 giu. 2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Dello (BS)

Ditta Sossi Antonio, Baviera Agnese ed altri, Foglio 18 mapp. 75, 92, 122 e 123.

Ditta Nuccio Pietro e Pezzali Annalisa, Foglio 17 mapp. 34 e 35.

Il capo dipartimento
Ing. Leonardi Senni

T13ADC5740 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia

Avviso di asservimento ed occupazione temporanea

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, (*omissis*);

VISTO il D.lgs.23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, (*omissis*);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n.327 e s.m.i.,(*omissis*);

VISTO il D.M. 25.01.2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)';

VISTA l'istanza in data 31.05.2012, (*omissis*) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., (*omissis*), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. del Testo Unico, per i terreni in comune di Ricengo, in provincia di Cremona

a) l'asservimento di aree (*omissis*)

b) l'occupazione temporanea (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, punto 2, del Testo Unico, il D.M.25.01.2012 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;

DECRETA:

Articolo 1

Sono disposti, favore della Snam Rete Gas S.p.A. l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in comune di Ricengo, provincia di Cremona, interessati dal tracciato del metanodotto 'Zimella - Cervignano D'Adda DN 1400 (56)'; (*omissis*) di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;

Articolo 2

L'asservimento, (*omissis*) prevede quanto segue:

a) - lo scavo e l'interramento, (*omissis*) di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) - l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) - la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*)

d) - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) - la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, (*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;



f) - l'inalmovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);

g) - il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso (*omissis*);

h) - la determinazione di volta in volta ed lavori ultimati e la liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*) in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, ed esercizio dell'impianto;

i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori (*omissis*), diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*) gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*), sono determinate in modo urgente, (*omissis*).

Articolo 4

Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto (*omissis*).

Articolo 5

Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, alle Ditte proprietarie, (*omissis*).

Articolo 6

Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza (*omissis*).

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea; questa stessa Amministrazione, (*omissis*) disporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; (*omissis*).

Articolo 8

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie (*omissis*) saranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (*omissis*).

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte (*omissis*) può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

Art. 9

(*omissis*) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al presente art. 1, per un periodo di anni due (*omissis*).

Art. 10

(*omissis*), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art.1, anche le relative indennità riportate nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Art. 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 giu. 2012

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente in Comune di Ricengo (CR)

Ditta Torazzi Alberto, Torazzi Andrea, Torazzi Ferdinando, Torazzi Marco e Torazzi Maria Daniela Foglio 3 mapp. 5 e Foglio 4 mapp. 245 e 246.

Il capo dipartimento
ing. Leonardi Senni

T13ADC5741 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESID SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Sede Legale: viale L. Bodio 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE

Titolare AIC : SANOFI-AVENTIS FRANCE S.A.

Specialità medicinale: DEPAKIN

Confezioni e numeri di AIC:

Tutti i dosaggi e confezioni - AIC n. 022483

Codice Pratica n. N1A/2013/315

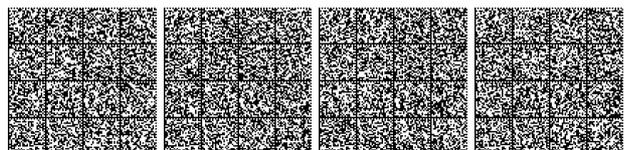
Raggruppamento di 2 variazioni Tipo IA B.III.1a2 - presentazione CEP relativo al p.a. sodio valproato (R1-CEP 2004-198-Rev 01) da parte di produttore approvato: Sanofi Chimie - Gentilly - Francia (titolare), Sanofi Chimie - Plateforme Sobegi - ZI - Mourenx - Francia (sito di produzione).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

T13ADD5594 (A pagamento).



SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Sede Legale: viale L. Bodio 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE

Titolare AIC : SANOFI-AVENTIS FRANCE S.A.

Specialità medicinale: DEPAKIN

Confezioni e numeri di AIC:

“CHRONO” 300 mg compresse a rilascio prolungato - 30 compresse - AIC n. 022483109

“CHRONO” 500 mg compresse a rilascio prolungato - 30 compresse - AIC n. 022483111

50 mg granulato a rilascio modificato - 30 bustine - AIC n. 022483123

50 mg granulato a rilascio modificato - 50 bustine - AIC n. 022483135

100 mg granulato a rilascio modificato - 30 bustine - AIC n. 022483147

100 mg granulato a rilascio modificato - 50 bustine - AIC n. 022483150

250 mg granulato a rilascio modificato - 30 bustine - AIC n. 022483162

250 mg granulato a rilascio modificato - 50 bustine - AIC n. 022483174

500 mg granulato a rilascio modificato - 30 bustine - AIC n. 022483186

500 mg granulato a rilascio modificato - 50 bustine - AIC n. 022483198

750 mg granulato a rilascio modificato - 30 bustine - AIC n. 022483200

750 mg granulato a rilascio modificato - 50 bustine - AIC n. 022483212

1000 mg granulato a rilascio modificato - 30 bustine - AIC n. 022483224

1000 mg granulato a rilascio modificato - 50 bustine - AIC n. 022483236

Codice Pratica n. N1A/2013/316

Raggruppamento di 3 variazioni Tipo IA B.III.1a2 - presentazione CEP relativo al p.a. acido valproico (R1-CEP 2004-226-Rev 01) da parte di produttore approvato: Sanofi Chimie - Gentilly - Francia (titolare), Sanofi Chimie - Plateforme Sobegi - ZI - Mourenx - Francia (sito di produzione)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

T13ADD5595 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A. - Via A. Fleming, 2 - Verona

Specialità Medicinale: POLIOBOOSTRIX

Confezioni: AIC n. 036752.../M in tutte le confezioni autorizzate

Specialità Medicinale: FLUARIX

Confezioni: AIC n. 029245 in tutte le confezioni autorizzate

Specialità Medicinale: PRIORIX

Confezioni: AIC n. 034199.../M in tutte le confezioni autorizzate

Specialità Medicinale: PRIORIX TETRA

Confezioni: AIC n. 038200.../M in tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2012/2596 - (Proc. Europea: DE/H/xxxx/IA/028/G)

Tipologia variazione: Grouping di Tipo IAIN A.1. Modifica dell'indirizzo del titolare in Lituania.

Specialità Medicinale: BOOSTRIX

Codice confezioni: 034813.../M in tutte le confezioni autorizzate

Specialità Medicinale: POLIOBOOSTRIX

Confezioni: AIC n. 036752.../M in tutte le confezioni autorizzate

Specialità Medicinale: FLUARIX

Confezioni: AIC n. 029245 in tutte le confezioni autorizzate

Specialità Medicinale: PRIORIX TETRA

Confezioni: AIC n. 038200.../M in tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2012/1232 - (Proc. Europea: DE/H/xxxx/IA/025/G)

Tipologia variazione: Grouping di Tipo IAIN A.1. Modifica dell'indirizzo del titolare in Slovenia.

Specialità Medicinale: MENCEVAX ACWY

Confezioni: 038504.../M in tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1B/2012/3161 (Proc. Europea BE/H/135/01-03/IB/021)

Tipologia variazione: Tipo IB B.II.d.2.d Cambio del metodo di misurazione del Ph del diluente NaCl in allineamento alla Ph.Eur 2.2.3

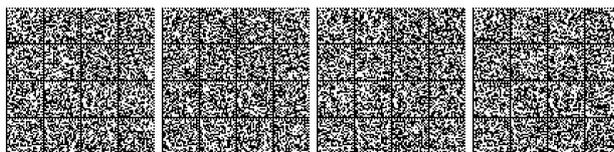
Codice Pratica: C1A/2012/1289 (Proc. Europea BE/H/135/01-03/IA/017)

Tipologia variazione: Tipo IAIN A.1. Modifica dell'indirizzo del titolare in Slovenia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Enrico Marchetti

T13ADD5603 (A pagamento).



SANDOZ S.P.A.

Sede legale: Origgio (VA) Largo Umberto Boccioni
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n. 00795170158

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

- PIOGLITAZIONE SANDOZ 30 mg compresse - 28 compresse - AIC n. 040675151/M Classe S.S.N.: A - prezzo Euro 19,39

- TOPIRAMATO SANDOZ 50 mg compresse rivestite con film - 60 compresse - AIC n. 037707508/M Classe S.S.N.: A - prezzo Euro 30,78

- TOPIRAMATO SANDOZ 100 mg compresse rivestite con film - 60 compresse - AIC n. 037707561/M Classe S.S.N.: A - prezzo Euro 56,63

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni di cui alle Determinazioni AIFA 03.07.2006 e 27.09.2006, entreranno in vigore il giorno stesso della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore
Susy Ferraris

T13ADD5630 (A pagamento).

ANGENERICO S.P.A.

Sede legale: Roma, Via Nocera Umbra, 75
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07287621002

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007 n. 274

Specialità Medicinale: BETAISTINA ANGENERICO

Confezioni.: TUTTE

Titolare AIC: Angenerico SpA

N. e Tipologia variazione: var C.I.Z. tipo IA in n. IT/H/0143/001-002/IA/004

Codice pratica: C1A/2013/529

Modifica apportata: Sostituzione del DDPS con il PSMF in accordo alla nuova normativa di Farmacovigilanza

Specialità Medicinale: AMLODIPINA ANGENERICO

Confezioni.: TUTTE

Titolare AIC: Angenerico SpA

N. e Tipologia variazione: var B.II.b.3 DK/H/0961/001/IA/044

Codice pratica: C1A/2013/515

Modifica apportata: Modifica minore nel processo di produzione

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore speciale
dott. Gianfranco Giuliani

T13ADD5635 (A pagamento).

ASTELLAS PHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Astellas Pharma S.p.A., via delle Industrie 1, 20061 Carugate (Milano).

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE 1234/2008:

Specialità medicinale: ELIGARD

Confezioni e numeri di A.I.C.:

AIC 036967/M - polvere e solvente per soluzione iniettabile - in tutte le confezioni

Codice pratica C1B/2013/59

Procedura di mutuo riconoscimento DE/H/508/001-003/IA742G

Raggruppamento di Variazioni:

Tipo IAIN n.A1 "Do and Tell" - Modifica dell'indirizzo del Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio della specialità in Estonia, Germania, Lettonia, Lituania, Romania e Slovenia. Nuovo indirizzo: Astellas Pharma B.V. - Sylviusweg 62 - 2333 BE Leiden - Paesi Bassi.

Tipo IAIN n.A5 "Do and Tell" Modifica dell'indirizzo della sede legale del produttore responsabile per il rilascio dei lotti. Nuovo indirizzo: Astellas Pharma B.V. - Sylviusweg 62 - 2333 BE Leiden - Paesi Bassi.

Tipo IA n.A5 "Do and Tell" Eliminazione del produttore MediGene AG - Germania, responsabile per il rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Ermanno Buratti

T13ADD5637 (A pagamento).

ASTELLAS PHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Astellas Pharma S.p.A., via delle Industrie 1, 20061 Carugate (Milano).

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE 1234/2008 :

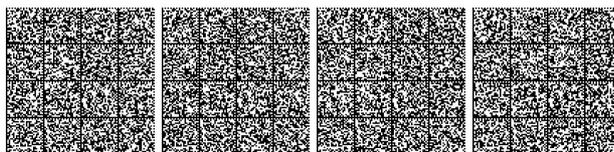
Specialità medicinale: CONDYLINE - 0,5% soluzione cutanea

Numeri di AIC: 027136011

Codice pratica N1A/2013/57

Specialità medicinale: DE-NOL - 120 mg compresse rivestite con film, 40 compresse

Numeri di AIC: 025416037



Codice pratica N1A/2013/69

Specialità medicinale: ZINERYT - Polvere e solvente per soluzione cutanea, flacone da 30 ml di soluzione ricostituita

Numeri di AIC e confezioni: AIC 028734010

Codice pratica N1A/2013/68

Variante Tipo IAIN A.5 - Cambio del nome e/o dell'indirizzo del produttore del prodotto finito, inclusi i siti di controllo qualità.

Cambio di indirizzo della sede legale di Astellas Pharma Europe B.V.

Tale cambio non comporta alcun impatto riguardante la sede dell'attuale sito di produzione.

Nuovo indirizzo: Astellas Pharma B.V. - Sylviusweg 62 - 2333 BE Leiden - Paesi Bassi.

Specialità medicinale: DE-NOL - 120 mg compresse rivestite con film, 40 compresse

Numeri di AIC: 025416037

Codice pratica N1A/2013/227

Raggruppamento di Variazioni:

Tipo IAIN n.A7 "Do and Tell" - Eliminazione del sito Astellas Pharma Europe B.V. Meppel.

Tipo IAIN B.I.a.1.f) "Do and Tell" Aggiunta di un sito (batch control) N5 Plus Lübeck GmbH - Germania

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Ermanno Buratti

T13ADD5638 (A pagamento).

MSD ITALIA S.R.L.

Sede legale: Roma, via Vitorchiano 151

Codice Fiscale e/o Partita IVA: P. I. 00887261006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinale: ARCOXIA 30 mg, 60 mg, 90 mg e 120 mg compresse rivestite con film

Confezioni e numeri di A.I.C.: TUTTE

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/0532/01-04/IB/064

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IB - tipologia B.II.d.1.z Aggiornamento delle specifiche del prodotto finito relativamente al controllo dell'uniformità delle unità di dosaggio, in accordo ai requisiti della monografia della Farmacopea Europea 2.9.40.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
dott.ssa Patrizia Villa

T13ADD5644 (A pagamento).

UNION HEALTH S.R.L.

Sede Legale: Via Adige 5 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06831491003

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità Medicinale: KETOPROFENE UNION HEALTH

Confezione e Numero AIC: 100 MG/2 ML SOLUZIONE ONIETTABILE I.M.

AIC 035081013

Numero e tipologia variazione: C.I.3.a, IB foreseen.
Codice Pratica n. N1B/2012/2641.

Tipo di Modifica: modifica stampati su richiesta Ufficio di Farmacovigilanza. Aggiornamento stampati in seguito alla conclusione delle procedure in workshoring degli PSUR dei medicinali a base di ketoprofene in formulazioni sistemiche e topiche (SE/H/PSUR/0028/001-SE/H/PSUR/0049/001).

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3-4.4-4.5-4.6-4.7-4.8 e 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente al prodotto ed alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'A.I.C.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Un procuratore
dott.ssa Patricia Delli Pizzi

T13ADD5652 (A pagamento).

UNION HEALTH S.R.L.

Sede legale: Via Adige 5 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06831491003

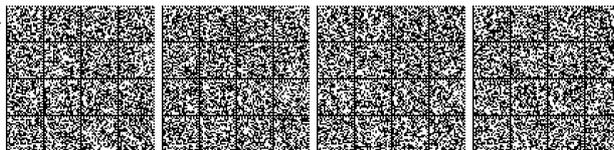
Trasferimento di titolarità del medicinale per uso umano "AFLOBEN" - Determinazione V&A/276/2012 del 26/02/2013

La titolarità dell'Autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società SO.DI.FARM S.R.L. (codice fiscale 018667320697) con sede legale e domicilio fiscale in Via Adige 5, - S. Giovanni Teatino, 66020 -Frazione Sambuceto-Chieti (CH).

Medicinale: AFLOBEN

Confezione AIC N. 021251044 - "0,14 G/140 ML SOLUZIONE VAGINALE "5 FLACONI 140 ML

E' ora trasferita alla società: UNION HEALTH S.R.L. (codice fiscale 06831491003) con sede legale e domicilio fiscale in Via Adige, 5, 66020 - S. Giovanni Teatino - Chieti (CH).



I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore
dott.ssa Patricia Delli Pizzi

T13ADD5657 (A pagamento).

UNION HEALTH S.R.L.

Sede legale: Via Adige 5 – 66020 S. Giovanni Teatino (CH)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06831491003

*Trasferimento di titolarità del medicinale per uso umano
"SANIFLOR" - Determinazione V&A/277/2013 del 26/02/2013*

La titolarità dell'Autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società SO.DI.FARM S.R.L. (codice fiscale 018667320697) con sede legale e domicilio fiscale in Via Adige 5, - S. Giovanni Teatino, 66020 -Frazione Sambuceto-Chieti(CH).

Medicinale: SANIFLOR

Confezione AIC N. 027705058 - "0,15% COLLUTTORIO "1 FLACONE DA 120 ML

E' ora trasferita alla società: UNION HEALTH S.R.L. (codice fiscale 06831491003) con sede legale e domicilio fiscale in Via Adige 5, 66020 - San Giovanni Teatino - Chieti (CH).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore
dott.ssa Patricia Delli Pizzi

T13ADD5658 (A pagamento).

SO.SE.PHARM S.R.L.

Sede Legale: via dei Castelli Romani, 22
00040 Pomezia (RM)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale
01163980681 Partita I.V.A. n. 04775221007

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche
apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.*

Medicinale: CURCIX

Confezioni e numero di A.I.C.: tutte le presentazioni autorizzate - 036512

Titolare: So.Se.PHARM S.r.l.

Tipologia variazione: B.III.a.3

Codice Pratica: N1A/2013/362

Tipo di Modifica: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea (nuovo fabbricante). Da: DR REDDY'S LABORATORIES LIMITED (DMF) a DR REDDY'S LABORATORIES LIMITED (DMF) e MOEHS IBERICA S.L. (R1-CEP 2002-089-Rev 02).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott.ssa Antonella Sabrina Florio

T13ADD5682 (A pagamento).

ABBVIE S.R.L.

Sede: 04011 Campoverde di Aprilia (LT)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02645920592

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in
commercio di medicinale per uso umano.*

Titolare: AbbVie S.r.l., S.R. 148 Pontina km 52 snc, 04011 Campoverde di Aprilia (LT)

Medicinale : CHIROCAINE - Numero di AIC 034769/M

Tutte le confezioni autorizzate dei dosaggi da 0,625 mg/ml - 1,25 mg/ml soluzione per infusione.

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. SE/H/0183/004-005/IA/050G - Codice pratica C1A/2013/685

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Grouping di variazione di Tipo IA n. A.7 - Eliminazione di due siti di produzione alternativa del prodotto finito: AbbVie Logistics B.V. responsabile della fase di rilascio lotti ed Abbott Logistics B.V. responsabile della fase di confezionamento secondario del medicinale.

Tutte le confezioni autorizzate dei dosaggi da 2,5 mg/ml - 5,0 mg/ml - 7,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione.

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. SE/H/0183/001-003/IA/051 - Codice pratica C1A/2013/682

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Variazione Tipo IA n. A.7 - Eliminazione del sito di produzione alternativa del principio attivo BASF Orgamol Pharma Solutions SA - Switzerland del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Maria Antonietta Compagnone

T13ADD5686 (A pagamento).



RATIOPHARM GMBH

Rappresentante in Italia: Ratiopharm Italia S.r.l.
Sede Legale: viale Monza n. 270 – Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

*Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico
di specialità medicinali*

TOPIRAMATO RATIOPHARM

50 mg compresse rivestite con film, 60 compresse - AIC
037284080/M- classe A - prezzo Euro 30,78

100 mg compresse rivestite con film, 60 compresse - AIC
037284130/M - classe A - prezzo Euro 56,63

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee ai sensi delle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006, entreranno in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla G.U.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD5691 (A pagamento).

GRUNENTHAL ITALIA S.R.L.

Sede: Via C. Bo n. 11 20143 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04485620159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007

Modifica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008: Procedura D/H/108/02-04/IA/042/G variazione tipo IAIN n. A.1 modifica denominazione sociale da Prodotti Formenti S.r.l. a Grünenthal Italia S.r.l., codice SIS, codice fiscale/partita IVA invariati.

Specialità medicinale: CONTRAMAL - Confezioni e n. AIC: compresse a rilascio prolungato 150 mg AIC n. 028853075/M, compresse a rilascio prolungato 200 mg AIC n.028853087/M, compresse a rilascio prolungato 50 mg (AIC non assegnata)

Specialità medicinale TRANSTEC AIC n. 035568 tutte le confezioni

Codice pratica C1A/2013/496 codice variazione DE/H/307/01-03/IA/030/G

variazione tipo IAIN n. A.1 modifica denominazione sociale da Prodotti Formenti S.r.l. a Grünenthal Italia S.r.l., codice SIS, codice fiscale/partita IVA invariati. Variazione IA n. C.I.z: introduzione del Summary Pharmacovigilance System al posto del Detailed Description of Pharmacovigilance System

I lotti riportanti la precedente denominazione sociale sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Thilo Stadler

T13ADD5694 (A pagamento).

GRUNENTHAL ITALIA S.R.L.

Sede: Via C. Bo n. 11 20143 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04485620159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l. nelle more del recepimento della modifica della ragione sociale in Grünenthal Italia s.r.l.)

Specialità medicinale: RIFACOL

Confezioni e n. A.I.C.: 12 compresse rivestite 200 mg AIC n. 025303025

2g/100 ml granulato per sospensione AIC n. 025303049

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003:

Codice pratica n. N1A/2013/523 variazione tipo IA n. A.4 cambio ragione sociale di un'officina autorizzata alla produzione del principio attivo, da Fidia Farmaceutici a Olon S.p.A., medesimo indirizzo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Thilo Stadler

T13ADD5695 (A pagamento).

GRUNENTHAL ITALIA S.R.L.

Sede: via C. Bo n. 11 20143 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04485620159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007

Codice pratica N1A/2013/156 Variazione tipo IA n. A.1: modifica denominazione sociale da Prodotti Formenti S.r.l. a Grünenthal Italia S.r.l., codice SIS, codice fiscale/partita IVA: invariati.

Specialità medicinale: CANTABILIN AIC 021300, CONTRAMAL AIC 028853, FLAMINASE AIC 026420, IMPROMEN AIC 026017, LEVOSTAB AIC 028127, MICROSER AIC 022628, NEOFURADANTIN AIC 027320, NOXON AIC 029294, PEFLOX AIC 025939, PRAXILENE AIC 022584, RIFACOL AIC 025303, RIZEN AIC 025284, TINSET AIC 025293

I lotti riportanti la precedente denominazione sociale sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Thilo Stadler

T13ADD5708 (A pagamento).



TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: Via Messina 38 - 20154 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

*Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico
di specialità medicinali*

Specialità medicinale: TOPIRAMATO TEVA

50 mg compresse rivestite con film, 60 compresse - AIC
038974174/M - classe A - prezzo Euro 30,78

100 mg compresse rivestite con film, 60 compresse - AIC
038974287/M - classe A - prezzo Euro 56,63

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee ai sensi delle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006, entreranno in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla G.U.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD5696 (A pagamento).

**MALESCI ISTITUTO
FARMACOBIOLOGICO S.P.A.**

Sede legale e domicilio fiscale: Bagno a Ripoli (FI)- via
Lungo l'Emma n. 7
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00408570489

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinali per uso umano.
Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo
29 dicembre 2007, n. 274.*

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.A. Specialità medicinale: VECLAM. Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa della avvenuta approvazione della seguente modifica apportata in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008 e s.m.i.:

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni - AIC n. 027529.

Var. tipo IB unforeseen A.5.z: Cambio del nome (a seguito del trasferimento di Titolarità) del produttore del prodotto finito e responsabile della fase di rilascio da Abbott S.r.l. ad AbbVie S.r.l.

Data di approvazione: 5 aprile 2013. Codice pratica: N1B/2013/274

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T13ADD5704 (A pagamento).

FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: Abano Terme (PD) -
Via Ponte della Fabbrica, 3/A
Codice Fiscale e/o Partita IVA:
Codice fiscale 00204260285

Riduzione di prezzi al pubblico di medicinali

SINCRONIL "50 mg compresse rivestite con film" 60 cpr (AIC 039469059/M) classe a) - prezzo al pubblico Euro 30,78

SINCRONIL "100 mg compresse rivestite con film" 60 cpr (AIC 039469085/M) classe a) - prezzo al pubblico Euro 56,63

I suddetti prezzi, che non includono le riduzioni di cui alle determinazioni AIFA 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Direttore generale
dott. Lanfranco Callegaro

T13ADD5711 (A pagamento).

FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.

*Modifica di un'AIC di medicinale per uso umano apportata
ai sensi del D.Lvo 219/2006 e s.m.i.*

Titolare: FIDIA Farmaceutici S.p.A. - Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme PD

Medicinale: CALCICOLD3

Confezioni e numeri A.I.C.: "1000 mg + 880 U.I. compresse effervescenti" 30 compresse divisibili (AIC 034643015)

Codice pratica: N1B/2013/59

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008/CE: Variazione di Tipo IB n. B.III.1)a.1: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo per la sostanza attiva colecalciferolo, da parte del produttore attualmente autorizzato DSM Nutritional Products Ltd (Svizzera) - sito produttivo DSM Nutritional Products France sas - 1 Boulevard D'Alsace - 68128 Village-Neuf (Francia): (Certificate No. R0-CEP 2009-050-Rev 00).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Direttore generale
dott. Lanfranco Callegaro

T13ADD5712 (A pagamento).



F.I.R.M.A. S.P.A.

Sede: v.di Scandicci 37 – Firenze
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n.00394440481

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

*Modifica apportata
ai sensi del D.Lg.vo 29/12/2007, n.274.*

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.A.

Specialità Medicinale, Confezioni e numero di AIC:

UNIXIME 400 mg compresse dispersibili - 7 Cpr AIC
027152 065

UNIXIME 400 mg compresse dispersibili - 5 Cpr AIC
027152 077

Ai sensi della determina AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e successive integrazioni:

Gruppo di Variazioni - Tipo IB-B.II.b.1.e; IAin-B.II.b.1.b; IAin-B.II.b.1.a; IAin-B.II.b.2.b.2: Aggiunta del sito di fabbricazione FACTA Farmaceutici SpA-Pomezia-Roma, responsabile dell'intero ciclo produttivo del prodotto finito (produzione del bulk, confezionamento primario e secondario, controlli analitici e rilascio dei lotti); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Introduzione di un nuovo macchinario "High shear mixer" munito di sistema di essiccazione); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Modalità di essiccazione); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Modalità di preparazione del granulato); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Tempo di essiccazione); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Preparazione della miscela finale); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Introduzione di un calibratore centrifugo); Tipo IB-B.II.b.5.z: Allargamento dei limiti IPC dello spessore delle compresse; Tipo IA-B.II.b.4.b: Modifica delle dimensioni del lotto fino a 10 volte inferiore (per il granulato saccarina calcica da 50 Kg a 14 Kg); Tipo IA-B.II.b.4.a: Modifica delle dimensioni del lotto fino a 10 volte superiore (per la miscela finale da 69,6 Kg a 261 Kg).

Codice Pratica: N1B/2013/214 - Approvata il 30 Marzo 2013.

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T13ADD5713 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA:
Codice Fiscale n. 01689550158
Capitale Sociale € 6.500.000,00

Modifiche secondarie di un'AIC di medicinali per uso umano apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008 ai seguenti medicinali

Codice Pratica: N1A/2013/368

Specialità medicinale: MEDIPO

Confezioni e numeri AIC:

20 mg compresse rivestite con film, 10 compresse, AIC
n. 028370029

40 mg compresse rivestite con film, 10 compresse, AIC
n. 028370043

20 mg compresse rivestite con film, 28 compresse, AIC
n. 028370106

40 mg compresse rivestite con film, 28 compresse, AIC
n. 028370118

Specialità medicinale: PRISMA

Confezioni e numeri AIC:

30 mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare, 10
fiale da 1 ml,

AIC n. 023653025

24 mg capsule rigide, 50 capsule, AIC n. 023653052

50 mg capsule rigide, 30 capsule, AIC n. 023653076

Grouping of variations costituita da n. 2 Variazioni di Tipo IAIN, B.II.b.1.a): aggiunta del sito Depo-Pack S.n.c. di Del Deo Silvio e C., Via Morandi 28, 21047 Saronno (VA), solo per il confezionamento secondario del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale
Gianni Ferrari

T13ADD5715 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA:
Codice Fiscale n. 01689550158
Capitale Sociale € 6.500.000,00

Modifiche secondarie di un'AIC di medicinali per uso umano apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008 ai seguenti medicinali

Codice Pratica: N1A/2013/367

Specialità medicinale: KOVILEN



Confezione e numero AIC:

Collirio, soluzione al 2%, flacone 5 ml, AIC n. 028732016

Specialità medicinale: KOVINAL

Confezione e numero AIC:

1% spray nasale, soluzione, 1 flacone 30 ml, AIC n. 028716013

Specialità medicinale: OMERIA

Confezioni e numeri AIC:

6,25 mg compresse, 28 compresse divisibili, AIC n. 036522011

25 mg compresse, 30 compresse divisibili, AIC n. 036522023

Grouping of variations costituita da n. 3 Variazioni di Tipo IAIN, B.II.b.1.a): aggiunta del sito Depo-Pack S.n.c. di Del Deo Silvio e C., Via Morandi 28, 21047 Saronno (VA), solo per il confezionamento secondario del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale
Gianni Ferrari

T13ADD5725 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Sede legale: viale L. Bodio 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE

Titolare AIC : Sanofi-Aventis S.p.A.

Specialità medicinale: TRIATEC

Confezioni e numeri di A.I.C:

1,25 mg compresse - 28 compresse - AIC n. 027161049

2,5 mg compresse - 28 compresse - AIC n. 027161052

5 mg compresse - 14 compresse - AIC n. 027161064

10 mg compresse - 28 compresse - AIC n. 027161076

Codice Pratica n. C1B/2013/123 del 23/01/2013

Procedura MRP n. DE/H/2625/001-5/IB/006/G

Tipo IB n. B.II.d.2.d) aggiunta di una procedura (UPLC) di controllo del prodotto finito, in alternativa a quella già autorizzata (HPLC) per i seguenti saggi: identificazione, dosaggio del principio attivo, uniformità delle unità di dosaggio, dissoluzione in vitro, sostanze correlate.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

T13ADD5723 (A pagamento).

BRACCO IMAGING ITALIA S.R.L.

Sede sociale: Milano - via E. Folli, 50

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05501420961

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.lgs n. 219/2006 e s.m.i. e del regolamento CE n. 1234/2008

Specialità medicinale: GASTROMIRO

Codice farmaco: 026899017; 026899031; 026899029

Titolare: BRACCO IMAGING ITALIA S.R.L. - Via Egidio Folli 50 - 20134 Milano

N° e Tipologia variazione: C.I.3.a) IB forseen

Codice Pratica N°: N1B/2012/2618

Tipo di modifica: Modifica stampati.

Modifica apportata: Aggiornamento dei Paragrafi 4,3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9 del Riassunto delle caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo in accordo alla procedura di PSUR worksharing IE/H/PSUR/0016/002.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4,3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9) del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Un procuratore
dott.ssa Anna Fasola

T13ADD5721 (A pagamento).

ZENTIVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: viale Bodio 37/b - 20158 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n. 11388870153

Capitale Sociale € 10.400

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico dei seguenti medicinali

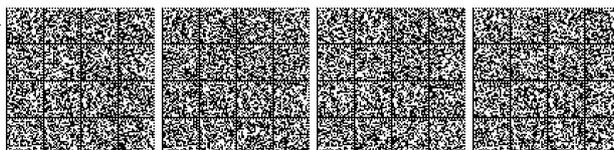
PIOGLITAZIONE ZENTIVA:

Confezione: " 30 mg compresse " 28 compresse in blister - AIC n.040694150/M - Classe A) - Prezzo al pubblico: Euro 19,39

TOPIRAMATO ZENTIVA:

Confezione: " 50 mg compresse rivestite con film " 60 compresse in blister - AIC n.038475152/M - Classe A) - Prezzo al pubblico: Euro 30,78

Confezione: " 100 mg compresse rivestite con film " 60 compresse in blister - AIC n.038475253/M - Classe A) - Prezzo al pubblico: Euro 56,63



I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee di legge, entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

T13ADD5724 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.

Codice SIS 0081

Sede: Via Walter Tobagi, 8 – Peschiera Borromeo (MI) –
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00714810157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

modifica apportata ai sensi del d.l.vo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A.

Specialità medicinale, confezioni e numeri di a.i.c.:

SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili -5 compresse (AIC 028855068)

SUPRACEF 400 mg compresse dispersibili -7 compresse (AIC 028855070)

Ai sensi della Determina AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e successive integrazioni:

Gruppo di Variazioni - Tipo IB-B.II.b.1.e; IAin-B.II.b.1.b; IAin-B.II.b.1.a; IAin-B.II.b.2.b.2: Aggiunta del sito di fabbricazione FACTA Farmaceutici SpA-Pomezia-Roma, responsabile dell'intero ciclo produttivo del prodotto finito (produzione del bulk, confezionamento primario e secondario, controlli analitici e rilascio dei lotti); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Introduzione di un nuovo macchinario "High shear mixer" munito di sistema di essiccamento); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Modalità di essiccazione); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Modalità di preparazione del granulato); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Tempo di essiccazione); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Preparazione della miscela finale); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Introduzione di un calibratore centrifugo); Tipo IB-B.II.b.5.z: Allargamento dei limiti IPC dello spessore delle compresse; Tipo IA-B.II.b.4.b: Modifica delle dimensioni del lotto fino a 10 volte inferiore (per il granulato saccarina calcica da 50 Kg a 14 Kg); Tipo IA-B.II.b.4.a: Modifica delle dimensioni del lotto fino a 10 volte superiore (per la miscela finale da 69,6 Kg a 261 Kg);

Codice Pratica: N1B/2013/221 - Approvata il 30 Marzo 2013.

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Direttore generale e legale rappresentante
Giulio Vignaroli

T13ADD5728 (A pagamento).

RATIOPHARM GMBH

Rappresentante in Italia: Ratiopharm Italia S.r.l.

Sede Legale: viale Monza n. 270 - 20091 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Comunicazione notifica regolare

Codice Pratica: NIB/2013/317

Specialità Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica:

CITALOPRAM RATIOPHARM, 20 mg, 40 mg compresse rivestite con film, AIC n. 035892

Confezioni: Tutte le confezioni autorizzate

Titolare: ratiopharm GmbH

Tipologia variazione: - C.I.3a - tipo IB foreseen

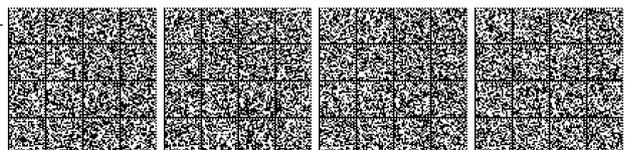
Tipo di Modifica: Modifica stampati per implementare le avvertenze contenute nel Core Safety Profile finalizzato durante la procedura di PSUR work sharing n. SE/H/PSUR/0015/002.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3,4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 e 6.5 del RCP e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo. I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento. E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD5729 (A pagamento).



RATIOPHARM ITALIA S.R.L.

Sede legale: Viale Monza n. 270 - 20091 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Comunicazione notifica regolare

Codice Pratica: N1B/2013/315

Specialità Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica: CITALOPRAM RATIOPHARM ITALIA 40 mg/ml gocce orali, soluzione, flacone 15 ml, AIC n. 036038014

Titolare: ratiopharm Italia S.r.l.

Tipologia variazione: - C.I.3a - tipo IB foreseen

Tipo di Modifica: Modifica stampati per implementare le avvertenze contenute nel Core Safety Profile finalizzato durante la procedura di PSUR work sharing

n. SE/H/PSUR/0015/002.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3,4.4, 4.5, 4.6, 4.8 e 4.9 del RCP e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo. I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento. E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD5730 (A pagamento).

A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

Sede: via Sette Santi,3 - Firenze
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n° 00395270481

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lg.vo 29/12/2007, n.274.

Titolare: A.Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.
Specialità Medicinale, Confezioni e numero di AIC:
CEFIXORAL 400 mg compresse dispersibili - 7 Cpr AIC 027134 079

CEFIXORAL 400 mg compresse dispersibili - 5 Cpr AIC 027134 081

Ai sensi della determina AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e successive integrazioni:

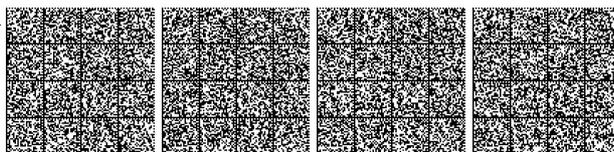
Gruppo di Variazioni - Tipo IB-B.II.b.1.e; IAin-B.II.b.1.b; IAin-B.II.b.1.a; IAin-B.II.b.2.b.2: Aggiunta del sito di fabbricazione FACTA Farmaceutici SpA-Pomezia-Roma, responsabile dell'intero ciclo produttivo del prodotto finito (produzione del bulk, confezionamento primario e secondario, controlli analitici e rilascio dei lotti); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Introduzione di un nuovo macchinario "High shear mixer" munito di sistema di essiccamento); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Modalità di essiccazione); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Modalità di preparazione del granulato); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Tempo di essiccazione); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Preparazione della miscela finale); Tipo IA-B.II.b.3.a: Modifica minore nel processo di fabbricazione del prodotto finito (Introduzione di un calibratore centrifugo); Tipo IB-B.II.b.5.z: Allargamento dei limiti IPC dello spessore delle compresse; Tipo IA-B.II.b.4.b: Modifica delle dimensioni del lotto fino a 10 volte inferiore (per il granulato saccarina calcica da 50 Kg a 14 Kg); Tipo IA-B.II.b.4.a: Modifica delle dimensioni del lotto fino a 10 volte superiore (per la miscela finale da 69,6 Kg a 261 Kg);

Codice Pratica: N1B/2013/222 - Approvata il 30 Marzo 2013.

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T13ADD5737 (A pagamento).



ACCORD HEALTHCARE LIMITED

Sede legale: Sage House, 319 Pinner Road – North Harrow,
Middlesex, Regno Unito

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 274/07. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008.

Specialità medicinale: FLUOXETINA ACCORD 20 mg capsule rigide AIC n. 041111/M - Confezioni: tutte - Proc. n. SE/H/0753/001/IB/008/G, Codice pratica C1B/2012/1598, Grouping di variazioni di tipo IB foreseen - C.I.3, C.I.2 - Modifica stampati: Aggiornamento stampati in seguito alle raccomandazioni del PhVWP e CMDh (CMDh/PhVWP/050/2012, Marzo 2012) riguardo agli SSRI e il possibile aumento del rischio dell'infertilità maschile dovuto alla compromissione spermatica. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.6, 4.8, 5.1, 5.3 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate.

Proc. n. SE/H/0753/001/IA/009, Codice pratica C1A/2012/2129, Variazione di tipo IAin - B.II.a.1a) - Modifica di impressioni, rilievi o altre marcature: modifica della composizione dell'inchiostro. I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Massimiliano Rocchi

T13ADD5745 (A pagamento).

ACCORD HEALTHCARE LIMITED

Sede legale: Sage House, 319 Pinner Road – North Harrow,
Middlesex, Regno Unito

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 274/07. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008.

Specialità medicinale: MICOFENOLATO MOFETILE ACCORD - "250 mg capsule rigide" AIC n. 041342/M - Confezioni: tutte - Titolare AIC: ACCORD HEALTHCARE LIMITED - Proc. n. UK/H/1331/001/IB/008 - Codice pratica C1B/2012/2313 - Variazione di tipo IB foreseen C.I.2.a - Modifica apportata: modifica stampati relativamente all'interazione con gli inibitori della pompa protonica (in accordo alle decisioni del PhVWP e del CMDh) ed aggiornamento al QRD template. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3, 4.5 e 4.8 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate. I lotti già prodotti non possono più

essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Massimiliano Rocchi

T13ADD5746 (A pagamento).

IBIGEN S.R.L.

Sede sociale: 04011 Aprilia (LT) - via Fossignano, 2
Codice fiscale: n. 01879840120

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Ibigen S.r.l.
Codice pratica: N1B/2013/150.
Specialità medicinale: IBITAZINA.
Confezione e numero di A.I.C.:

2 g + 250 mg /4 ml polvere e solvente per soluz. iniett. per uso im, flac. polv. + fiala solv. da 4 ml - A.I.C. n. 038110019.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008: B.II.f.1.b.1 - Estensione del periodo di validità del prodotto finito (da 24 mesi a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente
dott.ssa Camilla Borghese

TC13ADD5484 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T.

Via Cavour 70 - Mede (PV)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare A.I.C.: Laboratorio Farmaceutico Sit Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Codice pratica n. N1A/2013/330.



Specialità medicinale: NEUTROLAC (aic: 016371).

Confezione e numero di A.I.C.:

36 compresse masticabili - A.I.C. n. 016371054.

N. e Tipologia variazione: A.7 - Tipo IA.

Tipo di modifica: eliminazione di un sito di produzione, confezionamento primario e secondario del prodotto finito (Sofar S.p.a., Trezzano Rosa, MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006.

La presente variazione può assumersi come approvata dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata
dott. Pierluigi Ceva

TC13ADD5485 (A pagamento).

CLINIGEN HEALTHCARE LTD

Sede Legale: Pitcairn House, First Avenue,
Burton-on-Trent, Staffordshire DE14 2WW (GB)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 219/2006 e s.m.i. Codice pratica n. N1A/2013/280.

Titolare: Clinigen Healthcare Ltd, Pitcairn House, First Avenue, Burton-on-Trent, Staffordshire DE14 2WW (Gran Bretagna).

Specialità medicinale: FOSCAVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

24 mg/ml soluzione per infusione (flacone 250 ml) - A.I.C. n. 028192019.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE:

Tipo B.II.b.2.a) - Modifica delle modalità di liberazione dei lotti e delle prove di controllo qualitativo del prodotto finito- sostituzione o aggiunta di un sito in cui vengono effettuati il controllo dei lotti/le prove.

Lo stabilimento Fresenius Kabi Austria GmbH LINZ, Estermannstrasse 17, A-4020 Linz, Austria, è aggiunto per l'effettuazione del Test «Contaminazione da particolato: particelle visibili».

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale
Robin Sibson

TC13ADD5506 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 Milano.

Specialità medicinale: ADALAT.

Confezioni e numero di A.I.C.:

20 mg compresse a rilascio modificato 50 compresse - A.I.C. n. 023316033.

Codice pratica: N1A/2012/1768.

Tipo IAin - B.I.a.1.a: Modifica del fabbricante di una materia prima (compresi eventualmente i siti di controllo della qualità) per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla Farmacopea europea - 1) Il fabbricante proposto fa parte dello stesso gruppo farmaceutico del fabbricante attualmente approvato: da Bayer Schering Pharma AG, Wuppertal (Germania) a Bayer Pharma AG, Leverkusen (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS13ADD5465 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012).

Titolare: Bayer Pharma AG, Berlin, Germania.

Specialità medicinale: OCTEGRA.

Numero di procedura: DE/H/0156/IA/063/G

Numeri di A.I.C.: 034564/M.

Codice pratica: C1A/2012/348.

Grouping di 8 variazioni dello stesso tipo.

Tipo IAIN - B.II.e.5 a) 1. Modifica delle dimensioni dell'imballaggio del prodotto finito (entro i limiti delle dimensioni d'imballaggio attualmente approvate).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS13ADD5469 (A pagamento).



BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012).

Titolare: Bayer S.p.A., Viale Certosa, 130 - Milano

Specialità medicinale: FEDRA

Confezioni e numeri di AIC:

1x21 cpr rivestite con film; AIC 029551013

Specialità medicinale: GINODEN

Confezioni e numeri di AIC:

1x21 cpr rivestite con film; AIC 026435038

Specialità medicinale: MIRANOVA

Confezioni e numeri di AIC:

1x21 cpr rivestite con film; AIC 033779012

Codice Pratica: N1A/2013/201

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012:

B.II.e.1.a)1 (tipo IA): modifica della composizione qualitativa e quantitativa del confezionamento primario "Foil 250 µm PVC colorless transparent (4121) sealed with Foil 20 µm Al sealable to PVC/PVDC (4120)", del medicinale finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS13ADD5464 (A pagamento).



BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012)

Titolare: Bayer Pharma AG., Muellerstrasse, 178, 13342, Berlino
(Germania)

Specialità medicinale: MICROGYNON

Confezioni e numeri di AIC:

1x21 cpr rivestite con film; AIC 023646019

Specialità medicinale: EGOGYN

Confezioni e numeri di AIC:

1x21 cpr rivestite con film; AIC 023647011

Specialità medicinale: PRIMOLUT NOR

Confezioni e numeri di AIC:

10 MG cpr; AIC 021053018

Codice Pratica: N1A/2013/202

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012:

B.II.e.l.a)1 (tipo IA): modifica della composizione qualitativa e quantitativa del confezionamento primario "Foil 250 µm PVC colorless transparent (4121) sealed with Foil 20 µm Al sealable to PVC/PVDC (4120)", del medicinale finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS13ADD5466 (A pagamento).



BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012).

Titolare: BAYER S.p.A., Viale Certosa, 130 - Milano

Specialità medicinale: ADALAT CRONO

Confezioni e Numero di AIC:

20 mg compresse a rilascio modificato 14 compresse – AIC 027980034

30 mg compresse a rilascio modificato 14 compresse – AIC 027980010

60 mg compresse a rilascio modificato 14 compresse – AIC 027980022

20 mg compresse a rilascio modificato 28 compresse – AIC 027980046

30 mg compresse a rilascio modificato 28 compresse – AIC 027980059

60 mg compresse a rilascio modificato 28 compresse – AIC 027980061

Codice Pratica: N1A/2012/1769

Tipo IAin – B.I.a.1.a: Modifica del fabbricante di una materia prima (compresi eventualmente i siti di controllo della qualità) per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea europea – 1) Il fabbricante proposto fa parte dello stesso gruppo farmaceutico del fabbricante attualmente approvato: da Bayer Schering Pharma AG, Wuppertal (Germania) a Bayer Pharma AG, Leverkusen (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS13ADD5468 (A pagamento).



TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Messina 38 - Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Avviso di rettifica

Nell'annuncio n. T13ADD4236, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 04/04/2013, Parte Seconda, dove è indicato: "Pantoprazolo Dorom" leggasi: "Pantoprazolo Teva Italia".

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD5684 (A pagamento).

RATIOPHARM GMBH

Rappresentante in Italia: Ratiopharm Italia S.r.l.
Sede Legale: viale Monza n. 270 - 20091 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

Avviso di rettifica

Nell'annuncio n. T13ADD2988, pubblicato sulla GU n.31 del 14-3-2013, parte II, relativo al medicinale CEFTRIA-XONE RATIOPHARM, dopo "per il solvente lidocaina, si aggiunge "relativo al produttore Mitim", e dopo "acqua per preparazioni iniettabili" si aggiunge "relativo al produttore Mitim".

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD5685 (A pagamento).

**L.MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI
SOCIETA' DI ESERCIZIO S.P.A***Avviso di rettifiche e pubblicazione nuovo*

Avviso di rettifiche e pubblicazione nuovo testo relativamente al comunicato a pagamento T13ADD4814 comparso sulla GU n. 43 del 11/04/2013, Parte II, Foglio delle Inserzioni.

Rettifica richiesta:

anziché: Ultima revisione: R2-CEP 1995-043 REV.02

leggasi: Ultima revisione: R2-CEP 1995-043 REV.03

Per maggiore chiarezza, di seguito si riporta il testo completo rettificato.

SPECIALITA' MEDICINALE: EPTADONE

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

10 mg/ml soluzione iniettabile, 5 fiale da 1 ml - 006105011
"20 mg/20 ml sciroppo", 1 contenitore monodose da 20ml - 006105023

"10 mg/20 ml sciroppo", 1 contenitore monodose da 20ml - 006105035

"5 mg/20 ml sciroppo", 1 contenitore monodose da 20ml - 006105047

"1 mg/ml sciroppo" flacone da 40 ml - AIC 006105050

"1 mg/ml sciroppo" flacone da 80 ml - 006105062

TITOLARE AIC: L.Molteni & C. dei F.Lli Alitti Società di Esercizio SpA

N° E TIPOLOGIA VARIAZIONE: Grouping Variation; variazioni di tipo IA B.III.1.a.2

CODICE PRATICA N°: N1A/2013/187

Tipo di modifica: Aggiornamento del Certificato di Idoneità alla Farmacopea Europea per produttore di principio attivo approvato

Ultima revisione: R2-CEP 1995-043 REV.03

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Procuratore speciale
dott.Roberto Angeli

T13ADD5597 (A pagamento).

ABBOTT S.R.L.

Sede legale: 04011 Campoverde di Aprilia (LT)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00076670595

Avviso di rettifica

Nell'annuncio n. T13ADD4739 pubblicato sulla G.U. parte II n. 42 del 09.04.2013 codice pratica N1A/2013/233 per il medicinale DONAMET laddove riportato: "300mg/5ml polvere per solvente per soluzione iniettabile - 5 flaconcini di polvere + 5 fiale di solvente AIC n. 028119067

500mg/5ml polvere per solvente per soluzione iniettabile - 5 flaconcini di polvere + 5 fiale di solvente AIC n. 28119079

500mg compresse gastroresistenti - 10 compresse AIC n. 028119093" leggasi "500mg/5ml polvere per solvente per soluzione iniettabile - 5 flaconcini di polvere + 5 fiale di solvente AIC n. 28119079

500mg compresse gastroresistenti - 10 compresse AIC n. 028119093"

Un procuratore
dott.ssa Maria Tommasi

T13ADD5726 (A pagamento).



**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
*Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile
Cagliari*

Concessione di derivazione acqua

La Ditta Alfa Semilavorati S.r.l. con sede in Ortacesus, loc. Bangius, ha presentato domanda in data 25 ottobre 2012 per la concessione di derivare dal Rio Gora Barasi, in località «Bau Sueddi», in agro di Ortacesus, 0,035 l/s d'acqua per uso industriale.

Il direttore del servizio
ing. Rodolfo Contù

TC13ADF5525 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Avviso deposito istanze di concessione demaniale

Autorità Portuale di Genova comunica che, presso Palazzo S. Giorgio, in Genova Via della Mercanzia 2, sono state depositate numero 12 istanze di rilascio di Licenze Demaniali del Settore Commerciale e del Settore Industriale delle Riparazioni Navali e istanze di rilascio di nuove concessioni demaniali marittime. Ai fini di cui all'art. 18 Reg. Cod. Nav. tali istanze sono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Genova fino al 09/05/2013 nonché sul sito internet di Autorità Portuale di Genova (www.porto.genova.it). Le suddette istanze, corredate di relativi allegati, sono depositate per la consultazione presso la sede di Autorità Portuale di Genova, Ufficio Licenze. Si invitano tutti gli interessati a presentare per iscritto ad Autorità Portuale di Genova - Servizio Demanio - Ufficio Licenze (Via della Mercanzia 2, 16124 Genova) quelle osservazioni che ritenessero opportune e/o istanze concorrenti entro il perentorio termine del 10/05/2013. Si avverte che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo. Riservata, comunque, ogni diversa e/o ulteriore valutazione da parte dell'Ente in ordine alle istanze presentate.

Il presidente
Luigi Merlo

T13ADG5718 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BERGAMO

Trasferimento notaio Massimo Mastrodonato

Il Presidente rende noto che il notaio Massimo Mastrodonato, con decreto ministeriale in data 13 febbraio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 15 febbraio 2013 è stato trasferito dalla sede di San Giovanni Bianco (Distretto Notarile di Bergamo) alla sede di Bergamo (Distretto Notarile di Bergamo) ed iscritto a Ruolo il 2 aprile 2013.

Bergamo, 2 aprile 2013

Il presidente
dott. Peppino Nosari

TC13ADN5433 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI
RIUNITI DI TORINO E PINEROLO**

*Dispensata dall'ufficio, per limiti di età,
notaio dott.ssa Anna Maria Callari Bennati*

La dott.ssa Anna Maria Callari Bennati, Notaio alla residenza di Torino, è stata dispensata dall'ufficio, per limiti di età, con decreto dirigenziale 21 novembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 in data 18 dicembre 2012, con effetto dal 20 marzo 2013.

Il presidente
notaio Giulio Biino

TC13ADN5482 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di trasferimento in Milano della dott.ssa Radaelli
Alessandra*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Radaelli Alessandra già notaio in Ponte dell'Olio (PC) è stata trasferita alla residenza di Milano con D.M. 13 febbraio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 15 febbraio 2013 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge notarile e relativo Regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 9 aprile 2013

Il presidente
Arrigo Roveda

TC13ADN5513 (Gratuito).



CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di trasferimento in Trezzano sul Naviglio
del dott. Antonio Aurucci*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Antonio Aurucci già notaio in Milano è stato trasferito alla residenza di Trezzano sul Naviglio con D.M. 13 febbraio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 15 febbraio 2013 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare la funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 9 aprile 2013

Il presidente
Aerrigo Roveda

TC13ADN5515 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI CATANZARO,
CROTONE, LAMEZIA TERME E VIBO
VALENTIA**

Iscrizione a ruolo notaio Carlo Proto

Si rende noto che il notaio, dott. Carlo Proto, trasferito dalla sede di Cirò Marina a quella di Crotone con decreto ministeriale del 13 febbraio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 15 febbraio 2013, di approvazione della graduatoria relativa al concorso per l'assegnazione di posti notarili vacanti pubblicati il 1° ottobre 2012, avendo adempiuto le formalità prescritte dalla Legge Notarile, è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questi Distretti Notarili Riuniti in data 10 aprile 2013.

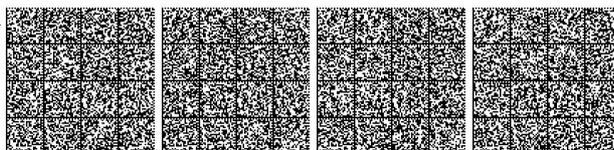
Il presidente
Giulio Capocasale

TC13ADN5517 (Gratuito).

MARCO MANCINETTI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU2-47) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.





MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione ed i dati di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.




GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**

- annuale € **300,00**
- semestrale € **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**

- annuale € **86,00**
- semestrale € **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
(€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



5^a SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma S.p.A., il pagamento è in contanti o con assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e, come previsto dalla legge, copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: informazioni@ipzs.it oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde 800864035.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,41

Annunci giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

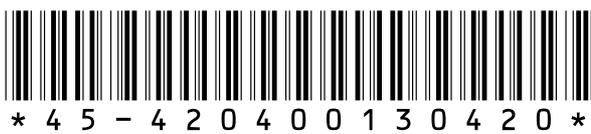
€ 8,02

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 21%.





€ 8,07

